



LIONS

La Rivista dei Distretti 108 Ia-1, 108 Ia-2, 108 Ia-3



I CONGRESSI DI CHIUSURA
TALL SHIPS RACE
LA CONVENTION

Veloci & Sicure



Staff RO-CARR

Per la soddisfazione completa del Cliente

La partecipazione attiva dello **Staff Ro-Carr** alle varie fasi progettuali - organizzative - produttive e commerciali, ne motiva lo spirito collaborativo valorizzando le competenze specifiche personali nell'ottica del miglior servizio.

Mission strategica **Staff Ro-Carr**: offrire la propria vasta produzione di ruote e supporti di qualità, ricca di linee diversificate - anche per i più specifici e sofisticati utilizzi - affiancando servizi di consulenza tecnica di progettazione, di marketing, di merchandising, di pre-vendita.

Per la soddisfazione completa del Cliente.


**RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO GENERALE RO-CARR 2006
AL TUO AGENTE DI ZONA**

RO Carr
RUOTE E SUPPORTI PER CARRELLI

Officine Meccaniche Omegnesi S.r.l.
Piazza Siro Collini, 2
28887 OMEGNA (VB) Italia
Tel. ++39 0323/643232 - 643295
Fax ++39 0323/641395
e-mail: omorocarr@tin.it

www.omorocarr.com



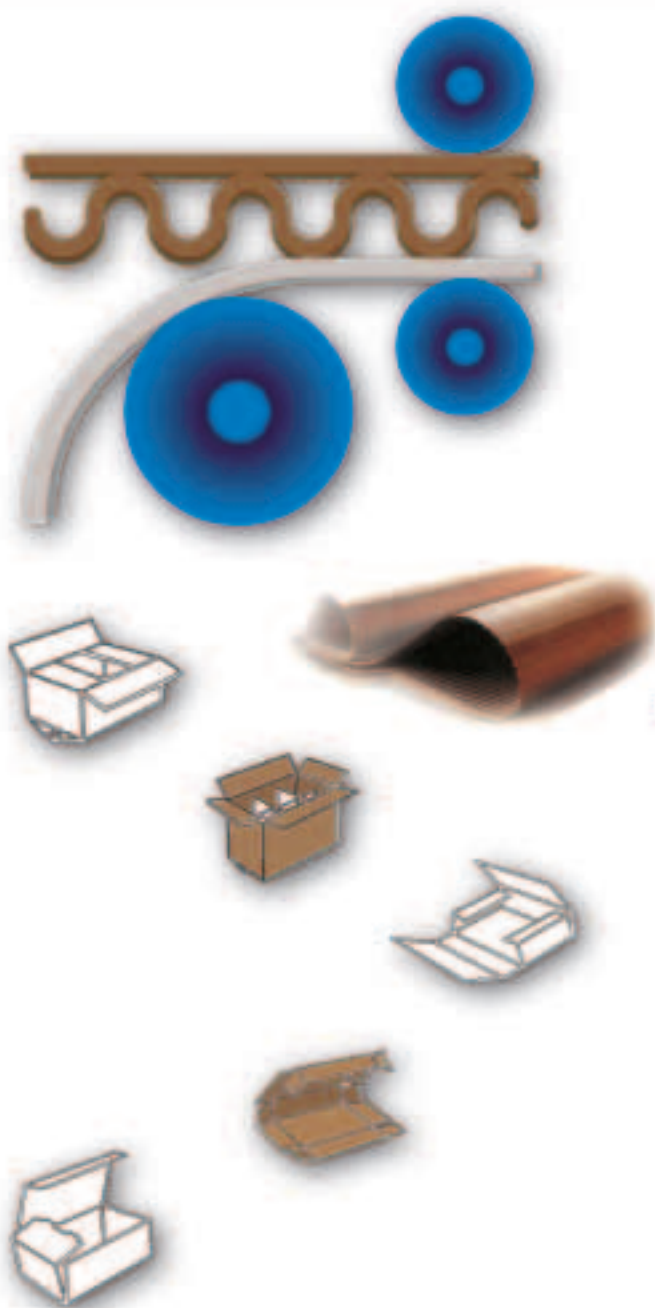


Carne debole o un debole per la carne?



ALIGEN

ALIMENTARI GENERALI SpA
Via Papa Giovanni XXIII, 24
28074 Ghemme (NO)
tel. 0163 841821 - fax 0163 840114
www.aligenpa.it
e-mail: mail@aligenpa.it



Cartone Ondulato

Scatole

Produzione Cartone Ondulato
Scatole Americane
Fustellati
Espositori
Alveari
Pianetti

Stampa Flexografica
fino a 4 colori

Uffici e stabilimenti: 12030 Caramagna P.te (CN) - Via Vittorio Veneto, 88 - Tel. 0172.829400

Fax Ondulato 0172.829505 - Fax Scatolificio 0172.829510 - Email: imballaggi piemontesi@tiscalinet.it

www.imballaggi piemontesi.it

numero 132 - Ottobre 2007

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Club International) inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/07

Rappresentante Legale

Alberto Viara

Direttore Responsabile

Mario Barbero

Direttore Amministrativo

Roberto De Battistini

Direttore Onorario

Bartolomeo Lingua

Vice Direttori

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino
Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672
Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova
Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia
Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813

E-mail: l.cazzadori@tin.it

Direzione e Redazione

C.so Trapani 8 - 10139 Torino
Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121
E-mail: mario.barbero@alice.it

Segreteria di Redazione

Barbara Rainero
Cell. 338 5992643
E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Alberto Viara

Governatore Distretto la-2: Maurizio Segàla di San Gallo

Governatore Distretto la-3: Fausto Vinay

www.lions108ia123.org

Grafica, stampa e confezione



Grafica Piemontese s.r.l.
Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)
Tel. 011.9952545
commerciale@graficapiemontese.it
Azienda certificata ISO 9001:2000
Azienda che utilizza energia pulita 100%



Spedizione in abbonamento postale
Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino
n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

comitalia

Comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011 840232 - Fax 011 840791
E-mail: comitalia.srl@tin.it

Publicazione stampata su carta prodotta con cellulose senza cloro elementare provenienti da foreste controllate e certificate (carta chlorinefree certificata)



Pubblicità inferiore al 45%

Sommario



L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

- 6 Alberto Viara
- 7 Maurizio Segàla di San Gallo
- 10 Fausto Vinay

I CONGRESSI DI APERTURA

- 12 Distretto 108 la-1
- 13 Distretto 108 la-2
- 14 Distretto 108 la-3
- 15 Relazione del Direttore Responsabile
- 16 Relazione del Direttore Amministrativo

18 LA CONVENTION

21 L'ANGOLO DELL'INTERVISTA

ATTIVITA' DI CLUB

- 25 Distretto 108 la-1
- 30 Distretto 108 la-2
- 44 Distretto 108 la-3

55 GEMELLAGGI

56 I NOSTRI SERVICE

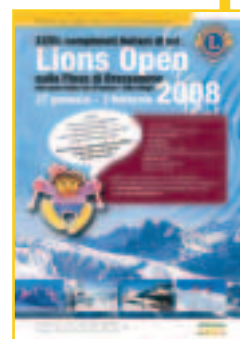
62 SPAZIO APERTO

70 CONVEGNI

73 BENVENUTO AI NUOVI CLUB

78 RUBRICHE

80 LE POESIE DEI NOSTRI LETTORI



Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore. Numero dato alla stampa e messo on-line il 18/10/2007. Dato in distribuzione il 23/10/2007

Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 05/10/2007

In copertina: Nave scuola Amerigo Vespucci



TALL SHIPS RACE

Fin da quando il Centro Studi nella persona del PDG Michele Cipriani e il Delegato alle Relazioni Esterne l'attuale VDG Roberto Linke mi parlarono per la prima volta della TALL SHIPS RACE e delle manifestazioni che si sarebbero svolte a Genova in tale occasione, ebbi netta la sensazione che eravamo di fronte ad avvenimenti di grande spessore per tutta la cittadinanza e con grande possibilità per noi LIONS di essere ancora una volta presenti. L'entusiasmo è cresciuto man mano che la notizia si è diffusa tra i Club del Distretto e con esso sono sbocciate le iniziative. Debbo confessare che talvolta mi sono sorpreso a recriminare sul fatto che il 29 luglio facesse parte dell'anno lionistico 2007/2008 e non del precedente... Fin da aprile il Governatore Maurizio Segàla ha operato alacremente sia nello svolgere azione di persuasione e di comunicazione sia nello spronare il suo team di fresca nomina per garantire ai partecipanti tutti i supporti logistici necessari per uno svolgimento sereno e tempestivo. La caccia al tesoro, programmata per le vie della città e sulle navi della regata, la distribuzione del passaportino (con le caratteristiche delle singole unità partecipanti) hanno, oltre a destare la curiosità e l'interesse di tutti, reso possibile la realizzazione di service per la campagna SIGHT FIRST e per la ricerca delle malattie rare dei bambini, in collaborazione con l'istituto Gaslini, per un totale di più di € 20.000. Ma ciò che senza dubbio è stato più significativo è stata la partecipazione dei Lions alla sfilata per le vie di Genova: da piazza De Ferrari a via XX Settembre, a via S. Lorenzo e poi giù al Porto Antico fino ad arrivare alle navi, dove, su un palco, si è svolta la premiazione della regata. E' stata consegnata la coppa offerta dal Governatore del Distretto 108Ia2 Maurizio Segàla di Sangallo all'imbarcazione STADT AMSTERDAM il cui equipaggio è risultato il più internazionale di tutti gli equipaggi. La sfilata era aperta dalla Banda della Marina Militare seguita dai rappresentanti di tutte le unità partecipanti



e da noi Lions a confermare che siamo parte integrante della città. Quanti LIONS erano presenti! Una macchia bianca di circa 300 soci con ben in evidenza i nomi dei 58 Club (per una lunghezza di oltre cento metri) e per primi il labaro e le tre maggiori autorità distrettuali. Non c'erano solo i Club di Genova ma anche degli estremi del Distretto, da Alessandria ai Colli Spezzini, da Casale alle Cinque Terre e non poteva mancare il nuovo Club, il Santa Croce di Bosco Marengo che nonostante i suoi pochissimi mesi di vita così bene s'è inserito nella vita distrettuale. Faceva molto caldo il 29 luglio, era stato previsto. Molto caldo non solo per i numerosi Lions che sfilavano gioiosamente ma anche per le migliaia di persone che erano di cornice alla sfilata e che applaudivano anche al nostro passaggio, alcuni spiegando agli altri che eravamo quelli del Natalions, quelli della



Banca degli Occhi, quelli che aiutano i bambini dell'istituto Gaslini, quelli che sono là... dove c'è bisogno. Tutto si è svolto in modo perfetto e il messaggio di fratellanza e di pace che, sospinto dal vento, è giunto con le navi di tutte le nazioni nel porto di Genova è poi scivolato fra la gente della città portato dagli equipaggi e dai LIONS del Distretto 108Ia2. Però non fermiamoci... per il prossimo anno è previsto in Genova l'incontro delle 4 Repubbliche Marinare e noi saremo là, pronti a perseverare nelle nostre opere e nella nostra missione.

Giancarlo Sartoris



TALL SHIPS RACES A GENOVA I LIONS SFILANO FRA GLI APPLAUSI

Finalmente è giunto, convinto, continuo, caloroso. Così è stato l'applauso che ha accolto i Lions che hanno sfilato a ranghi serrati il 29 luglio lungo le vie di Genova nel Corteo Storico in occasione delle manifestazioni che hanno fatto da cornice alla Tall Ships Race. La città non è facile agli entusiasmi, prudente come è prima di sciogliersi e dare fiducia. Una prudenza che forse deriva dalla lunga frequentazione con il mare, elemento infido per sua stessa natura, ma questa volta si è lasciata andare e in quell'applauso c'era il riconoscimento del lavoro che i Lions hanno svolto sul territorio per più di mezzo secolo con una serie ininterrotta di concreti interventi che hanno investito ogni possibile campo: dalla sanità all'arte, dall'assistenza all'infanzia allo sport, dagli aiuti al terzo mondo all'educazione civica. Quella del 29 luglio 2007 è una data che resterà nella storia del nostro Distretto come il momento in cui la comunità ha riconosciuto nel modo più caloroso il nostro impegno

Torbay a Lisbona. Ne mise insieme 14 e sembrava di essere tornati all'epoca dei grandi velieri dell'800, i mitici Clippers, che carichi di tè regatavano fra loro per arrivare per primi a Londra a vendere il loro prezioso carico. Da allora la manifestazione si è ripetuta con crescente successo e quest'anno i più bei velieri d'Europa, dopo essere partiti da Alicante e aver scalato Barcellona e Tolone, sono arrivati al Porto Antico di Genova dove hanno sostato per quattro giorni, dal 28 al 31 luglio, durante i quali la città ha predisposto una serie di feste, spettacoli e parate. Fra queste ultime quella alla quale ha partecipato il nostro Distretto, con le sue massime Autorità, i labari di tutti i 58 Club che lo compongono e oltre 300 Lions in perfetta uniforme. Lo spettacolo era magnifico: già nel Salone d'Onore di Palazzo Ducale, messo a disposizione per il nostro raduno, era un tripudio di colori lions giallo e viola, ai quali si devono aggiungere il bianco delle camicie e il blu dei pantaloni dei Lions, mentre le Lions indossavano la gonna dello stesso colore. Alcune signore, reduci da Convention, indossavano l'uniforme prevista in quelle circostanze e che si traduce nei colori bianco rosso e verde della nostra Bandiera. E' stata per tutti una grande emozione attraversare il cuore di Genova, da Piazza De Ferrari al Porto Antico, in un corteo che comprendeva anche gli

equipaggi delle navi partecipanti alla regata, al seguito dei nostri stendardi e dei cartelli confezionati per l'occasione a sfondo giallo con il logo Lions e il nome di tutti i Club del nostro Distretto, tra due ali di folla che ha applaudito ininterrottamente al nostro passaggio. Dopo la cerimonia ufficiale di chiusura, i Lions hanno potuto visitare il veliero russo "Mir" dove è stato poi loro servito un dinner nella spettacolare cornice del tramonto visto attraverso una selva di sartie e griselle. Ma la luna, forse gelosa, è voluta subito dopo sorgere nel fulgore del plenilunio e si è fatta bella specchiandosi nelle acque appena increspate della darsena.

Vittorio Gregori e Domenico Demichelis



e deve essere dato atto ai nostri dirigenti di aver puntato, per ottenere questo risultato, su una manifestazione internazionale di grande fascino che ha richiamato a Genova migliaia di appassionati del mare: The Tall Ships Races (Regate di Navi dagli Alti Alberi) 2007 Mediterranea, sulla quale non sarà superfluo spendere qualche parola. Tutto nacque cinquanta anni fa dalla passione nordica per navigare con qualsiasi mare e con qualsiasi tempo di Bernard Morgan che pensò di radunare le Navi Scuola a Vela, le "Signore del Mare" eredi dei grandi velieri del passato e di farle regatare da





ALBERTO VIARA

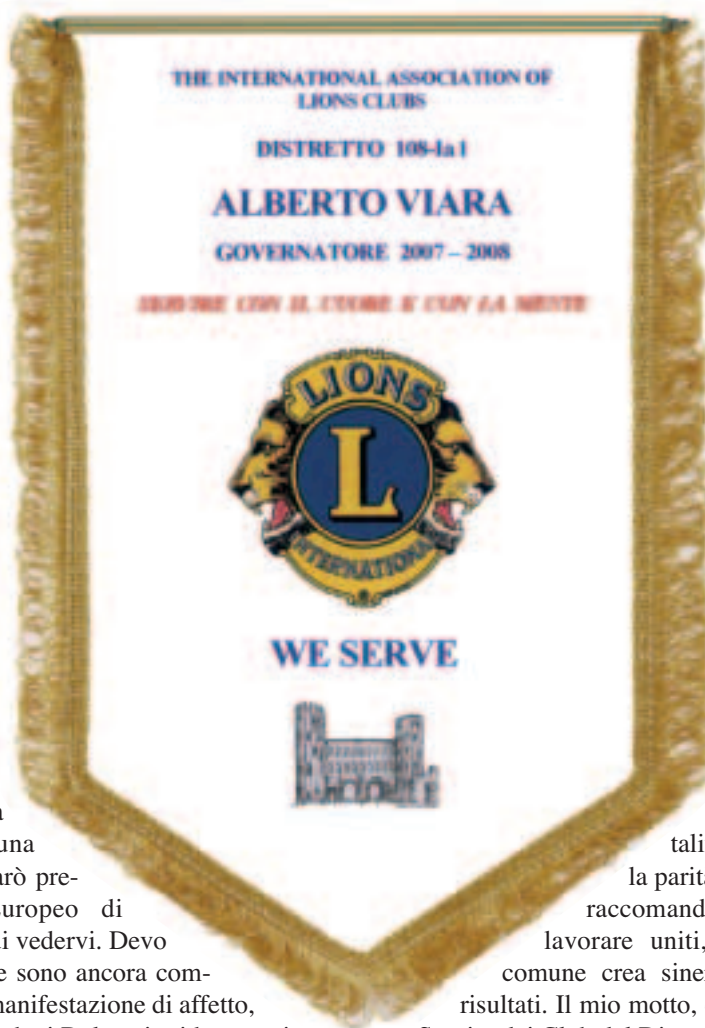


Una conferma

Care Amiche e cari Amici Lions -sì, Amiche ed Amici, perché l'Amicizia è il collante della nostra Associazione- da poco tempo è iniziato un nuovo anno lionistico che, sono sicuro, sarà splendido. So per certo che molti Club stanno già elaborando iniziative mirate ma sono altrettanto sicuro che quando questo numero della Rivista vi raggiungerà nelle vostre case tutti voi sarete al lavoro per conseguire quanto nel frattempo definito. Grazie! Io ho ancora "nel cuore e nella mente" la straordinaria esperienza della Convention di Chicago. Non avevo mai partecipato a una Convention. Vi assicuro che "ti prende dentro", ti coinvolge, ti fa meglio comprendere l'internazionalità della nostra Associazione, ti aumenta l'orgoglio di appartenervi, in breve, ti fa sentire più Lions. Mi piacerebbe perciò che tutti i Soci del nostro Distretto partecipassero almeno una volta nella loro "vita lionistica" a una Convention. Presto sarò presente al Forum Europeo di Bucarest dove spero di vedervi. Devo altresì confessarvi che sono ancora commosso per la grande manifestazione di affetto, di stima e di amicizia che i Delegati mi hanno tributato al nostro Congresso di Apertura.(dico nostro e non mio in quanto ritengo che nella nostra Associazione non debbano avere spazio i personalismi). Col vostro aiuto confido di conseguire quanto prefissatoci. Questo è un anno importante per noi Lions. E' il 90° anniversario della nostra fondazione e si conclude quella Campagna epocale che è Sight First II. Il sapere che tutti i Lions del mondo, uniti, riescano a ridare la vista o impedirne la perdita a decine di milioni di persone nel mondo mi riempie di profondo orgoglio. Ritengo che CSFII sia la massima espressione di internazionalità della nostra Associazione, al contempo sia un primo segnale di cambiamento nel

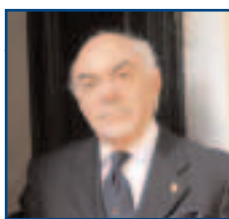
"servire" di noi Lions. Non tanto quindi service assistenziali, ma progetti che soddisfino meglio le esigenze delle comunità. Stiamo ridando la vista a milioni di persone nel terzo mondo, ma soprattutto debelleremo la cecità da fiume entro il 2010 e stiamo fornendo ai Paesi interessati oltre 300 strutture oculistiche perché possano proseguire "con le loro gambe" nel curare la cecità prevedibile e prevenibile. Per quest'anno suggerisco ai Club di trovare nei propri service un giusto equilibrio tra le esigenze delle proprie comunità, i service distrettuali, nazionali e internazionali, ma l'invito è di fare insieme un ultimo sforzo per portare CSFII a una splendida conclusione. Pensiamo anche ai grandi temi che ci ha proposto il Presidente Internazionale Mahendra Amarasurya nella sua "sfida al cambiamento": istruzione primaria dei bambini (Burkina Faso), la fame nel mondo, le malattie Killer, la mortalità infantile, la difesa e la parità delle donne, ecc. Una raccomandazione, cerchiamo di lavorare uniti, perché il lavoro in comune crea sinergie e porta a grandi risultati. Il mio motto, che deriva dal modo di Servire dei Club del Distretto, è: "Serviamo con il cuore e con la mente" e M.J. diceva "se non fai qualcosa per gli altri, non andrai lontano". Impegnamoci ad andare sempre più lontano, "tutti insieme". Da parte mia mi adopererò sempre per essere vicino ai Club e al loro servizio. Grazie

N.B. Le società di rating, secondo le stime compilate dal Financial Times, in associazione con Dalberg Global Development Advisers e con le Nazioni Unite, grazie a S.F.I e S.F.II e l'impegno in esse profuso, hanno recentemente classificato il Lions Clubs International come la migliore organizzazione non governativa (ONG) del mondo con cui cooperare.





MAURIZIO SEGÀLA DI SAN GALLO



Ascoltare col Cuore, Progettare nella Realtà, Realizzare con Tenacia



Carissimi Amiche ed Amici Lions e Leo, rinnovo il mio ringraziamento alle Autorità intervenute e a voi tutti che con la vostra presenza date significato a questo nostro importante evento. Come ho detto in occasione della Riunione delle Cariche, il programma del Governatore è tutto espresso nell'organigramma del suo anno sociale. Ma vediamo nel dettaglio questo organigramma che oggi tutti voi avete potuto avere e consultare.

Tralascio volutamente di approfondire le considerazioni sugli amici Lions del Gabinetto ristretto, perché è soltanto grazie all'IPDG, al VDG, al Segr. e Tes. Distr, al Cerim. Distr, ai 4 Pres di Circoscr. e ai 12 Del. di Zona, che un DG può pensare di avere la possibilità di vedere il suo operato seguito e vissuto verso il compimento. Sono le persone nelle quali ho riposto tutta la mia fiducia, con le quali sento di poter condividere le responsabilità di questo incarico. A tutti loro va ancora una volta il mio ringraziamento per aver accettato di essermi a fianco. Sono certo che avremo un colloquio continuo, sincero, di interminabile scambio di entusiasmo e collaborazione. Grazie a voi la piccola, ma importante piramide del nostro Distretto, resterà salda nei principi del lionismo mondiale. Grazie. Ho cercato di interessare attraverso i delegati e gli Officer distrettuali tutto il nostro territorio e questo spero a beneficio di tutte le attività ed i service che nel corso dell'anno prenderanno vita. E a questo proposito permettetemi un momento di orgoglio che sento di dover condividere con tutti i soci del Distretto, con tutti voi. Ricordate il mio intervento al momento della mia elezione, al Kulm, a Portofino Vetta?

Terminavo dicendo: "ho un sogno"... e ho lanciato l'idea di collaborare con l'Istituto Gaslini per combattere le malattie rare dei bambini. Ebbene, la fortuna, il caso, la considerazione di cui tutti noi godiamo presso le istituzioni, ma soprattutto la tenacia, la volontà, l'altruismo, il senso di abnegazione di alcuni nostri soci e la commovente, grande partecipazione di tutti i 58 Club dell'Ia2, in occasione delle Tall Ships Race a Genova il 28, 29, 30 e 31 luglio, tutte queste fortunate coincidenze ci permettono oggi di poter, NELLA REALTÀ, affermare che attraverso la realizzazione della caccia al tesoro, dei passaportini, della cena a bordo della nave scuola russa MIR, e... pensate delle offerte fatte da chi leggeva la motivazione, date ad un chiosco di frixcè che si è offerto spontaneamente. Ebbene ho il privilegio e l'orgoglio di comunicarvi che siamo riusciti a raccogliere, al netto delle spese, oltre 20.000 euro che verranno equamente divisi tra malattie rare e Sight First II. E questo soltanto dopo un mese del nostro mandato.

Malattie rare, service rivolto al territorio con grande respiro umanitario, Sight First II per restare ancorati al nostro impegno di appartenenza alla nostra organizzazione internazionale. Che non era soltanto un sogno, ma che può essere una realtà concreta, è frutto della vostra sensibilità. Se si ascolta col cuore, si progetta nella realtà e si realizza con tenacia, abbiamo la prova che i sogni si possono vivere, trasmettere con entusiasmo e trasformarli in esperienza. Non avrò mai parole adeguate per ringraziare le autorità, gli sponsors, i lions e i leo che ci hanno permesso tutto questo. Grazie. Ho ancora negli occhi la meraviglia delle 58 insegne accompagnate da più di 300 lions e leo e in testa il labaro del Distretto 108Ia2 a rappresentarci tutti nelle strade di Genova, a dire alla città chi siamo e cosa facciamo. Perdonate il mio entusiasmo, ma è quanto devo a tutti voi. Torniamo all'organigramma. Dicevo che ho cercato di non lasciare scoperte zone del territorio, ma anche, come nel caso del MERL, Poster per la Pace, cani guida, raccolta occhiali e buste usate, FIABA, di avere sempre la possibilità di avvicendamento ai vertici. Questo nel rispetto del volontariato dei delegati e nell'obiettivo di un giusto ed equilibrato ricambio degli impegni dei soci. Un solo pensiero al nostro VDG nel suo impegno di coordinatore del MERL. Ho detto più volte che il MERL è la spina dorsale della nostra associazione e sono certo che lui saprà offrire la più ampia collaborazione a tutti i membri dell'équipe. Lavorate in armonia e reciproco rispetto dei compiti, ma in continuo scambio di opinioni, senza perdere mai di vista l'importanza dei Comitati Soci che sono il vostro diretto tramite nei Club. Fate sentire loro la responsabilità dell'incarico che hanno assunto. Non devono essere gli eventi a sorprendervi, ma voi a prevenire quelli negativi e a creare quelli positivi. Avrete grandi soddisfazioni. Una raccomandazione all'équipe MERL: rinnoviamo anche il concetto di service. Noi siamo un movimento d'opinione e service è quindi anche il mettere in evidenza un problema sociale e sollecitare l'intervento di chi è preposto alla soluzione, con proponimenti, studi, conferenze e quant'altro. Service d'opinione quindi, ma con quale potenzialità d'intervento e di visibilità.

Il nostro Presidente Internazionale MAHENDRA AMARASURIYA ci ricorda il suo motto: "Challenge to change", Sfida al cambiamento: uscire allo scoperto, far conoscere all'esterno i nostri progetti e quali i risultati raggiunti. Questo aiuterà a rinnovare l'immagine. E negli incontri che abbiamo avuto a Chicago, noi governatori abbiamo dovuto dare anche un programma preventivo di estensione. A questo proposito, sempre e comunque nel fermo rispetto territoriale e rispettando il principio della qualità, suggerisco ai presidenti della III e IV Circoscrizione,



coadiuvati dai rispettivi Delegati di Zona, di esaminare la possibilità di nuovi Lions Club. Ci possono essere i presupposti. Esaminiamoli assieme con serietà e impegno. L'aumento di soci nel Distretto è l'aumento di forza nell'associazione internazionale cui apparteniamo. E la presenza del Direttore Internazionale è la riprova del nostro essere internazionali, del non essere slegati dalla costante visione internazionale del nostro operare.

Si potrebbe obiettare un eccesso di Officer nel settore salute. Rispondo: siamo volontari, nessuno ci obbliga a raggiungere dei risultati eclatanti. Vi chiedo, perché negare ad un lion che ha profonde conoscenze in uno specifico settore della salute, perché negargli la possibilità anche di un solo service? Le nostre medaglie sono i sorrisi che riceviamo da chi riusciamo ad aiutare. Non neghiamo a nessuno di ricevere un sorriso. Operare sul territorio, ma non dimenticare che il Lions International non ha confini. Continuiamo quindi a lavorare per il SFII. E' l'anno dei risultati. Viviamo questo momento di orgoglio di appartenenza.

Un nuovo comitato: Rapporti per i MJF. Un presidente e due eccellenti Officer per ridare a quella che da sempre è stata considerata la massima onorificenza del Lions Club International, la sua giusta dignità. Attraverso la consultazione ed i consigli che potremo ricevere, scopriremo che non c'è incompatibilità tra la LCIF e l'onore di concedere e ricevere il MJF. Continuiamo a rispondere, incrementiamo con i nostri versamenti le necessità della Fondazione, ma non declassiamo il distintivo MJF a livello di una ricevuta. Possiamo e dobbiamo farlo.

L'impegno per i giovani, le adozioni a distanza, il comitato scambi e campi giovanili...Il lion delegato e gli Officer preposti sono con la loro pluriennale esperienza, la garanzia che noi tutti chiediamo. Questi lions dimostrano ogni giorno, in ogni loro contatto, di avere a cuore un solo scopo: unire le forze di chi vuole, per il bene dei giovani. E non posso non approfondire la volontà del Distretto di un sempre maggior colloquio con i nostri Leo. Non sono il nostro vivaio Lions ha detto il nostro caro Giancarlo, l'IPDG, dal quale tanto ho appreso. Aggiungo e mi unisco al suo pensiero: sono il nostro domani, sono il nostro futuro di cittadini. Sono il nostro futuro di cultura, di coscienza. Sono il vivaio della pace, della fratellanza, dell'unione tra i Popoli. E nel nostro programma hanno tutta la giusta attenzione, il giusto spazio.

Ci attendiamo di avere un reciproco rispetto, una altrettanto giusta attenzione, una comunicazione aperta attraverso qualunque canale possa portare a costruire assieme un domani migliore. Ho fatto sì che tutte le 4 circoscrizioni avessero un occhio attento e critico per portare i dovuti articoli alla "nostra" rivista "Lions". Non si può pretendere che un corrispondente si sposti in continuazione, ma che si informi su quanto accade o meglio, sta per accadere nella sua circoscrizione, forse...questo... possiamo chiederlo. Ricordate: è attraverso l'informazione che riusciamo a restare uniti ed a sentirci facenti parte di uno stesso Distretto, di un'unica associazione. Dagli

articoli, dalle foto pubblicate, nascono idee e si premia chi opera donando agli altri il suo tempo ed il suo operato. E a questo proposito ribadisco che noi dei 3 Distretti non vogliamo una rivista economica, non vogliamo una rivista povera. Non è risparmiando uno o due euro a socio che risolveremo alcun problema. Desideriamo una rivista che rispecchi il nostro operato con articoli ed immagini sempre nuovi e coinvolgenti.

Sotto la guida di un grande lion, carico di esperienza, umanità e diplomazia, ho voluto raccogliere tutte quelle manifestazioni che sono la nostra immagine: la dedizione che ha sempre dato al lionismo, non per niente è GWA, sarà garanzia di discreta collaborazione tra i vari comitati perché l'immagine del nostro Distretto sia sempre alta. Egli coordinerà il lavoro del comitato gemellaggi, diretto da un PDG, per una unione nazionale ed internazionale tra Club, il service del tricolore, che ravviva nelle vecchie e nuove generazioni l'amore e il rispetto per il concetto di Patria, le PR e, a mantenere vivo il rapporto con i 2 Distretti Ia1 e Ia3, ancora un PDG. Il Settore della Cultura con il tema nazionale di studio, il service nazionale, i service permanenti, le manifestazioni musicali, la tutela dei beni artistici. Fiori all'occhiello del nostro Distretto: il Libro Parlato e la Banca degli Occhi.

Il Libro Parlato, service nazionale permanente, non è stato soltanto un mezzo per alleviare la solitudine di chi è privo della vista, ma è mezzo di cultura riuscendo a togliere da un isolamento, che sembra insormontabile, chi non vede e riuscendo ad accompagnarlo anche fino alla laurea, ed è accaduto. Per avere l'esatta percezione di che cosa sia la nostra Banca degli Occhi, invito i Delegati di Zona ad organizzare una visita alla sede. Vedrete la dedizione di persone che credono in una missione che lascerà in ognuno di voi uno slancio di generosità e di orgoglio, che non potrà che tramutarsi in service mirati e mi auguro nati da aggregazione di Club e di idee.

E non dimentichiamo il Comitato Lions Enrico Mussini che ha portato nello Spezzino l'opera dell'ideatore della Banca degli Occhi. Sempre nell'ottica dell'attenzione rivolta verso chi soffre e ha bisogno di sostegno, rinnoviamo l'impegno delle adozioni a distanza nel Benin e in India con l'obbligo da parte mia di ringraziare il lavoro di un PDG e di un infaticabile lion.

Basta partecipare una sola volta ad un incontro con i disabili, visitarli nei campi vacanza o assistere al loro battesimo dell'aria, per comprendere che con questo service noi facciamo del bene a loro, ma abbiamo un enorme, inestimabile ritorno di umanità: si torna ricchi nello spirito e si cancella dal vocabolario la parola Diversi.

Lasciate che torni e mi soffermi sui service internazionali, nazionali e nazionali permanenti. Il service internazionale "tutti a scuola in Burkina Faso" prevede un grande progetto che ha bisogno di studio ed approfondimento. Si occupa di questo service la Commissione Relazioni internazionali di cui sono il Gov. delegato e prenderà l'avvio operativo nel prossimo anno sociale. In riferimento ai Service

nazionali permanenti, di cui tutti conosciamo lo spessore umanitario: Libro Parlato- Progetto sordità-SO.SAN.-Campi giovani disabili e al service nazionale 2007/08 Acqua per la vita-Obiettivo Africa affidato al PDG che ne ha fatto ragione di vita, ecco per questi service e per tutti quelli che richiedono raccolta di fondi da parte dei Club, desidero che, nel massimo rispetto della trasparenza, tutto transiti attraverso la tesoreria distrettuale. Sono certo che, come già nello scorso anno, i delegati a questi service si atterrano scrupolosamente a questa direttiva. Il Governatore DEVE, non può, DEVE in ogni momento poter rispondere con assoluta chiarezza a chiunque chieda notizie relative ai versamenti. Infine ricordo che i service nascono anche da manifestazioni ludiche come le attività sportive del nostro Distretto e in quella Regata Velica Interdistrettuale che quest'anno vede la sua 2° edizione con la partecipazione di ben 3 Distretti: il TB, noi, l'LA e forse, ci stiamo lavorando, l'Ia3. Una manifestazione che vedrà vele spiegate a gareggiare nel nostro mare nello spirito dell'unione e dello sport.

Un ringraziamento particolare a tutti i Past Governatori che hanno accettato di essermi vicini con i loro consigli e di mettere la loro esperienza al servizio del Distretto. Presto con loro ci incontreremo per dirimere le eventuali perplessità e dubbi sulla presentazione alla carica di Direttore Internazionale. E come non ringraziare il Presidente e tutto lo staff dell'organizzazione dei congressi.

Se siamo in questo splendido, storico palazzo e se tutto procede con ordine, lo dobbiamo a loro. So di non aver menzionato alcuni nostri settori, ma il

tempo impone una sintesi. A tutti coloro che in questo momento si stanno chiedendo perché non sono stati evidenziati, va il mio abbraccio, non le scuse, perché sono certo che sapete quanto vi stimo tutti e quanto conto sul vostro apporto... perché io vi ho tutti presenti e... non soltanto perché siete sull'organigramma. Avrete notato che non ho nominato nessuno in particolare. Questo perché mi piace pensare al programma del Distretto come ad un blocco di marmo scelto dal Governatore ogni anno sociale dal quale, per comune decisione e volontà, trarre un'opera completa.

E' ovvio a questo punto che tutti prendono l'impegno loro assegnato e lavorano alla loro parte pensando a un tutt'uno...ed è altrettanto ovvio che il lavoro di ognuno è strettamente consequenziale a quello degli altri: ogni elemento è creato e vissuto in funzione di un obiettivo comune. Non è quindi, seppur importante, la persona (siamo lions, questo è già una garanzia), ma la sua convinzione, il suo carisma, il suo potere di coinvolgimento, il suo creare amalgama nel settore a lui assegnato.

Ecco...spero di aver dato l'immagine di come vorrei e desidero possa essere il nostro anno: un anno di lavoro comune, nel costante rispetto gli uni verso gli altri e nella convinzione che non il protagonismo, non l'accentramento, non la gelosia dell'idea, ma la convinzione che l'apporto di ognuno di noi, con umiltà e senso di dedizione e responsabilità, potrà portare al compimento di un'idea comune, comune a noi e, come a noi, a tanti altri lions nel mondo.

Grazie per avermi ascoltato.



SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



PRODOTTI UNIFICATI

- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



**PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO
GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA**



oltre 16.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.

via Veronese 134/6 10148 Torino
Tel. 0112201929 fax 0112200998

www.fierasrl.com

vendite@fierasrl.com



FAUSTO VINAY

Conoscere per Credere, Credere per Servire



Cari Amici, le vacanze sono finite e le scuole hanno riaperto i battenti. Anche per noi oggi è arrivato il momento di cominciare ad essere tutti quanti operativi. E dico tutti quanti perché il Distretto, contrariamente a quanto può pensare qualcuno, non è qualcosa di estraneo ai Club che si sovrappone ad essi interferendo con la loro autonomia. Il Distretto non è qualcosa che riguarda solo il Governatore e il suo Gabinetto, il Distretto siamo tutti noi soci Soci Lions. Dall'entusiasmo nel nostro impegno collettivo dipenderà la vitalità del Distretto e quindi il successo del Lionismo sul nostro territorio. Il Governatore ha il solo compito di coordinare le attività dei Club, dare un indirizzo concettuale e operativo, ottimizzare se possibile le grandi risorse del Distretto senza imporre nulla se non il rispetto delle regole. Anche il Governatore è un Lions e il suo compito è quello di servire. Sovente i Governatori nell'anno del loro mandato cercano di impostare programmi che diano grande visibilità al Distretto anche per lasciare di sé un buon ricordo. In fondo tutti vorremmo condividere l'augurio di Orazio "Non omnis moriar", non morirò del tutto e buona parte di me eviterà l'oblio. Io non ho particolare desiderio di passare alla storia, desidero solo poter giungere al termine del mio mandato con la serenità di spirito di chi ha bene operato nonostante i grandi errori che avrò commesso per poter dire alla fine che la mia fatica, il mio impegno e i miei sacrifici sono serviti a qualcosa o meglio sono stati di aiuto a qualcuno. Diceva Melvin Jones che noi saremmo ben poca cosa se non riuscissimo a fare qualcosa per qualcun altro. Ed è passato alla storia senza neppur diventare Presidente Internazionale dell'Associazione che proprio lui aveva sognato e creato. Quindi io cercherò semplicemente di continuare il mio percorso lionistico nel modo migliore, tenendo ben presente il principio che si è Governatori per servire e non per essere serviti. Ma per servire occorre che il Governatore e tutti i Lions sappiano che cosa significa veramente essere Lions, che tutti si rendano conto dell'importanza di essere Lions. In altre parole occorre che tutti noi conosciamo chi siamo noi Lions, quali principi ci guidano, quali scopi e quali finalità ci dobbiamo proporre. Il mio primo obiettivo sarà quindi di stimolare tutti noi ad approfondire la conoscenza di noi stessi perché soltanto conoscendo che cosa noi siamo potremo credere nei principi che ci guidano e soltanto credendo in questi principi noi potremo impegnarci al servizio. Non si può credere in qualcosa che non si conosce, non si può servire in nome di principi in cui non si crede. Questa è la spiegazione del motto che ho inserito nel guidoncino, "Conoscere per credere, credere per servire". Dal momento che noi siamo Lions nella misura in cui ci riconosciamo nei principi dell'Etica lionistica e crediamo in questi principi è indispensabile che tutti noi conosciamo questi principi perché solo conoscendoli potremo crederci e credendoci potremo servire. In altre parole il punto di partenza per ogni nostra azione nell'Associazione deve essere la Formazione. Molti soci entrano a far parte dell'Associazione senza saper bene che cosa essa sia e che cosa venga loro richiesto e dopo un po'

di tempo abbandonano, perdono l'entusiasmo, sono disorientati. Io chiedo quindi ad ogni Club di dedicare almeno una serata alla formazione, una serata al termine della quale i Soci possano dire: "Ho capito perché sono un Lions". Abbiamo la fortuna di avere una grande squadra di formatori nel Distretto che fanno capo al MERL. Utilizziamoli. Ma anche al di fuori del MERL nel nostro Distretto e al di fuori del Distretto ci sono soci preparati che possono dare molto. Ricordiamo però che i primi formatori siamo noi stessi, con l'esempio che sapremo dare di comportamento lionistico. Veniamo dunque al servizio. Il primo ambito in cui noi siamo chiamati a servire è il territorio in cui si trova il nostro Club. Noi siamo chiamati a *prendere attivo interesse al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità* in cui viviamo. Noi viviamo ancora in una parte del mondo che nel grande mare delle necessità mondiali è ancora un'isola privilegiata. Ma anche in questa società ci sono degli anelli deboli che potremmo identificare nei Giovani, negli Anziani e in quelle componenti della società attuale che ancora sono diverse e non integrate. I giovani sono il nostro futuro e da come essi cresceranno ed evolveranno noi sapremo quale società ci aspetta domani. Oggi i giovani si dibattono in mille difficoltà, dalla scuola al mondo del lavoro al tempo libero. Il mondo dei giovani è un mondo a rischio. La scuola, un tempo riferimento certo non solo per l'apprendimento della cultura ma anche come luogo in cui si imparava a vivere con determinati principi non è più la stessa e di fronte alle storie di bullismo e violenza, alle manifestazioni di perdita del senso etico e della solidarietà sociale che riempiono le cronache abbiamo parecchi dubbi che possa ancora dare quello che ci aspettiamo. Il mondo del lavoro mai come oggi è stato per i giovani il mondo dell'incerto, del precario, della mancanza di una certezza per la vita futura. Il mondo del tempo libero è oggi schiacciato dai falsi miti del consumismo, dall'alcool e dalla droga, un mondo che ha visto aumentare enormemente le vittime delle assurde stragi del sabato sera. Lo scorso anno per la prevenzione sulle strade ha fatto un ottimo lavoro Lorenzo Bedini, un lavoro accentrato sulla sicurezza alla guida. Io vorrei che il suo Comitato diventasse il punto di partenza per un più ampio studio condotto su tutta la problematica dei giovani. Nei Club mi piacerebbe che si organizzassero veri e propri Osservatori per i giovani, per monitorare comune per comune i problemi dei giovani e arrivare a fine anno con dei dati che potrebbero essere pubblicati o resi noti in un seminario e trasmessi a coloro che hanno la responsabilità della nostra società. Gli Anziani sono un altro anello debole della nostra società, coloro la cui voce è ormai troppo flebile per essere udita là dove si potrebbe fare qualcosa. Qualche anno fa è iniziato il Service della Biblioteca d'Argento che oggi sta cominciando a dare i primi risultati. E' però un service che ci ha messo in contatto con il mondo degli anziani delle Case di Riposo, il mondo degli anziani emarginati, separati dalle famiglie, il mondo della solitudine per lo più triste, raramente dorata. Sarebbe utile poter sapere in ogni comune nel quale agiscono i nostri Club quante sono le case di riposo e le strut-



ture simili in grado di garantire una vita dignitosa e rispettata a chi ha già dato tanto nella vita, identificare i problemi, proporre soluzioni. Un monitoraggio attento potrebbe fornire lo spunto per incontri con gli Amministratori per suggerimenti e critiche costruttive. Ho però anche il timore che monitorando il problema degli anziani sul nostro territorio scopriremo che quel Terzo Mondo che noi andiamo ad aiutare in Asia e in Africa forse comincia qui, dietro l'angolo di casa nostra. Il terzo anello debole è quello costituito dalla grande massa di immigrati, extracomunitari e non che vivono sempre più numerosi al nostro fianco nelle nostre città e nei nostri paesi. Si tratta di persone che provengono da terre lontane, diverse da noi per lingua, costumi, religione. La nostra società sta cambiando fin troppo rapidamente e non è più la società nella quale siamo nati e siamo cresciuti, una società omogenea nella quale tutti avevamo lo stesso colore della pelle, le stesse chiese come riferimento, la stessa lingua che da bambini avevamo cominciato a balbettare e poi man mano a parlare e usare. Oggi la società sta cambiando, sta diventando multietnica, multiculturale, multi confessionale in un processo irreversibile di un mondo che sta diventando sempre più piccolo. E' inutile che ci illudiamo, la storia non torna indietro e il mondo che conosciamo sarà sempre più un ricordo. Quale sarà quindi la società in cui vivranno i nostri figli e i nostri nipoti quando avranno la nostra età? A vedere le difficoltà di oggi c'è da avere più paura che speranza nel futuro. Oggi prevalgono i contrasti, le incomprensioni e i pregiudizi. Ma dal momento che la società del futuro sarà il prodotto di questa società multietnica noi dobbiamo impegnarci a far sì che queste differenti componenti imparino a conoscersi e a cooperare creando una società basata sulla reciproca comprensione e non lasciare che le differenze di oggi diventino la base per una futura società conflittuale dominata da indifferenza se non da odio. Noi dobbiamo *creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo*, ma oggi il "mondo" comincia già a casa nostra e noi Lions abbiamo la ricchezza morale e culturale per comprendere e farci comprendere, per trovare i punti di unione smussando i contrasti. Il Centro Studi potrebbe farsi promotore di uno studio anche qui capillare, comune per comune, fornire un'immagine chiara delle singole realtà, identificando i campi di possibile intervento del Lions sia nel mondo del lavoro sia in quello della maggior conoscenza reciproca soprattutto nel campo che oggi maggiormente sembra essere motivo di divisione, il campo culturale e religioso. Il dialogo interetnico è oltre che una necessità anche una opportunità. Al termine dell'anno sociale si potrebbe organizzare una giornata di studio su questi tre punti deboli e tirare le somme. Queste proposte non implicano impegno di risorse economiche ma solo impegno personale. Io non voglio infatti proporre iniziative che interferiscano con i numerosi service che i Club hanno già avviato o sottrarre loro delle risorse. Le proposte che ho fatto rientrano nei service di opinione che possono diventare un domani la base per service operativi. Intendo invece privilegiare la continuità di azione dei Club soprattutto per quei service che sono già in attuazione e stanno dando buoni risultati come la Raccolta degli Occhiali Usati, la Biblioteca d'Argento, quelli dei Beni Artistici e Culturali, il Concorso eloquenza, l'Educazione stradale, i service di studio e sensibilizzazione in campo sanitario, gli Scambi giovanili, il concorso del Poster per la Pace e così via. Alcuni service sono diventati

service permanenti multidistrettuali come il Libro Parlato. SO.SAN, Solidarietà sanitaria Lions e il Progetto Sordità. Anche il tema nazionale di studio "Dignità e diritti nel mondo dei minori: rischi ed abusi di Internet e psicofarmaci" deriva da un nostro tema di studio e merita tutta l'attenzione dei Club. Ma il nostro impegno non deve limitarsi al ristretto ambito del territorio su cui operano i nostri Club perché noi facciamo parte di una Associazione Internazionale. Noi viviamo, dicevo prima, in un'isola fortunata perché abbiamo avuto la fortuna di nascere qui e non in un'altra parte del mondo, ad esempio nel Bangladesh, perché se fossimo nati là avremmo avuto ben poche chance di avere la vita che abbiamo oggi, di essere oggi persone sane e ben nutrite e rispettati Soci Lions. Ma dal momento che questa fortuna è stata una scelta del destino, quel destino che secondo Goethe distribuisce le carte con le quali gli uomini giocano e a noi ha dato le carte buone, allora non possiamo negare che abbiamo un debito di riconoscenza verso il destino, un debito che possiamo pagare aiutando coloro che non hanno avuto le carte buone per giocare la loro vita. Essere Lions significa anche riconoscere che abbiamo questo debito e sforzarsi per pagarlo. In fondo, come diceva Manzoni, la vita non deve essere una festa per pochi e un peso per tanti, ma per tutti un impegno di cui un giorno dovremo rendere conto. Il nostro Distretto è da due anni impegnato in un grande progetto in Africa, nel Ciad, un progetto che oggi è diventato parte importante del service nazionale chiamato "Acqua per la vita-Obiettivo Africa". Molto è già stato fatto con i PDG Beoletto, che lo aveva lanciato, e Palmero che lo ha continuato. Siamo al terzo e decisivo anno per concludere gli impegni assunti. Facciamo ancora uno sforzo tutti insieme. Anche la Campagna SF II sta giungendo al termine raggiungendo l'obiettivo della raccolta di 150 milioni di dollari per proseguire nella più grande iniziativa dei Lions, la campagna quindicennale del Sight First. Il Multidistretto Italy è al primo posto in Europa ma in questo primato il nostro Distretto è agli ultimi posti. Anche qui proviamo a fare uno sforzo per migliorare il nostro contributo. Per quanto riguarda invece il punto saliente del programma del Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya, la sfida al cambiamento, che prevede fra l'altro una forte crescita numerica di soci e di Club io punterei in primo luogo sulla crescita di qualità e non sulla crescita di pura quantità. La nostra crescita, se ci sarà, dovrà essere una crescita ragionevole fatta esclusivamente di nuovi Lions motivati e preparati. La crescita del numero dei Club è meno impellente qui da noi che non in altri Paesi. Solamente se si individuerà la disponibilità di risorse umane adeguate si potrà ancora pensare a nuovi Club senza moltiplicare a dismisura quelli esistenti, perché oltre un certo limite il numero non diventa motivo di forza ma di debolezza da frammentazione. Il lavoro quindi non manca e non ci mancherà. L'importante è che tutti noi, che siamo il Distretto, non dimentichiamo mai che noi siamo Lions per servire, noi siamo Lions perché intorno a noi c'è gran parte dell'umanità meno fortunata di noi che da noi Lions si aspetta un aiuto fatto in primo luogo di amore, solidarietà, generosità e impegno. Sarà per noi ricompensa sufficiente poter andare a riposare alla sera dopo una giornata di lavoro sapendo che in qualche parte del mondo c'è qualcuno che noi non conosciamo, qualcuno che non ci conosce e non ci conoscerà mai, che proprio grazie al nostro impegno potrà aver avuto qualche cosa di buono nella vita.





All'insegna dell'armonia e dell'impegno

Torino 14 luglio 2007

Se il mio cortese lettore si accontenterà di una breve sintesi dei principali temi dibattuti, non necessariamente nell'ordine in cui sono stati trattati, può tranquillamente proseguire la lettura, nel caso contrario lo invito ad attendere la pubblicazione degli atti ufficiali del Congresso. Dopo il consueto cerimoniale di apertura, i saluti delle autorità lionistiche e civili presenti e la consegna dei riconoscimenti ufficiali, due per tutti: Appreciations del P I P Jimmy Ross a Enrico Baitone e Aron Bengio, il DG Alberto Viara dopo aver ringraziato i Congressisti (199 delegati in rappresentanza di 2633 soci, appartenenti a 69 Club) per la partecipazione, i numerosi sponsor che hanno contribuito alla riuscita del Congresso e la Regione Piemonte per l'uso della sala ha letto un messaggio di buon lavoro del Sindaco di Torino Sergio Chiamparino. Ha quindi confermato il mantenimento del numero delle Circostrizioni e Zone attuali e i relativi ipotetici confini ed è passato alla presentazione degli Officers distrettuali con la rituale consegna del distintivo e del guidoncino. Nel relazionare i convenuti sulla Convention di Chicago si è soffermato a commentare il programma del I.P. Mahendra Amarasuriya, il cui motto " Sfida al Cambiamento "si traduce in un modo nuovo di operare senza tuttavia dover cambiare l'identità del lionismo. In sostanza, occorre puntare a un programma di crescita di 20.000 nuovi soci già da quest'anno focalizzato su soggetti d'età inferiore ai 40 anni di entrambi i sessi con caratteristiche ben precise, potenziare il movimento Leo, il Lions Quest e portare trionfalmente in porto la Campagna SF II, migliorare le pubbliche relazioni per promuovere all'esterno l'immagine del Lionismo, combattere la fame nel mondo e realizzare l'istruzione primaria ovunque, diminuire la mortalità infantile, impegnarsi nel campo dell'Ecologia e dell'Ambiente. «Programma (molto) ambizioso, ma noi Lions abbiamo la forza per realizzarlo e, almeno in parte, già oggi alcuni service dei nostri Club sono indirizzati in questa direzione». Viara ha poi accennato alla realizzazione del nuovo Sito Internet Distrettuale che dovrebbe attivarsi, almeno in parte, entro quest'anno. La Relazione programmatica prosegue con l'invito a lavorare per progetti di servizio condivisi, in amicizia, con entusiasmo, lealtà e letizia. Il Governatore e tutte le strutture distrettuali sono al servizio dei Club e non viceversa. I Club sono l'essenza del lionismo, sono autonomi nelle loro decisioni ma devono essere consapevoli di far parte di un Distretto e di una Associazione internazionale che ha precise regole. CSF II, MERL, le previste prossime visite presso i singoli Club, sono tra gli obiettivi prioritari, ma sono di pari rilievo altresì la giornata dell'investitura dei

nuovi soci, la giornata dei Melvin Jones e quant'altro utile e necessario per aggregare i soci. Per quanto riguarda la crescita associativa occorre molta attenzione e in molte situazioni bisogna fare più Retention e meno Extension. Il rapporto con le Istituzioni deve essere consolidato e valorizzato. Viara ricorda inoltre che la Casa Albergo Lago Losetta-Melvin Jones del Sestriere è funzionante e insieme a Giampaolo Ferrari invita i Club a inviare persone diversamente abili perché possano trascorrervi un soggiorno. Passando ora ad aspetti gestionali correnti ricordo che è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2006/2007 e la ripartizione dei residui attivi del bilancio 2006/2007, secondo la proposta di ripartizione presentata al Congresso di Chiusura (ved. n° 131 Rivista), il bilancio preventivo 2007/2008 e il mantenimento a 100 euro della quota distrettuale dovuta da ogni socio da pagarsi in due semiquote. Seguono fra gli altri gli interventi di Pino Bormida a nome del Comitato MERL che integra il discorso del Governatore sulle previste visite del Comitato stesso ai Club. Giampaolo Giuliano Presidente. del L.C.Rivoli Castello presenta il cane-guida Axel che affida ufficialmente a un non vedente. Rinaldo Arginati espone la relazione sull'attività del Centro Studi; Enrico Baitone commenta i risultati del Centro Italiano per la Raccolta degli Occhiali Usati e Carlo Alberto Ferreri illustra la situazione del Distretto alla data del 30 giugno 2007 invitando i Segretari di Club al rispetto dei tempi e delle procedure previste per l'invio dei rapportini. Il Governatore comunica che il nuovo coordinatore distrettuale per la Campagna SF II è il Lions Cesare Gallo. Il Presidente Distrettuale Leo Federico Fornari illustra i risultati conseguiti nell'anno, in specie una raccolta fondi di circa 220.000 euro e presenta i programmi futuri del mondo Leo, in particolare un progetto di costituzione per una Onlus Multidistrettuale a sostegno dei Temi Operativi Nazionali. Infine Aron Bengio invita i Club ad attuare Gemellaggi con Club stranieri, mentre Giancarlo Vecchiati illustra i risultati e le prospettive future del service "Tutti a scuola in Burkina Faso". *Dimenticavo, la Relazione programmatica del Governatore Alberto Viara è stata approvata dall'Assemblea all'unanimità!*

Nic Nic



All'insegna della concretezza

Genova 15 settembre 2007

La prima sorpresa è stata il luogo: la splendida Villa Lo Zerbini, un gioiello ai più sconosciuto, incastonato col suo parco e le sue fontane nel pieno del centro cittadino. La fuga delle sale, la bellezza delle decorazioni interne, opere di Domenico Piola, Giorgio De Ferrari e Andrea Tagliafichi, l'imponenza della quadreria fanno di questa villa cinquecentesca un esempio raffinatissimo dello stile rinascimentale. Da visitare e godere. A questo iniziale stupore ha fatto seguito un altro motivo di compiacimento: la concretezza di tutti gli interventi delle Autorità politiche, di quelle militari e religiose e di quelle lionistiche. Finalmente, abbandonate le trite dichiarazioni di principio, le autocelebrazioni, le meditazioni pseudo-filosofiche sull'essere e sull'etica, tutto il Congresso è stato lo specchio del carattere di Maurizio Segàla di San Gallo, Governatore. Determinazione nel servizio, semplicità, chiarezza di idee, collaborazione, comunicazione. Ma ci pare di poter fare un'ulteriore annotazione. Mai, in



questi congressi e incontri, indirizzi di saluto e ringraziamenti più o meno formali, abbiamo sentito, da parte dei Rappresentanti delle Istituzioni cittadine esprimere la necessità e l'importanza di stabilire più stretta collaborazione fra Lions e Istituzioni stesse, una constatazione che deriva dalla migliorata conoscenza e della fiducia che le Autorità ripongono nei Lions, conoscitori profondi della società e delle comunità cittadine. In questa non breve, ma obbligatoriamente succinta relazione del Congresso Distrettuale, abbiamo trascurato alcuni passi significativi degli interventi, così come alcuni momenti dello svolgimento dei lavori. Ce ne scusiamo appellandoci alla comprensione degli Ospiti, dei Relatori e del Presidente del Consiglio dei Governatori Rocco Tatangelo, rimandando per i particolari alla lettura degli atti del Congresso. Bene ha detto il Generale Salvatore Scoppo, neo Comandante della Legione Carabinieri Liguria: Carabinieri e Lions, in fondo, sono ugualmente al servizio dei cittadini, ovunque e sempre. Esiste una comunione di intenti che va coltivata e incentivata. Sulla stessa linea è stato il Generale Pier Corrado Meano, Comandante Regionale Forze Armate Esercito. Ricordando le numerose occasioni passate di incontro, il Generale ha voluto dichiarare la disponibilità della struttura di cui è responsabile a collaborare fattivamente con i Lions nella loro attività di servizio. Il Vicario Generale della

Diocesi Genovese, il Vescovo Mons. Luigi Palletti, riprendendo il concetto espresso dall'Arcivescovo Angelo Bagnasco in una sua lettera indirizzata al Governatore, ha voluto evidenziare come sia fondamentale nell'azione di servizio dei Lions quell'attenzione all'Uomo nei suoi bisogni primari, non solo materiali, e ai giovani che vivono il disorientamento loro procurato da una società convulsa e disorientata. Particolarmente apprezzati dall'Assemblea dei Delegati, e graditi, sono stati gli interventi del Vice Sindaco Paolo Pissarello che ha rappresentato il Sindaco Marta Vincenti, e dell'Assessore Regionale Giovanni Battista Pittaluga. Entrambi, se pur con diverse argomentazioni ottiche, hanno messo in evidenza la qualità e l'importanza del lavoro dei Lions,

improntato ai principi di comprensione, solidarietà, coscienza civile, volontariato, disinteresse, conoscenza delle problematiche esistenti nel tessuto del territorio. Un lavoro ed un servizio che bene si affiancano al servizio delle Istituzioni. Il Presidente del Consiglio dei Governatori, Rocco Tatangelo, nel suo indirizzo di saluto, ha indica-

to ai delegati poche ma fondamentali linee guida per tutto il Multidistretto: il servizio deve svolgersi con passione autentica perché abbia gli effetti desiderati, la solidarietà a parole non è efficace, occorre concretezza, entusiasmo; facciamo nostra l'esortazione del Presidente Amarasurya a sfidare il cambiamento della società cambiando e adattando l'evoluzione del Lionismo alle realtà sempre nuove e sempre più pressanti. Attività di servizio mirate ad analizzare prima e affrontare poi i bisogni della società. Essere cittadini responsabili nell'impegno civile, tenendo fede alla "Carta di Cittadinanza Europea" perché ogni cittadino possa raggiungere la libertà dall'indigenza, dalla povertà, dall'ignoranza. Ottima la relazione del Presidente Distrettuale Leo Anselmo Villata il quale, con lucida serenità e obiettività, ha individuato le molteplici difficoltà nel mondo Leo e quelle relative ai rapporti con i Lions: ma con altrettanta serenità ha saputo suggerire rimedi e correttivi che i Club Lions sponsor faranno bene a tenere in debito conto. Il Vice Governatore Roberto Linke, nella sua qualità di coordinatore dell'equipe M.E.R.L. ne ha tracciato una precisa e puntuale connotazione e collocazione rispetto ai Club e ai rispettivi Comitati Soci. Ha sottolineato l'importanza della struttura M.E.R.L. quale supporto ai Presidenti per risolvere problemi interni, rapporti con i Soci, recupero dell'entusiasmo dei Soci. Linke ha insis-



tito, giustamente, sulla necessità di una stretta collaborazione tra Club e struttura, attraverso una continua comunicazione e informazione. Il Congresso, prima e successivamente alla relazione del Governatore Maurizio Segàla di San Gallo, ha avuto i momenti di lavoro se-condo l'o.d.g. con le relazioni di Roberto Peretti per la Segreteria e la Tesoreria Distrettuali per l'assenza obbligata del titolare Ernesto Mezzino e con numerosi interventi preordinati. Ci piace annotare la rappresentanza al Congresso di tutti i Club del Distretto, 58 su 58, e quella massiccia dei Delegati, 165 su 190. Presenti anche sei Past Governatori. Preceduto

dal Past Governatore Giancarlo Sartoris che ha tracciato una sintesi del suo anno di governatorato e i risultati conseguiti, il Governatore, quindi, ha preso la parola. Una lunga relazione, la sua, pubblicata integralmente su queste pagine, concreta e programmatica, espressa con tutto il suo cuore e la sua convinzione, ma, ci è parso, con una vena di ansia, ansia di essere capito, ansia di essere seguito, di meritare la stessa fiducia che Lui stesso ha riposto in tutti i suoi collaboratori. Ma con i presupposti espressi quell'ansia sparirà e l'anno sarà un buon anno di lavoro proficuo.

Massimo Ridolfi

DISTRETTO 108 IA-3

Prendere coscienza di noi stessi

Arenzano 15 settembre 2007

Quasi trecento presenti all'Assemblea di Apertura di Arenzano del 15 settembre, di cui 175 delegati in rappresentanza della totalità dei Club del Distretto. Una giornata intensissima, come sempre, in cui la parte del leone (è il caso di dirlo) era rappresentata dall'attentissimo intervento del Governatore Fausto Vinay. L'attesa non è andata delusa. Il richiamo "a prendere coscienza di noi stessi al di là di ogni aspetto esteriore" e l'impegno per un forte impulso della formazione per recuperare "Soci molte volte spaesati" è stato il primo "input" del messaggio del Governatore. Il potenziamento della formazione sia a livello personale sia a livello di Officer adeguata alla propria identità di Lions spiega il motto scelto da Vinay "Conoscere per credere, credere per servire". Egli ha ribadito che «Ci sono i formatori, ma formatori siamo tutti noi con il nostro esempio» e ha invitato tutti i Club a dedicare alla formazione



almeno una serata dell'anno sociale. Dopo aver ricordato che «I giovani sono la società di domani», il Governatore ha indicato i giovani al primo tra i punti deboli di cui i Lions devono occuparsi. Il mondo del lavoro, la precarietà, l'impiego del tempo libero (con i problemi legati alla droga, all'alcol, alla sicurezza sociale) sono gli argomenti che rappresentano la priorità. Gli anziani costituiscono il secondo tema dell'impegno suggerito da Vinay. «Sarebbe triste» ha affermato, «se per adempiere a impegni certamente importanti, enormi in Africa o in America dovessimo constatare che abbiamo accantonato i problemi dei nostri deboli». I diversi e gli emarginati sono il terzo indirizzo che il Governatore intende seguire con determinazione e ha affidato specificatamente al Centro Studi e Informazione il compito di proporre gli argomenti da approfondire. A questo proposito occorre introdurre una precisazione. Nel numero 131 di "Lions" era stata riportata l'errata notizia dell'avvenuta elezione di Ferdinando Facelli a Presidente del Centro Studi e Informazione. Il Presidente è invece Giancarlo Pesce del LC Spotorno al quale facciamo, anche se in ritardo, i migliori auguri di buon lavoro. Il Past Tesoriere Distrettuale Marco Prestileo ha dimostrato, cifre alla mano, la realizzazione nell'anno sociale 2006/2007 di un avanzo di amministrazione di ben 53.424 euro, destinati per 30.000 euro al progetto Africa e per 23.424 alla ONLUS del nostro Distretto. Il Tesoriere Massimo Cugnasco ha poi illustrato il "suo" bilancio di previsione per l'anno 2007/2008, approvato all'unanimità dai delegati che hanno accolto con sollievo la notizia che la misura della quota distrettuale rimarrà immutata.

Lino Cazzadori

Nomina per Franco Maria Zunino

Nella riunione di Roma del 29 settembre 2007 la Commissione Permanente Affari Interni del MD 108 Italy ha eletto Presidente per l'anno lionistico 2007/2008 il PDG Franco Maria Zunino del Distretto 108 Ia3.

Congratulazioni da tutta la Redazione.



RELAZIONE DEL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA RIVISTA "LIONS" AI CONGRESSI DI APERTURA

Governatore, Immediato Past Governatore, Vice Governatore, Officer, amiche e amici Lions e Leo, gentili signore e signori, buongiorno: sono Mario Barbero Direttore Responsabile della Rivista "LIONS". Desidero prima di tutto rinnovare il mio più vivo ringraziamento ai Governatori in carica per la fiducia accordatami per questo secondo anno e al Direttore Amministrativo De Battistini per la preziosa collaborazione. Inoltre ringrazio il vice-Direttore e tutti i soci del Distretto che collaborano alla Rivista. Terrò conto dei suggerimenti e delle proposte che verranno da parte dei Club per una linea editoriale che si identifichi sempre di più con le loro esigenze e possa dare a tutti i Soci ed ai Club il modo di presentarsi e proporre le loro iniziative. Secondo l'articolo 25 del Regolamento la Rivista verrà redatta in cinque numeri l'anno e sarà inviata a tutti i Soci dei Distretti 108 Ia-1, Ia-2 e Ia-3 quale "determinante strumento per mantenere gli auspicati legami di conoscenza e comunicazione tra i Club e tra i lions dei tre Distretti...", in conformità con quanto giustamente recita l'art. 18 del nostro Statuto. Anche per quest'anno verrà utilizzata "carta ecologica" *chlorinefree certificata* nel rispetto delle norme ecologiche vigenti per sottolineare l'attenzione che i lions hanno nei confronti dei problemi dell'ambiente. Un "Servizio alla Natura" che si sta rivelando un fattore innovativo della nostra Rivista e che ha ricevuto e continua a ricevere apprezzamenti e consensi. Oltre al layout e al sito internet, che saranno e resteranno di proprietà della Rivista e dei tre Distretti quali Editori, abbiamo regolarizzato anche l'iscrizione, peraltro obbligatoria, al Registro degli Operatori di Comunicazione (Autorità per le

Garanzie nelle Comunicazioni-ROC): elemento indispensabile per poter usufruire della riduzione tariffaria postale per la spedizione. Poiché l'art. 25 del Regolamento prevede che sottoponga alla vostra attenzione un preventivo di spesa per la stampa della Rivista nell'anno sociale in corso, d'intesa con il Direttore Amministrativo vi espongo la seguente previsione di spesa basata sulle pubblicazioni stampate nell'anno appena trascorso (2 numeri da 80 pagine e 3 numeri da 64 pagine):



-Progetto, stampa, confezione, gest. indirizzi e spedizione € 67.000

-Distribuzione postale € 5.000

-Spese Generali di gestione e rimborsi € 5.000

Totale complessivo € 77.000

L'anno sociale 2006/2007 si è chiuso con un avanzo di gestione di 7395 euro, che andrà ad incrementare la dotazione iniziale rice-

vuta di 16000 euro, mentre resterà invariata la quota pro-capite di euro 7,00.

*Desidero inoltre informarvi che da tempo esiste un metodo di presentazione che consente a tutti i relatori di intervenire verbalmente o attraverso esposizione di filmati o slides: per questo, il socio Lino Nardò del Distretto 108 Ia1 è a disposizione per eventuali richieste. Nella convinzione di aver operato per il meglio e con spirito di servizio, cercherò di prestare sempre ascolto ai vostri suggerimenti per rendere ancor più gradevole la lettura della nostra Rivista, ma ricordandovi che **questa è la nostra Rivista e sta a tutti noi cercare di migliorarla...anche mantenendo gli articoli nei limiti di spazio indicati dal singolo vice Direttore!** Vi ringrazio dell'attenzione e vi porgo un sincero augurio di buon lavoro.*

Mario T. Barbero

**"Torino 14 luglio 2007,
Genova e Arenzano
15 settembre 2007"**

NOMINA PER MAURIZIO SEGÀLA

Nella prima riunione del Consiglio dei Governatori tenutasi il 31 luglio scorso, il Governatore del Distretto 108 Ia2 Maurizio Segàla di San Gallo è stato eletto alla carica di Vice Presidente di detto Consiglio e Delegato alle Relazioni Internazionali. Incarichi di assoluto rilievo che, per la loro importanza, tornano a vanto di tutto il nostro Distretto.

All'Amico Maurizio le più vive felicitazioni e...*ad maiora!*

La Redazione



ROBERTO DE BATTISTINI

Relazione del Direttore Amministrativo della Rivista interdistrettuale Lions

Un saluto a tutti i presenti. Chi mi conosce sa che come mestiere mi occupo di economia. Ed uno dei temi che si studiano in economia è quello che riguarda l'ottimizzazione delle scelte degli operatori. Questa mattina i Distretti 108 Ia2 e 108 Ia3 hanno offerto, con la contemporaneità dei loro Congressi di apertura, a Mario Barbero ed a me, l'occasione per ottimizzare. Ed è così che, in una mattinata, abbiamo potuto essere presenti in due importanti Congressi. Il mio compito è quello di presentare i conti, compito istituzionale, previsto dal Regolamento dei nostri distretti, affinché le Assemblee siano poi chiamate a votarli. I conti della rivista sono relativamente semplici, come impostazione, anche se i dati complessivi finiscono con l'essere molto importanti. Si parte dalle entrate: prima di tutto quanto corrisponde al versamento delle quote individuali da parte dei tre distretti (18.235 per l'Ia1, 14.616 per l'Ia2 e 15.664 per l'Ia3), per un valore complessivo di 48.515 euro. La seconda importante voce di entrata è costituita dalla pubblicità, che ammonta a 33.568 euro. Infine una voce legata alla gestione di tesoreria, cioè gli interessi bancari, per 162,57 euro. Il totale delle entrate ammonta dunque a 82.245,57 euro. Alle voci fin qui ricordate si contrappongono le spese, delle quali la più importante è costituita dalle fatture di stampa per 67.322,38 euro. Vi sono poi oneri per commissioni bancarie, pari a 73,35 euro; rimborsi al Direttore Responsabile per 2.899,14 euro e spese postali per 4555,50. Il totale delle spese ammonta dunque a 74.850,37 €. Confrontando il totale delle entrate con il totale delle spese emerge una differenza



positiva, cioè un avanzo, pari a 7.395,20 euro. Dal punto di vista della situazione patrimoniale abbiamo il saldo del conto corrente bancario a fine esercizio, cioè al 30 giugno, per 16.234,56 euro; crediti verso la posta per i depositi che abbiamo dovuto accendere per dare il via a tutte le procedure, pari a 2.497 euro e crediti verso la concessionaria di pubblicità per 22.000 euro. Questi ultimi, ovviamente, nel mese di luglio hanno dato luogo ad un introito. Tra i debiti figurano i debiti verso lo stampatore per l'ultima fattura, pari a 14.870 euro, anche questo regolarmente pagato nel mese di luglio, e lo stesso si dica per quanto riguarda un debito verso il direttore responsabile per i rimborsi maturati entro il 30 giugno, ma corrisposti successivamente (1649,14 euro). Arriviamo quindi, da questa contrapposizione tra crediti e debiti al 30 giugno 2007, ad una dotazione finale netta di 24.212,42 euro. Quest'ultima, confrontata con la dotazione iniziale di 16.817,22 euro, corrispondente a quanto ricevuto come versamento dalla precedente gestione, torna a fornire l'importo di 7.395,20 euro, che rappresenta l'incremento del patrimonio della Rivista e coincide naturalmente con l'avanzo di quest'anno. Vi è stata una riunione, prevista dal Regolamento dei nostri Distretti, dei Revisori dei Conti, i quali hanno stilato un verbale che fa parte della documentazione che viene fornita all'Assemblea ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo 2006/2007. Dopo la lettura di tale verbale potrete esprimervi tutti, come Delegati, sulle risultanze del consuntivo della nostra Rivista. Ringrazio tutti per l'attenzione.

Roberto De Battistini

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Rivista Interdistrettuale Lions

Il giorno 14 settembre 2007 si sono riuniti in Mondovì i Revisori dei Conti della Rivista Interdistrettuale Lions, Giovanni Battista Bergallo e Roberto Comoli per l'esame del conto consuntivo relativo all'anno lionistico 2006/2007. I risultati della gestione, che qui richiamiamo, per evitare ripetizioni sono esposti nell'allegato A. Il Collegio ha preso in esame la documentazione e le scritture contabili; i risultati corrispondono a quanto esposto nell'allegato prospetto. In particolare si rileva che le operazioni di gestione sono

state contabilizzate con il criterio della competenza. I criteri di valutazione delle poste attive e passive utilizzati dall'amministratore per la redazione del bilancio in esame sono condivisi dal Collegio. Con riferimento a quanto sopra esposto ed alle informazioni acquisite dall'Amministratore esprimiamo parere favorevole al bilancio in esame e vi invitiamo ad approvarlo così come predisposto.

*Giovanni Battista Bergallo
Roberto Comoli*



DISTRETTO 108 IA-2

IL CONMIATO DI SARTORIS

Quando il Comandante, dopo una lunga traversata, dà l'ordine "finito in macchina" i motori si fermano, la nave si addormenta cullandosi ben salda alla banchina e l'equipaggio può distendere i nervi in attesa di riprendere una nuova uscita in mare. Il suo "finito in macchina" il Governatore del 108 Ia2 per l'anno 2006/2007 Ammiraglio Giancarlo Sartoris lo ha voluto dare ai suoi Ufficiali (pardon, Officer) il 21 giugno nei locali di rappresentanza di Porto Lotti a La Spezia. Un porto turistico inserito nel Golfo dei Poeti in un complesso esclusivo fra i più prestigiosi del Mediterraneo, ove la più piccola delle "barche" ormeggiate è più che sufficiente per far sognare un comune mortale. Il luogo e l'occasione avrebbero potuto propiziare una serata all'insegna della formalità e di un rigoroso cerimoniale e invece è avvenuto esattamente il contrario. Complici la formazione militare del Governatore e la sobrietà del Cerimoniere Euro Pansa (folgorante il suo incipit: "chi sono lo sapete, chi è il Governatore pure, fra voi vi conoscete, passiamo al resto") il protocollo si è ridotto all'osso per lasciare posto ad un clima di schietta e calorosa amicizia che ha coinvolto tutti i presenti uniti da un anno di lavoro solidale. Il saluto del Governatore ha ripercorso le tappe più importanti del suo mandato, con i suoi momenti esaltanti ma anche non privo di circostanze che hanno richiesto tutte le sue capacità di manovra.



Costante è stato il suo richiamo al motto che si era dato "Non chi comincia, ma colui che persevera" e l'esortazione a "servire in umiltà" anche quando, e soprattutto, ci si trova ai massimi livelli gerarchici, condizione questa indispensabile perché un indirizzo possa essere accettato e seguito in un'associazione di volontariato quale è la nostra. Con compiacimento è stata sottolineata la particolare armonia esistente nel Distretto e la continuità che lega da sempre l'opera di un Governatore a quella del collega che lo ha preceduto e di colui che gli subentrerà: perle tanto preziose per quanto, guardandoci intorno, sono rare. Il Governatore ha poi voluto che venissero chiamati uno ad uno tutti i suoi collaboratori e per ciascuno c'è stato un abbraccio, un suo ricordo e l'applauso dei presenti, particolarmente caloroso quando è stata la volta del PDG Piero Rigoni, del VDG Maurizio Segàla, del DT Ernesto Mezzino e del già citato Cerimoniere. Per il Segretario Carlo Forcina, insignito sul campo del MJF offerto dal Distretto, si è avuta addirittura una standing ovation. Una serata che ha suggellato degnamente un Governatorato esemplare per la misura con cui è stato esplicito oltretutto per i risultati ottenuti. Non ci resta che augurare a questo "Marinaio" una vita lionistica ancora densa di soddisfazioni e per farlo pensiamo che il modo migliore sia quello di corredare queste righe con un'immagine del "Vespucci", la nave che ha fatto bella mostra sulla copertina del suo organigramma e che resta nei sogni di ogni uomo di mare.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-3

Anticipo del Congresso di Chiusura

Una importante novità si presenta nell'immediato futuro del nostro Distretto 108 Ia3, già anticipata all'Assemblea di Apertura di Arenzano. In virtù dell'accordo (gentlemen's agreement) stilato in sede di Forum Europeo tra i Multidistretti e i Distretti Europei relativo alla turnazione degli incarichi di Direttore Internazionale, tale prestigioso incarico per il biennio che va dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2011 spetta al MD 108. Questo evento tocca da vicino il nostro Distretto 108 Ia3, perché una serie di favorevoli coincidenze sta lanciando il nostro PDG Roberto Fresia del L. C. Savona Torretta verso la pole position. Non è questa la sede per presentare Roberto, ben conosciuto e stimato in tutto il mondo Lions italiano (avremo modo di pubblicare il suo "ponderoso" curriculum aggiornato), ma è importante richiamare l'attenzione su alcuni delicati passaggi temporali. La 91a Convention del Lions International si svolgerà a Bangkok dal 23 al 27 giugno 2008, quindi con circa due settimane di anticipo rispetto alla normale cadenza delle precedenti edizioni. L'anticipo, tutto sommato di non stravolgente rilevanza, comporta una serie di importanti aggiustamenti per l'organizzazione dei nostri Congressi Nazionale e Distrettuale. Facciamo un po' di conti. L'articolo 9 del vigente statuto del Multidistretto

108 Italy stabilisce che il Congresso (cui compete l'elezione del candidato Direttore Internazionale) si tenga ogni anno almeno trenta giorni prima della data di inizio della International Convention. Il Consiglio dei Governatori ha pertanto convocato il Congresso del Multidistretto a Caorle dal 16 al 18 maggio 2008. Il nostro Congresso di Chiusura deve formalizzare la candidatura di Roberto Fresia che dovrà essere depositata nelle mani del Segretario del Consiglio dei Governatori almeno 45 giorni prima dell'inizio del Congresso Nazionale, vale a dire entro e non oltre il 31 marzo 2008. Calendario alla mano, tenuto conto che il 23 marzo è Pasqua, se ne deduce che il nostro Congresso di Chiusura dovrà tenersi il 29 e il 30 marzo 2008. Il Distretto è quindi mobilitato fin d'ora per preparare la partecipazione al nostro Congresso di Chiusura e soprattutto per organizzare la presenza a Caorle di tutti i circa 180 delegati spettanti ai 58 Club. E' un'occasione probabilmente irripetibile per il nostro Distretto, almeno nei prossimi bienni, che dobbiamo gestire in modo esemplare sia per dimostrare la nostra perfetta coesione sia, soprattutto, per manifestare il nostro affetto e la nostra riconoscenza a Roberto per il suo impegno tenace e intelligente e per la sua dedizione all'immagine e alla grandezza dell'associazione.

Lino Cazzadori



Una testimonianza

Credo che ogni Lions nella sua vita debba almeno una volta partecipare ad una Convention. Non è facile descrivere l'atmosfera, però tutto appare bello, coinvolgente, entusiasmante. A Chicago sono confluite 16.000 persone tra delegati e accompagnatori, tra cui 200 italiani. I primi incontri, specialmente in ascensore, erano molto formali, ma il passo dal timido "good evening" al "where are you from?" è stato molto breve. Durante la cerimonia di apertura la "lingua parlata" non contava, era sufficiente un cenno, un sorriso, lo scambio delle "PIN", la voglia e la disponibilità a salutare i consoci, fare insieme una foto a



ricordo dell'evento. Tantissimi sfoggiavano con orgoglio un impressionante numero di spille a testimonianza degli incarichi lionistici ricoperti o della partecipazione ad altre Convention e Forum. E che dire di Jimmy Ross, persona eccezionale che ha condotto con maestria le cerimonie di apertura e di chiusura. Il past Presidente ha saputo lasciare la scena con signorilità ed elegante silenzio subito dopo la proclamazione e il giuramento nelle sue mani del nuovo Presidente Internazionale, Mahendra Amarasuriya. In quel preciso momento sono decadute tutte le cariche in essere e i Governatori "uscenti" hanno strappato dalla spilla dei neo eletti la striscia "elect" mentre il mio pensiero andava al mio anno di Presidenza e al mio successore Gianni Francone. Tra i tanti episodi mi sovvieni in particolare la "serata del Multidistretto Italia" dove sono intervenuti Jimmy Ross e Mahendra Amarasuriya con i quali ho potuto fare una fotografia che certamente sarà un bellissimo ricordo insieme a quella fatta con i Governatori Prosino e Viara. Tutta la manifestazione è stata una festa dove si percepiva la gioia di avere vicino un amico, un fratello anche se di colore diverso o con gli occhi a mandorla, un festa dove ci si sentiva LIONS e si era orgogliosi di esserlo e io, credetemi, lo ero. Grazie "Solferino" per avermi fatto vivere questa entusiasmante esperienza!

Matteo Maldera



FILATURA DI TRIVERO S.P.A.

fondata nel 1932

Fine Worsted Yarns

www.filaturaditrivero.it

Address: Via Gramsci 129 13894 Gaglianico (BI) tel. ++39 015541643- fax ++39 0152543351

Appunti di viaggio...

Partecipare a una Convention Internazionale procura un'emozione unica, irripetibile, che ogni Lions dovrebbe provare. All'inizio però ci ha un po' deluso per il fatto di non potere sfilare per le vie della città. Comunque "16.000 Lions" tra delegati e accompagnatori, nello scenario dello United Center, hanno sfilato orgogliosi di appartenere a una grande Associazione. E' seguita la cerimonia di apertura con la presentazione delle bandiere dei Paesi partecipanti. Jimmy M. Ross ha illustrato quanto è stato realizzato durante il suo mandato e ringraziato tutti quelli che hanno collaborato nel Board e tutti i Lions del mondo, in

biare il modo di operare dei Lions perché il mondo è cambiato e, senza cambiare la propria identità, vanno



particolare i "Club Modello" per il superamento al 30 giugno 2007 della quota prevista a favore della CSFII, in totale 101.615.651 USD. Il Multidistretto Italy si è classificato 2° a livello Europeo e 6° a livello mondiale. Il prestigioso premio Lions Humanitarian Award, con la dotazione di 200.000 dollari è stato assegnato al dr. Timothy Shriver che segue gli atleti dell'Atletico Special Olimpes. E' stata presentata la vincitrice del 1° premio "Un poster per la Pace" Miu Ji Yi. L'ex-Presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter e il Governatore della California Arnold Schwarzenegger hanno manifestato la loro ammirazione per il risultato raggiunto nella Campagna dichiarandosi certi del conseguimento nel 2008 del traguardo di 200 milioni di dollari. Obiettivo ascrivito nelle priorità anche da Mahendra Amarasuriya, che si è soffermato sul suo motto "Sfida al cambiamento". E' impellente cam-

privilegiati approcci innovativi nei confronti della società. Ricordo infine i risultati delle elezioni. A parte M. Amarasuriya (Sri Lanka), Albert F. "Al" Brandel (Usa) è stato eletto 1° Vice Presidente, Eberhard J Wirfs (Germania) invece 2° vice Presidente. Infine Ermanno Bocchini ha partecipato alla presentazione dei Direttori Internazionali e con lo scambio degli anelli tra Jimmy Ross e Mahendra Amarasuriya e il rituale strappo del



nastro dei Governatori ci si è dati appuntamento alla 91° Convention di Bangkok (Thailandia) che si terrà dal 23 al 27 giugno 2008.

Giulietta Cisotto Viecca

soft





Un "MUSEO DELL'UOMO" ... a misura d'uomo

Il professor Giacomo Giacobini, Ordinario alla Facoltà di Medicina e Responsabile del Museo di Anatomia ci accoglie e ci guida in una visita nel palazzo degli Istituti Anatomici al Valentino in Corso Massimo d'Azeglio 52. Si avvertono nelle sue parole di presentazione del lavoro di restauro, durato 3 anni, l'orgoglio e l'attaccamento a un'idea e a un progetto di un uomo che tante delle sue energie le ha proficuamente dedicate a questo che è divenuto un polo scientifico museale di tutto rispetto. L'idea della visita ci è sorta dopo l'inaugurazione in quella che sarà la sede del Museo dell'Uomo di Torino, del Museo di Anatomia e del Museo della Frutta. Inaugurazione avvenuta il 12 febbraio, data di compleanno di Charles Darwin! I due musei, che ci riportano idealmente al tempo in cui Torino era la capitale italiana del positivismo scientifico, hanno sede in un palazzo che rappresenta un importante esempio di architettura scientifica di fine Ottocento e danno la possibilità di apprezzare un patrimonio di grande valore scientifico forse un po' dimenticato, qualche volta nascosto in scatoloni come nel caso del Museo Lombroso e delle collezioni di Antropologia ed Etnografia dell'Università. Un patrimonio di tale rilievo che risulterà certamente capace di ridare forza alla rete dei luoghi del sapere scientifico torinese. Si costituiranno così moderni motori di ricerca per lo sviluppo di nuove energie utili al territorio e alla collettività. «Si deve a una convenzione creata nel 2001 tra Università e Regione l'idea della nascita di un nuovo polo dedicato alla tradizione scientifica torinese che ospiterà il

Museo dell'Uomo e quindi dopo la riapertura al pubblico del Museo di Anatomia e di quello della Frutta inaugureremo il Museo Lombroso e a seguire quello di Antropologia ed Etnografia,» ci dice Giacobini. «L'edificio è come una cattedrale della scienza: tre navate, colonne in granito che sostengono volte a crociera, vetrate retroilluminate, cappelle laterali con i ritratti degli anatomisti e naturalisti del passato. Era così nel 1898 e così lo ritroviamo oggi. In più, oggi rispetto ad allora, proprio vicino alle lunette con i grandi dell'anatomia sono stati posti alcuni video facenti parte del progetto "Nuovi Media per vecchie memorie", ad integrazione del percorso di visita originario, per comunicare informazioni ai visitatori e raccontare alcune importanti vicende scientifiche e umane. Un modo volutamente discreto di adeguare le informazioni alla lunga storia del museo di Anatomia».

Ci può delineare a grandi linee questa storia?

Ci dobbiamo portare addirittura al 1739 quando nasce il Museo Accademico delle Scienze, il più antico di Torino, nel Palazzo dell'Università di via Po. Risale al 1898 il trasferimento delle collezioni anatomiche in Corso Massimo d'Azeglio a opera di Carlo Giacobini, professore di Anatomia e studioso del cervello. Un palazzo appositamente costruito per essere sede di queste attività, uno dei quattro edifici della "Città della Scienza" del Valentino. Stiamo parlando di un grande rinnovamento del settore scientifico dell'Università di Torino negli ultimi decenni dell'Ottocento. Questo edificio si è ben conservato nel





corso degli anni e il Museo è un contenitore scientifico non un vecchio convento o un ospedale riciclato e ristrutturato, ma un edificio nato per essere sede di una attività scientifica e museale. Inaugurato come ho già detto nel 1898 è come fosse stato chiuso da allora, quasi cristallizzato e solo ora aperto, con interventi che non hanno inquinato l'atmosfera ottocentesca. E' un caso quasi unico, non un ammodernamento, ma il ripristino di un ambiente caratterizzato da una architettura da "Cattedrale della Scienza".

Quali sono i pezzi più importanti della collezione?

E' veramente difficile elencarli tutti. Abbiamo infatti più di 200 modelli in cera, una collezione fra le più importanti del genere a livello internazionale,

preparati anatomici a secco e in liquido, cartapesta e legno. E poi feti e embrioni, reperti che interessano l'antropologia e la primatologia. Ma anche oggetti che riguardano la storia dell'arte, per non parlare poi di strumenti e di un rilevante archivio di documenti. Mi interessa sottolineare inoltre il grande valore del connubio tra il restauro conservativo della museologia scientifica ottocentesca originaria e le nuove tecnologie.



E' un museo inquietante, il suo, professore?

Qualcuno può pensarlo. E' tuttavia importante far notare che questo museo contiene sì alcuni pezzi che potrebbero dare questa impressione al visitatore ma io preferisco portare l'attenzione sul valore aggiunto offerto dalla visita, che è poi un percorso fra scienza e storia. Scienza nell'accezione degli studi svoltivi, storia perché le collezioni hanno avuto una loro propria storia e testimoniano lo sviluppo del pensiero di una scuola Anatomica di altissimo valore. Tanti di questi oggetti *parlano*, possono raccontare la vita e l'attività scientifica di persone che qui hanno lavorato. Persino alcuni sovrani di casa Savoia sono intervenuti qui: Carlo Felice amava le scienze anatomiche, per non parlare di riferimenti alla nascita dei primi interventi della Croce Rossa. Storia anche dell'edificio nato per essere sede di una attività scientifica. La stanza in cui siamo in questo momento, cioè l'Archivio, contiene il riordino dei volumi della Biblioteca Regia e una miscelanea della Scuola Anatomica Torinese con estratti di rapporti scritti dagli scienziati dall'inizio dell'800 a oggi. L'analisi di questo materiale ha consentito il recupero di informazioni fondamentali alla ricostruzione della storia degli oggetti esposti e di quella dei personaggi che hanno lavorato nel museo. Queste "collezioni nascoste" tra cui gli estratti ricevuti in dono e in scambio dei rapporti che i nostri docenti avevano con scienziati in Italia ed all'estero oltre che testimoniare l'importanza e la considerazione che la Scuola Anatomica Torinese aveva costituiscono da sole un patrimonio rilevante per i Beni Culturali.

Tutto ciò è talmente interessante che viene da chiedersi se esistono progetti in merito.





sati che sono, come ho già detto, il Museo Lombroso i cui locali sono già stati restaurati e la cui riapertura al pubblico si prevede fra un anno e il Museo di Antropologia ed Etnografia per il quale però occorre ancora liberare i locali. I vari musei saranno integrati nel sistema Museo dell'Uomo in un progetto culturale che si svilupperà sempre tra tradizione storica e moderne conoscenze scientifiche. In più il progetto sarà arricchito da un programma di incontri e eventi, con un esplicito richiamo alla riflessione ispirata dalle collezioni storiche, alla biodiversità e alle differenze come valore. Insomma diverso è bello e visitando questi musei si capirà perché.

L'ultima domanda, professore, ci consenta: il suo pensiero sui Lions?

E' un'Associazione che conosco per aver anche partecipato come relatore a riunioni con persone che hanno interesse al patrimonio culturale. I Club si sono spesso attivati in questo senso. Basti pensare a quanto hanno fatto per il Museo di Antropologia e come contribuiscono con la loro opera a valorizzare il patrimonio culturale dell'intero Paese. C'è sempre più necessità che si creino sinergie tra privati cittadini, associazioni come la vostra e istituzioni al fine di preservare patrimoni di grande rilievo e di portarli a conoscenza di tutti e non solo di una piccola parte di studiosi o di scienziati.

Mario T. Barbero



Si tratta di un'esemplare operazione di valorizzazione delle collezioni scientifiche dell'Università facente parte di un più ampio programma nazionale che ha preso avvio nel corso degli ultimi anni. E' inoltre un importante esempio di collaborazione tra Università, Enti Territoriali e Soprintendenze per la tutela

e la valorizzazione del patrimonio in beni culturali rappresentato dai Musei universitari.

Vediamo oggi aperti qui due musei, quello di Anatomia e quello della Frutta, che a noi sembrano assai diversi fra loro...

In effetti questa potrebbe essere la prima impressione. Tuttavia alcuni rilevanti aspetti caratterizzano e accomunano i musei e le collezioni ospitate nel Palazzo degli Istituti Anatomici. L'antica arte del modellismo e della scultura come strumento di riproduzione dettagliata del vero a scopi scientifici è il filo rosso che lega idealmente i reperti del Museo di Anatomia Umana e la curiosa collezione pomologica del Museo della Frutta.

Cosa può aggiungere a proposito del Museo dell'Uomo e di progetti futuri?

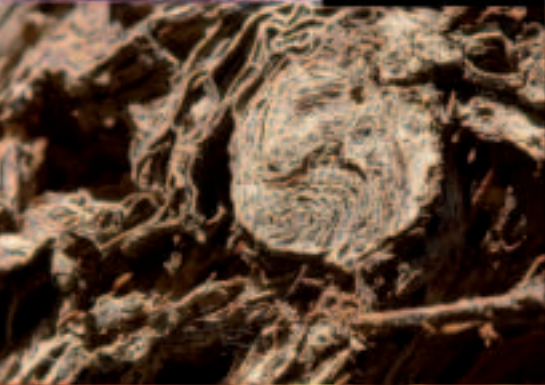
Un percorso ideale organizzerà le originarie collezioni dei musei interes-





— LUIGI —
FRANCOLI
GRAPPA  DAL 1875

Sensazioni vive






DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Vercelli

Passaggio delle consegne e ingresso di nuovi soci

 Sabato 16 giugno 2007 presso il Castello di Uviglie, a Rosignano Monferrato, si è svolta la Charter Night del L.C.Vercelli durante la quale è avvenuto il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Marco Giovanni Bertola e il suo successore Tino Candeli. Bertola ha ricordato gli importanti risultati conseguiti e ha premiato i soci che hanno collaborato con maggiore impegno alla realizzazione dei service, tra questi lo screening odontoiatrico e oculistico dei bambini in disagio economico e la rappresentazione teatrale benefica di *Natale in Casa Cupiello*. Bertola ha poi appuntato la spilla da Presidente a Tino Candeli che a 33 anni è il più giovane Presidente in quasi mezzo secolo di vita del


Club. Nel corso della serata, alla quale hanno partecipato numerosissime autorità lionistiche tra le quali il Governatore Incoming Alberto Viara, sono entrati a far parte del Club quattro nuovi soci: Massimo Bagliani, Piero Bellardone, Germano Costanzo e Giuseppe Santonocito. Per maggiori informazioni visitate il sito: www.lionsvercelli.org



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Santhià

SMILE FIRST

 Sabato 9 giugno 16 giovani disabili ultraquattordicenni si sono ritrovati a Moncrivello, festeggiati con loro grande gioia e nostra soddisfazione da un numerosissimo gruppo di 150 soci del L.C. Santhià, di Leo e di amici per inaugurare la nuova sede della Cooperativa Onlus "Obiettivo camminare insieme". La giornata ha concluso un service del Club iniziato 5 anni fa che ha visto il Centro diurno socio educativo di Tronzano Vercellese evolversi in quello del Centro diurno e Comunità alloggio di Moncrivello, denominata Agorà. La struttura della comunità è costituita da un nucleo centrale dedicato ad attività socio terapeutiche riabilitative, che può ospitare 20 soggetti e da due nuclei residenziali, con dieci posti letto ciascuno,


riservato ai disabili più gravi. L'azione di sostegno del Club a favore della Comunità è iniziata nel 2002 con provvedimenti mirati e quest'anno è stata coronata dall'acquisto di una "cucina per comunità" (60/70 persone) del valore di 40.000 €. La somma è frutto della vendita del nostro libro fotografico "Omaggio alla nostra terra" e di iniziative collaterali intraprese dai singoli soci per conseguire l'obiettivo economico prefissato. Va ricordato doverosamente che i nostri Leo hanno donato al centro un sollevatore per persone disabili e un set per la psicomotricità. Certamente il veder sorridere dei ragazzi e il donar loro momenti di allegria è una grande gratificazione che diventa esultanza quando tutto ciò riguarda soggetti diversamente abili. "SMILE FIRST" (ispirato a un altro notissimo first) è il titolo del DVD registrato per ricordare il service ed è stato scelto perché si pensa, e si spera, che in futuro ci possa essere uno "SMILE FIRST II"!

Pina Regge

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Monviso

NEFER, LA DONNA NELL'ANTICO EGITTO

 Il 6 aprile si è aperta a Torino nelle sale di Palazzo Cavour una interessante mostra archeologica dedicata alla donna nell'antico Egitto, tema tutto femminile trasmesso da documenti scritti, iconografici e reperti provenienti da musei italiani e internazionali che ci offrono un quadro esauriente del ruolo della donna nella società, nella religione e nelle attività quotidiane. Il L.C. Torino Monviso giudicando l'argomento affascinante ed educativo per tutti i risvolti sociali, storici e politici insiti in esso ha invitato gli egittologi Enrico Ferraris e Alessia Fassone a una serata conviviale che ha visto

molte presenze di soci lions e ospiti dell'associazione "Amici dell'arte". Con belle diapositive, sostenute da un commento appropriato, la dottoressa Fassone ha saputo con maestria coinvolgere tutti i presenti che si son sentiti trasportare in quel mondo tanto lontano, ma tanto più affascinante e ricco di sorprese. Regina, sacerdotessa, moglie e madre, donna emancipata, estremamente moderna, proprietaria di beni e di terre aveva un notevole potere temporale ed esercitava funzioni di controllo politico. Colta e...in carriera era anche eterna seduttrice, secondo i canoni della bellezza egizia: donna snella, minuta, dai fianchi ampi, dai seni rotondi e piccoli....Amici lions, andate alla mostra e lasciatevi trasportare da Bastet, la "dea gatta"!

Giovanna Corbella



L.C. Torino Crimea Serata della Bandiera: quindicesima edizione



Il Lions Club Torino Crimea ha festeggiato il 17 maggio 2007 la quindicesima edizione della Serata della Bandiera, presenti il Prefetto di Torino Goffredo Sottile, il Comandante della Regione Carabinieri gen. Giorgio Tesser, il Comandante Provinciale Carabinieri di



Torino col. Antonio De Vita, l'Incoming DG Alberto Viara, il PDG Bruno Varetto, le signore Liliana Biglia Romano e Annì Barbaro, oltre a varie autorità civili, militari e lionistiche. La *Festa della Bandiera* è tra le più prestigiose iniziative del "Crimea" e è stata inizialmente dedicata alla memoria del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa che viene ogni anno ricordato con affetto e ammirazione. La Festa è da sempre contraddistinta da due momenti. Il primo consiste nel dare pubblico e meritevole riconoscimento a un Carabiniere che nel corso dell'anno si è particolarmente distinto per meriti di servizio e quest'anno tale riconoscimento è stato attribuito a Matteo Piovano cui sono andati i sentiti e calorosi applausi di tutti i presenti nonché il particolare apprezzamento del Prefetto Sottile e del Generale Tesser. La seconda significativa parte della serata è stata l'encomiabile offerta dispensata all'ONOAMAC, l'Ente che assiste vedove e orfani di Carabinieri caduti in servizio. Quest'anno inoltre si sono vissuti momenti di intensa commozione con il silenzio fuori ordinanza suonato dai Bersaglieri in onore dei caduti di Nassirya, rappresentati nella circostanza dalla signora Maria Scisci e dalla signorina Paola Filippa, rispettivamente madre e sorella di uno dei Caduti. Tanto piace ricordare come prova dell'impegno dei Lions ad operare per il bene delle istituzioni e della comunità in conformità agli scopi del lionismo.

Guido Cutellè

L.C. Rivoli Castello Cane guida: amico e compagno per chi non vede



Il 14 luglio 2007 nel corso del Congresso di Apertura dell'anno lionistico 2007-2008 il Governatore Alberto Viara ha dato la possibilità, e per questo va il grazie di tutti i soci, di presentare un service del Club dalla S maiuscola: *Dona un amico e un compagno a chi non vede*, service che il Rivoli Castello ha portato a termine con successo e tanta grinta nell'anno 2005-2006 accantonando in un solo anno la somma necessaria per offrire un cane addestrato della Scuola di Limbiate ad un giovane non vedente del nostro territorio. L'iniziativa, sostenuta fortemente dal Presidente allora in carica Cristina Rostan ha coinvolto tutti noi in un vincente gioco di squadra. L'attività a favore dei non vedenti ebbe inizio con l'affidamento per il primo anno di vita ad un socio di un bellissimo e dolcissimo cucciolo di Labrador che si è trasformato in uno splendido cane. Ecco quindi Axel, una bellissi-

ma femmina di labrador biondo e il suo amico e compagno nella vita quotidiana, Alessandro Varesano che i numerosi Lions delegati, presenti al Congresso, hanno festeggiato e applaudito commossi. Ogni cane guida rappresenta il compagno e l'amico indispensabile per tutti coloro che sono privi della vista. Il cane aiuta il suo padrone a superare le difficoltà quotidiane e, se del caso, aspetto altrettanto importante, lo aiuta a superare i momenti di solitudine. Il motto *We Serve* è diventato per tutti noi stile di vita per aiutare chi ha più bisogno.


Giovanna Sereni





DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Sabauda Una Voce, ma...non solo!

 Il 19 giugno, sul Po, tra lo scintillio delle luci di una Torino che faceva bella mostra di sé per accogliere ospiti illustri, il L.C. Torino Sabauda ha concluso l'anno lionistico. Nel corso della serata il DG Carlo Alberto Prosinò ha insignito del Melvin Jones Daniela Leotta Artusi, medico-psichiatra, che il Club ha voluto onorare con questo riconoscimento non solo per la sua attività professionale ma soprattutto per quella di ricerca e di aiuto a chi è colpito dal morbo di Alzheimer. Successivamente Padre Giuseppe Tadioli, che gestisce il Centro Aiuto Missionari per le adozioni a distanza per bambini del Madagascar, ha illuminato i convenuti su quanto è

stato fatto con gli aiuti inviati dal Club nel corso del progetto quinquennale che si è concluso quest'anno. La descrizione delle necessità delle popolazioni e in particolare dei bambini che vivono nelle zone più interne del Madagascar e di quanto il progetto ha consentito di fare, sia in termini di sopravvivenza che in termini di scolarità e formazione, ha particolarmente colpito i presenti e nelle socie ha fatto nascere la volontà di proseguire nell'azione intrapresa. Da parte sua il Presidente del Sabauda Silvana Fantini ha illustrato il service dell'anno appena trascorso che potrebbe costituire un adeguato banco di prova per il prossimo anno. Il Club ha infatti selezionato e preparato alcuni "donatori di voce" per la lettura di un libro per non vedenti, lettura che è stata registrata su supporto magnetico e consegnata nel corso della serata a Giulio Gasparini, referente per il Libro Parlato. La lettura di un'antologia di favole per bambini ha coinvolto socie e simpatizzanti e un "collage" di frasi di ciascun "donatore di voce" è stata fatta ascoltare nel corso della serata, suscitando piacevoli sensazioni. L'iniziativa, che pare non dispiaccia in "alto loco", potrebbe essere lo spunto per pensare più in grande, per cercare di organizzare in Torino la registrazione di nuovi testi. Infatti le donatrici di voce del Sabauda hanno espresso il loro concreto entusiasmo per l'attuazione di nuovi progetti per formare e far lavorare nuovi donatori di voce.

S.F.



FINITEX s.r.l.

TINTORIA E FINISSAGGIO

Realtà dinamica del distretto tessile biellese, la Finitex acquista e ristruttura negli anni '80 lo stabilimento di un'azienda storica del tessile valsesiano.

Qui, non solo sviluppa un'attività di rifinitura da 4 milioni di metri annui, ma dà vita strategicamente ad un vero e proprio polo tessile.

Azienda moderna e funzionale, leader riconosciuta del proprio settore, è specializzata da sempre nella tintura e rifinitura di tessuti di lana e misti lana, soprattutto elasticizzati.

Con la creazione della Gammacolors, reparto di ricerca, si è posta inoltre all'avanguardia nella tintura di fibre cellulosiche e in tutti i trattamenti speciali (tie-dye, maltinture, delavè, spazzolature, laser, resinature), cercando di accompagnare i propri clienti nel tumultuoso ma affascinante processo di continua evoluzione del sistema-moda italiano.





Whatever the neck, we take care of it.



ALL ABOUT SCARVES



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Chivasso Duomo ONORIFICENZE



In occasione della IXa Charter Night del L.C. Chivasso Duomo sono stati consegnati due ambiti premi "Occhiali d'Oro" per l'anno 2006-2007. I premi sono stati consegnati dal Presidente nazionale del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati Enrico Baitone a due socie del Chivasso Duomo: Marinella Zanda e Anna Pautasso per il ruolo determinante avuto nella promozione del service e per



la riuscita della "Giornata Nazionale di Raccolta" del 15 aprile scorso. La Presidente Graziella Piglia Vai ha poi ricordato, tra il resto, il lavoro svolto con entusiasmo dal Club a favore della prevenzione del glaucoma, del Centro Italiano Occhiali Usati e di Sight First II. Il PDG Bruno Varetto ha infine appuntato, con commozione e orgoglio di Chivassese, amico e Lions, il distintivo del MJF a Lilia Lavrencic, Officer Internazionale di SF II per l'appassionato contributo dato alla campagna mondiale contro la cecità e ha concluso il suo breve intervento congratulandosi con il Club per il grande impegno profuso, sottolineandone la vocazione al servizio.

Luisa Guerra

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Ivrea Una Via Crucis restaurata



A due passi dal centro storico di Ivrea si trova il Monte Stella, ricco d'arte, sulla cui sommità c'è l'omonimo Santuario costruito dai sopravvissuti alla peste manzoniana del 1627. Nei primi decenni dell'800, lungo i tornanti della strada di accesso al Santuario è stata costruita la famosa Via Crucis costituita da 14 splendide Cappelle affrescate con scene della Passione. Nel tempo però gli affreschi sono quasi svaniti per il deterioramento dovuto alle intemperie. Nel 2003 alcuni Soci del L.C.

Ivrea, con altre persone, hanno costituito il "Comitato Pro Monte Stella" che ha predisposto un progetto per il restauro conservativo delle Cappelle e degli affreschi residui. L'importo preventivato di oltre 220.000 euro è stato in gran parte versato da enti pubblici e associazioni. Da parte sua il L.C. Ivrea ha provveduto al restauro esclusivo della XIV Cappella, quella della deposizione, collocata sul piazzale del Santuario su cui è affissa da sempre una lapide inneggiante alla generosità per le opere di bene. Il 31 maggio 2007 in un incontro a cui hanno partecipato il Sindaco e il Vescovo di Ivrea nonché rappresentanti della Sovrintendenza, degli enti restauratori e degli sponsor, il Presidente del Comitato Paola Oberto Tarena ha illustrato al pubblico i restauri realizzati e ha consegnato ai due Presidenti del LC Ivrea degli anni 2004-2006 un attestato di ringraziamento. Potrei ora descrivere il processo di restauro, sicuramente interessante e le difficoltà incontrate ma preferisco invitare i lettori a venire a Ivrea per poter apprezzare direttamente il risultato conseguito, sicuramente encomiabile. Doveroso infine è ricordare che l'evento ha avuto una vasta eco sui periodici locali e sulla locale emittente televisiva.



Giovanni Lo Cigno



L.C. Genova Alta IL GENOVA ALTA RACCONTA GARIBALDI



Avviandosi a concludere il suo anno di Presidenza, che ha coinciso e non casualmente con il trentennale del Club, Adriano Pasqualini ha voluto organizzare per i Soci e gli Amici del Genova Alta una serata in onore dell'Eroe dei Due Mondi ricorrendo il secondo centenario della sua nascita. L'evento ha avuto luogo il 10 maggio a Villa Spinola e ha preso lo spunto dalla donazione fatta dal Presidente Pasqualini in favore del Museo Garibaldino di Genova Quarto di diversi cimeli appartenuti al proprio nonno materno Giuseppe Bellagamba, che al seguito di Garibaldi ebbe modo di combattere molte battaglie risorgimentali. Documenti, il medagliere, la gloriosa camicia rossa, il



fucile, il revolver e altri cimeli in procinto di passare al Museo facevano bella mostra su un tavolo della sala appositamente allestito. Il compito di illustrare la leggendaria figura del biondo Nizzardo è stato brillantemente assolto dal Presidente di Circoscrizione Generale Costanzo Peter che si è avvalso della proiezione di numerose diapositive per rendere ancora più suggestivo il suo racconto. Abbiamo ripercorso l'avventurosa vita di questo Eroe, riscoperto i suoi ideali di giustizia e di odio verso ogni forma di tirannia, il magnetismo che sapeva esercitare sui suoi seguaci, la sua straordinaria abilità tattica che non gli impedì di dimostrarsi anche un ottimo stratega nella battaglia campale del Volturmo. Ma anche la sua, a volte travagliata, vita privata e sentimentale non è stata sottaciuta. La serata, alla quale erano presenti i Dirigenti del Museo in procinto di ricevere la donazione, il PDG Michele Cipriani, i DZ Daniela Finollo e Alma Terracini e altri numerosi Officer si è conclusa con una serie di interessanti domande che il pubblico ha rivolto al relatore che ha ben saputo soddisfare i quesiti posti.



Vittorio Gregori



Gruppo Milano Casa

SENAGO (MI) - Via Don Rocca, 3/1
Tel. 02.9988058 - Fax 02.9986709
CERVO (IM) - Via Aurelia, 58
Tel./Fax 0183.404226

CERVO (Imperia)

DIANO CASTELLO (Imperia)

NUOVA VILLA di testa
ampio soggiorno/cottura,
due camere, due bagni, taverna,
box e giardino privato
PRONTA CONSEGNA

a 100 m dal mare



MARE

a 800 m dal mare



APPARTAMENTI SIGNORILI con giardini privati e
piscina condominiale, riscaldamento autonomo,
boxes, posti auto e cantine
CONSEGNA APRILE 2008

PER INFORMAZIONI E VENDITE: 335.205983 - 0183.404226 - 02.9988058
a Diano Marina e Cervo disponiamo di appartamenti vicino al mare!

info@velarvocasa.it - www.milancocasa.it



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Alta

COLORI PER CHI NON VEDE



Il L.C. Genova Alta ha chiuso l'anno della Presidenza di Adriano Pasqualini con una Mostra Distrettuale di Artisti Lions che hanno donato due opere ciascuno in vendita poi a libera offerta a totale beneficio della Banca degli Occhi Melvin Jones, service primario del Club genovese. L'iniziativa, dal suggestivo titolo "Colori per chi non vede", è partita sotto i migliori auspici il 15 giugno con un vernissage, seguito da un signorile rinfresco, alla prestigiosa Galleria



Ghiglione di Palazzo Doria nella scenografica Piazza San Matteo. Tredici gli artisti espositori, alcuni con numerose "personali" all'attivo e significativi riconoscimenti. Opere di qualità, spaziando dal verismo all'informale, di cui il numeroso pubblico presente ha colto la particolare opportunità di acquisto consentendo la realizzazione di un considerevole service a favore della Banca degli Occhi a cominciare già dalla prima giornata. Il Genova Alta non poteva concludere meglio il suo trentesimo anno di vita che è stato pieno di iniziative, anche inusuali, nei campi della cultura, della medicina, della Storia patria, dello stesso svago, il tutto nell'ambito del pensiero e degli scopi lionistici. Complimenti vivissimi e avanti così.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Pegli

50 ANNI DI STORIA



Il 14 aprile 2007 nella Villa Spinola a Genova i Soci del L.C. Pegli hanno festeggiato i 50 anni di attività. Il Presidente Paolo Aiachini ha aperto la serata rivolgendolo un saluto di benvenuto al Governatore Giancarlo Sartoris e a tutti gli Officer intervenuti e ha poi ripercorso i momenti più salienti dell'attività svolta in questi lunghi anni dalla nascita del Club, la cui costituzione formale venne consegnata il 13 aprile 1957. Ajachini ha ricordato i tanti amici che ci hanno preceduto soprattutto coloro che, con lungimiranza, si sono avviati per primi su questa strada di operosità e solidarietà allora ancora poco nota. Come ha ricordato la costituzione del primo Leo Club risalente a 36 anni fa che senza soluzione di continuità ha operato distinguendosi per serietà e impegno, rimanendo il più vecchio Leo Club del Distretto. Ha ricordato i numerosi service per cui il Club si è adoperato sul piano materiale per alleviare i bisogni e le necessità di chi versava in difficoltà, per sviluppare anche quella

sensibilità atta a rispondere a esigenze intellettuali e culturali sul proprio territorio e per consentire una più ampia consapevolezza dei problemi attuali e prossimi della società riuscendo ad individuare spesso le migliori soluzioni nel campo della solidarietà, dell'arte, della collettività e della comunità. Con l'occasione è stato presentato e donato ai presenti il volume "Lions Club Pegli 50 anni di storia", compendio dell'attività e della vita del Club dalla nascita a oggi. L'impostazione del volume, corredato da foto, racconta e testimonia i risultati raggiunti nel corso degli anni, l'impegno, la dedizione e l'operosità dei tanti soci che si sono man mano avvicinati. Ma i festeggiamenti non sono terminati con questa serata. Infatti poiché i 50 anni segnano un'importante tappa nella vita e a maggior ragione lo sono quando a compierli è un Club, si è ritenuto opportuno trarre un bilancio dell'attività svolta dal sodalizio coinvolgendo anche chi ha operato parallelamente, nella stessa zona, sulla stessa direttrice di servizio. E' così che il 9 giugno presso la sua sede storica, il Grand Hotel Méditerranée, il "Pegli" alla presenza dei Soci, delle gentili Signore e di numerose personalità rappresentanti le associazioni pegliesi che operano sul territorio del Club, ha celebrato nuovamente il suo compleanno. Sono stati graditi ospiti, in occasione anche delle annuali giornate Storiche Pegliesi, il Sindaco e il Vice Sindaco di S. Agata Feltria, comune da tempo legato a Pegli e i rappresentanti delle diverse Associazioni Pegliesi quali la Cooperativa Omnibus, il Circolo Sopranzi, l'Associazione Rinascita, l'Associazione Ville e Musei, il Ponentino, Pegliflora, il Cup, la Scuola Musicale Conti e altri esponenti di rilievo dell'Università e della Società Ligure di Storia Patria. Ha concluso la serata l'assegnazione di un MJF al lions dottor Flavio Gaggero, benemerito cittadino di Pegli che tanto si è prodigato nella sua attività professionale.

Giovanni Terrizzano



A di Alessi.
Top design, pop price.



Pots&Pans
2006
Jasper Morrison



A di Alessi. Diritto al design.

Un design da vivere, ogni giorno. Con A di Alessi nasce un nuovo modo di concepire il design, che unisce praticità e prezzi contenuti all'inconfondibile stile di Alessi. Senza rinunce. Conquistando anche inediti canali distributivi. Più accessibili. Più vicini. Come A di Alessi. Da oggi, il design è un diritto per tutti.



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Alta Val Polcevera L'ARTE PER L'ARTE



Ogni tanto nella Val Polcevera si scoprono i suoi segreti nascosti. Gli eventi storici hanno lasciato le loro tracce in questa valle che è stata abitata da gente operosa e attraversata da personaggi importanti. La "tavola bronzea" di epoca romana (ora nel museo archeologico di Pegli), le monete del III e I sec.a.C. rinvenute durante la costruzione del trenino Genova-Casella (in parte ora nel Museo di Aosta), le monete rinvenute nel greto del Polcevera a S. Quirico (ora nel Castello Sforzesco a Milano) sono esempi di fortuiti e fortunati rinvenimenti. La statua dell'"Ecce Homo" che con quelle di "Pilato" e del "Manigoldo" si sapeva presente in una cappella della chiesa parrocchiale di Pontedecimo all'inizio dello scorso secolo fu per molto tempo nascosta e introvabile. Le statue in legno scolpite policrome a grandezza naturale, pur non attribuibili con certezza al Maragliano (1644-1739) ma sicura-

mente provenienti dalla sua bottega, corsero il rischio di venire travolte dall'alluvione che colpì la vallata nel 1970, ma la fortuna venne in aiuto. Infatti queste opere d'arte, imballate in casse di legno erano state spostate in tempo dallo scantinato dove qualcuno le aveva riposte, portate in chiesa e sistemate in sacrestia poiché la cappella, dove l'antica descrizione dell'edificio sacro le dichiarava posizionate, era inagibile. Il Lions Clubs Genova Alta Val Polcevera ha avuto l'intuizione che queste statue dovevano essere restaurate per farle ritornare al loro posto, nel ritrovato splendore, all'ammirazione dei visitatori. Grazie a un'asta di opere pittoriche offerte da alcuni artisti genovesi e locali, che si potrebbe definire "L'arte per l'arte", furono raccolti i fondi per realizzare questo ambizioso progetto. Ora le statue, in attesa di una degna collocazione nella cappella già costruita per loro, sono esposte nel Museo diocesano di Genova per poter essere presentate a un pubblico certamente interessato e competente. Il Presidente e i soci erano presenti alla cerimonia di consegna delle opere restaurate e tornate al loro splendore di forme e di colori.

Andrea Pasini

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Boccadasse LA CHARTER DEL "BOCCADASSE"



E' stata la numero 23, affollata, allegra, nel segno della compostezza e della signorilità come è nel costume e nella tradizione del "Boccadasse". Ma anche tanta amicizia che lega indissolubilmente i vecchi soci e avvince e coinvolge i nuovi. Il L.C.Genova Boccadasse è tutto qui. Alcuni lo dicono un po' speciale, sicuramente fatto a modo suo, con una originale interpretazione e attuazione del Lionismo. La cronaca della serata a Villa Spinola l'11 maggio richiederebbe molto più spazio di quello, avaro, che il notiziario ci concede. Dovremo essere telegrafici per riassumere il preciso e apprezzato intervento del presidente Alessandro Costelli e le varie fasi delle cerimonie. Gli invitati, innanzitutto: una folta schiera di Presidenti di Club, di Officer Distrettuali, col Vice Governatore Maurizio Segàla di San Gallo fresco di nomina a Governatore Incoming, come Roberto Linke, Socio del Club che sarà suo Vice e poi il Segretario Distrettuale Carlo Forcina, il Tesoriere Distrettuale Ernesto Mezzino, i PDG Michele Cipriani e Wanda Ferrari De Regibus col PCC Giorgio De Regibus. Una cornice importante per i tre momenti essenziali previsti dalla serata. Per prima, l'investitura del nuovo socio Maurizio Vattuone, un simpatico giovane di 39 anni accolto col miglior cerimoniale, al quale in chiusura di serata il Vice Governatore ha rivolto un appassionato benvenuto e l'esortazione a portare con orgoglio il distintivo che lo fa Cittadino del Mondo e a onorarlo con le

opere e i comportamenti. Il Club ha poi offerto il MJF al professor Umberto Valente, illustre scienziato, che ha dedicato la sua attività professionale al trapianto degli organi e a diffondere nel pubblico la necessaria cultura della donazione degli stessi. Nella sua breve prolusione il prof. Valente non ha mancato di ricordare Enrico Mussini e la Banca degli Occhi, iniziativa tutta Lions. I presenti hanno applaudito molto e con partecipazione il prof. Valente e la precisa interpretazione del significato del MJF che ne ha fatta il Presidente Costelli: un'alta onorificenza lionistica che viene conferita per autentici meriti. Infine, l'annuale "Premio Boccadasse", che viene assegnato dal Club a personalità cittadine che si siano distinte nelle arti, nella letteratura, nelle attività professionali o in opere di solidarietà o di pubblica utilità, è stato consegnato al pittore Pier Canosa, Artista di vaglia, vincitore di numerosi concorsi, noto in città e ai Lions coi quali ha sempre collaborato, donando le sue opere a sostegno dei nostri service. Gli siamo tutti affettuosi Amici.

Massimo Ridolfi





L.C. Genova Boccadasse

La politica italiana e il vicino Medio Oriente

La sera del 15 giugno nella Sala degli Affreschi di Villa Spinola il L.C. Genova Boccadasse, presieduto da Alessandro Costelli, ha incontrato il prof. Andrea Margelletti Presidente del Centro Studi Internazionali il quale ha trattato il tema "La politica italiana e il vicino Medio Oriente". Al tavolo d'onore: il PG Michele Cipriani, Roberto Linke Vice DG Incoming e l'On. Roberta Pinotti, Presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati. In sala numerosi altri ospiti di alta rappresentatività. Era difficile parlare di una realtà tanto tremenda, che dalle nostre poltrone tendiamo a considerare lontana, ma che, invece, è molto più vicina a noi di quanto pensiamo. In Medio Oriente, ha ricordato Margelletti, ci sono



regioni dove, in poche case, vivono anche 60.000 persone senz'acqua, senza luce, senza viveri, senza assistenza sanitaria; persone che vivono in mezzo a topi grossi come gatti, persone disperate che hanno perso ogni forma, anche minima, di dignità, mentre, in altre, i potenti si sono arricchiti e le loro famiglie sono proprietarie di lussuose ville a Parigi. Loro sono il sud, flagellato dalle guerre intestine e dalle devastazioni, dove per azioni e reazioni a catena si alimenta e cresce in misura esponenziale l'odio che arriva a essere oggetto di insegnamento ai bambini con opuscoli a fumetti. Noi, che siamo i privilegiati del nord, ha detto l'oratore, dobbiamo essere strenui avversari del pacifismo, inteso come disimpegno, ma dobbiamo impegnarci a cercare di capire chi insegue un futuro diverso. L'On. Pinotti ha ricordato il ruolo, l'impegno e le capacità anche di mediazione delle nostre forze armate e dei nostri parlamentari che godono di una stima internazionale tanto diffusa da costituire un bene prezioso. Gli interventi di Roberto Linke, del Delegato di Zona Ferdinando D'Angelo e del prof. Glauco Berrettoni hanno consentito approfondimenti specifici. Il PDG Michele Cipriani ha ricordato che i Lions da dieci anni si occupano del Mediterraneo e hanno costituito un *Forum*, a cui partecipano tutti i Paesi, che si affacciano su *Mare Nostrum*, uniti nello sforzo comune di raggiungere la pace e l'amicizia, evidenziando che la prossima riunione avverrà a Beirut. L'argomento era spinoso, ma è stato trattato con serena pacatezza senza mai cadere negli estremismi di parte o nei giudizi sommari e preconcepi. Si sa che la fiducia degli italiani nella politica è, in questo momento, assai rarefatta, ma il Presidente Alessandro Costelli nel concludere ha voluto soprattutto come cittadino manifestare fiducia nei confronti dei giovani ospiti confidando che agiranno con intelligenza e senso di responsabilità per il bene comune.

Gigi Frumento

L.C. Golfo Paradiso

La sicurezza in mare

Il L.C. "Golfo Paradiso", nel quadro delle iniziative promosse con l'intendimento di migliorare le condizioni per il corretto approccio e la preparazione alla vita dei ragazzi delle scuole medie ha organizzato un corso che ha avuto come tema "La Sicurezza in Mare". La manifestazione si è tenuta il 6 giugno a Camogli presso lo stabilimento balneare "Miramare" e il successivo 8 giugno a Bogliasco presso il locale Club Nautico che già organizza corsi di vela e di canottaggio assai seguiti. L'incontro si è avvalso della stretta collaborazione del signor Bruno Grossi della Società Nazionale di

Salvamento che ha messo a disposizione dei ragazzi interessanti opuscoli corredati da un utile "Decalogo del Bagnante". Il testo di tale volumetto è stato illustrato e commentato con simpatico garbo da Fabio Grossi, Istruttore della Società Nazionale di Salvamento nonché Personal Fitness Trainer Issa. L'apprendimento delle norme enunciate è stato verificato attraverso la compilazione di un test a risposte multiple che ha molto divertito i ragazzi i quali hanno accolto le risposte esatte con grida di entusiasmo e ricevuto il consenso degli insegnanti. A tutti i ragazzi è stata regalata a ricordo dell'incontro una T-shirt con il logo Lions, del Comune e del Salvamento. La distribuzione di focaccia, di bibite e il saluto del Sindaco di Bogliasco dottor Luca Pastorino hanno chiuso un riuscitissimo service.



Gianni Oberti



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Dogi L.C. Genova Sampierdarena L.C. Genova Aeroporto Sextum L.C. Genova San Lorenzo

BORSE DI STUDIO LIONS DEDICATE A GIOVANI MUSICISTI



Giovedì 31 maggio 2007 alla presenza delle Autorità lionistiche, dei soci Lions e di un folto pubblico nel Salone del Conservatorio di Musica Niccolò Paganini si è svolto il Concerto di tre meritevoli giovani pianisti premiati nel concorso "Borse di Studio Lions Club" in memoria della pianista Loredana Laudisi Ponte, moglie del PDG del 108 Ia2 G.B. Ponte. L'iniziativa si rinnova



per il V° anno patrocinata dai Lions Club Genova I Dogi, Sampierdarena, Aeroporto Sextum e San Lorenzo e dalla famiglia Ponte quale service culturale-artistico che viene a sostenere e stimolare le peculiari potenzialità di giovani pianisti iscritti nell'anno accademico 2006-2007. E in questo spirito lionistico e nello spirito e nel ricordo di Loredana Laudisi Ponte, allieva del grande Arturo Benedetti Michelangeli, che ha profuso nella Musica e nella vita l'immagine di sé con il suo luminoso esempio d'amore e di gioia, ci è stato dato di percepire la spontanea musicalità e le qualità tecniche e interpretative di tre giovani pianisti, in un programma impegnativo che ha decretato il loro caloroso successo: Carlotta Viale, prima classificata, ha interpretato mettendo in risalto la pregevole esecuzione il "Clair de lune" di Debussy e lo studio op. 25 n.7 di Chopin. Così Riccardo Rossi, secondo classificato, ha dimostrato un'interpretazione chiara e sentita della *Partita n. 2 in do minore* BWV 826 di J.S. Bach. E la terza classificata, Giulia Borgonovo, con duttile e sensibile ricerca espressiva ha interpretato le variazioni su un Minuetto di Dupont KV 573 di W. A. Mozart. Il pubblico attento ha manifestato calorosi e scroscianti applausi a questi tre allievi esordienti concertisti che potranno continuare a studiare, a ricreare, a ricercare quel percorso che si snoda nell'interpretazione di armoniche sonorità e ritmi rivelando emozioni antiche, intense e avvolgenti che la musica dona sempre a noi tutti. Il Governatore eletto Maurizio Segàla di San Gallo ha concluso la stupenda serata evidenziando con intima commozione l'universalità della musica, che si unisce all'universalità degli scopi del Lions International.

Giovanna Mutti Calcinaì

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Colli Spezzini

IL GOLF PER IL POSTER PER LA PACE

Il 25 marzo 2007 presso il Golf Club Marigola si è svolto un Torneo organizzato dal L.C. Colli Spezzini con il patrocinio dell'Unione Italiana Lions

Golfisti finalizzato al reperimento di fondi per "Un Poster per la Pace". Nonostante il tempo incerto e piovoso, 45 partecipanti hanno dato vita ad un'avvincente gara. Fra loro Paolo e Renzo Curti del Golf Club Margara e Lido Tedeschi e Luciano Piovano del L.C. Colli Spezzini. Il Presidente del Golf Club Marigola Luciano Scorza ha consegnato diversi premi ai vincitori e devoluto parte del ricavato alle borse di studio del concorso internazionale "Un Poster per la Pace", organizzato per quanto di sua competenza dal L.C. Colli Spezzini. Il rappresentante

dell'U.I.L.G. Paolo Curti ha consegnato il premio al golfista Lions primo classificato dopo aver messo a disposizione alcuni premi che sono stati estratti. La manifestazione si è conclusa con un "arrivederci" al Torneo che si terrà il 26 Maggio presso il Golf La Serra di Valenza.

Luciano Piovano



SOCHIMA

licenziataria  STANKIEWICZ



rumore e calore – soluzioni avanzate



SINCERT
[CERTO]

SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO
ATTESTATO N. 521/A
UNI EN ISO 9001:2000

MATERIALI E SISTEMI ANTICALORE-ANTIRUMORE per auto, navi, treni

CAMPO DI ATTIVITÀ

- Controllo del rumore
- Isolamento e protezione termica
- Mastici ed adesivi
- Protezione alla corrosione
- Protezione al fuoco
- Legni compensati speciali
- Componenti in vetroresina

Nello sviluppo dei prodotti inerenti le attività di cui sopra Sochima tiene in particolare conto la lotta al fuoco e l'igiene ambientale in conformità all'evoluzione tecnologica, alle esigenze di mercato ed alle normative.

PRINCIPALI APPLICAZIONI

Ferrovio

Coibentazione termoacustica

- antivibrante Schallschluck® 163 F e Schallschluck® 163 F/L
- isolante termico drenante a pavimento Sochimaflex Alu Super®
- isolante acustico a pavimento (BaryFol®)
- isolante termico fibroso non minerale a pareti e imperiale (NITRA)
- legno compensato fonoisolante (Polyvan 31®)
- adesivo per rivestimento (EpoFlex 2K6012)
- protezione scaldiglie (Diamal)
- vernici intumescenti (Flammentod grau)

Pavimenti

Ripari termici

Protezione al fuoco

Autobus

Isolamento termico

Ripari di calore

- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer

Automobili

Absorbimento acustico

Isolamento acustico

Isolamento termico

Ripari calore

Antivibranti

- pannelli Nitra, Resofoam
- pannelli FER, CXF e BaryFol®
- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer
- Pannelli adesivi PL 10

Navale

Rivestimenti fonoassorbenti

Isolamenti acustici

Smorzanti

Anticondensa

Anticorrosione

- Nitra, Sochimaflex Alu Special®
- pannelli BaryFol®
- reattivi bicomponenti Schallschluck® V606e V608
- a base acquosa Schallschluck® 163F
- Schallschluck® K131
- Baryskin® V61

SOCHIMA S.p.A. - Corso Piemonte, 38
10099 S. Mauro Torinese (Torino)
Tel. 011 223 6834 - Fax 011 223 6803
e-mail sochima@sochima.it
www.sochimasp.com



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Casale Monferrato Host Chiusura d'anno



Ci sono dei momenti nella vita di un Club Lions nei quali ci si accorge che il lionismo è soprattutto passione, cuore, amicizia, solidarietà e piacere di esserci, per condividere programmi ricchi di amorevole attenzione verso il prossimo bisognoso, verso il territorio impoverito, verso la società confusa e senza virtù. La serata di chiusura dell'anno sociale 2006/07 del L.C. Casale Monferrato Host svoltasi il 16 giugno presso il ristorante "La Torre" di Casale, ha portato a queste considerazioni e ha risvegliato l'orgoglio per soci anziani e giovani di far parte di una associazione di servizio che non solo è numericamente la più



grande del pianeta, ma anche quella che primeggia per le realizzazioni solidali e per la credibilità acquisita di fronte al mondo. All'inizio della serata, alla presenza dell' Incoming D.G. Maurizio Segàla di San Gallo si è proceduto all'entrata di tre nuovi soci: gli imprenditori Enrico Bonzano, Paolo Calabrese e Mauro Garrone, da tempo inseriti nella realtà operativa locale, presentati rispettivamente dai soci Michele Rubinato, Aldo Vaccarone e Giuseppe Bargerò. La presentazione dei nuovi amici, con il relativo cerimoniale è stata seguita con una forte tensione emotiva che ha coinvolto i moltissimi soci presenti e gli ospiti, tra i quali numerosi

gli Officier distrettuali, fra i quali ci dobbiamo limitare a citare il P.C. Anna Corti Papa, il D.Z. Vittorino Molino e il Presidente del Club Cinque Terre Carlo Bortolami. In seguito, il ricavato del service distrettuale "Per Alberto" del valore di € 9000 è stato attribuito al Club Cinque Terre per il progetto di un presidio residenziale per disabili: il medaglione di Aligi Sassu, realizzato per la famiglia Coppo, sorteggiato tra tutti i sottoscrittori delle quote unitarie del service è stato consegnato dalla signora Silvana Coppo al Club Alessandria Marengo nelle mani della Presidente Margherita Bulla. Al termine del convivio si è avuto

il passaggio del martelletto tra i Presidenti Michele Rubinato e Alberto Cattaneo. Rubinato ha sintetizzato le realizzazioni dell'anno lionistico, con il completamento del pagamento del service biennale per il quarantennale del Club, il sostegno alle iniziative a favore dei disabili ("battesimo dell'aria" e "adotta un

disabile e mandalo in vacanza"), il contributo a Sight First 2, la sfilata di moda che ha visto coinvolto il Club in maniera nuova e originale e che ha permesso di donare € 5000 all'associazione "Monferrato Oltre il Mesotelioma". E ancora, la serata per "Noi insieme per Chernobil" e il service "Per Alberto". «E' stato un onore poter essere stato il vostro Presidente» ha concluso tra gli applausi. Il nuovo Presidente Alberto Cattaneo si è riproposto di favorire la conoscenza reciproca nel segno dell'amicizia, anticipando la realizzazione di un service riguardante l'informazione sulle energie alternative e rinnovabili.

A.B

DISTRETTO 108 IA-2

L.C.Genova Sampierdarena Restauro nella Confraternita di S. Stefano delle Fosse



Nell'Oratorio di Santo Stefano di Genova Rivarolo il 28 aprile 2007, in occasione della festa di Nostra Signora delle Grazie, è stato inaugurato il Coro ligneo del '700 restaurato e riportato all'antico splendore dalla ditta Andrea Semeria di Imperia, specializzata nella difficile arte di ridare palpitante vita a capolavori che il tempo e l'incuria degli uomini sembravano avere irrimediabilmente compromesso. In questo caso si è trattato di una preziosa opera d'arte settecentesca intagliata, in tavole di massello di noce, consistente in un seggio centrale, dove prendeva posto il Priore della Confraternita di Santo Stefano delle Fosse e ben di-

ciassette scranni laterali con dossale a formelle intagliate che si sviluppano per oltre 15 metri in lunghezza e di oltre 2,5 metri in altezza. Oltre alla maestosa valenza artistica, l'opera rappresenta anche un importante anello di congiunzione perché qui si riuniva la Confraternita che aveva le proprie origini nel XIII secolo. Ancora una volta il L.C.Genova Sampierdarena, accollandosi l'intero costo del restauro, ha saputo coniugare la sua sensibilità di intervento sul territorio con la capacità di far fronte agli impegnativi oneri che interventi di questa portata comportano. La cerimonia di inaugurazione, cui erano presenti numerosi Lions oltre a un folto pubblico di fedeli, si è conclusa con la Santa Messa officiata da Mons. Granara, Rettore del Santuario di Nostra Signora della Guardia, unitamente al Parroco di Rivarolo Don Lino Pieropan che ha impartito la benedizione

Emilio Barberis



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Novi Ligure UN SALUTO "SONORO"



Per il Presidente di un Club di servizio al termine del suo mandato non è facile trovare il modo appropriato per salutare quanti, amici e cittadini, sono stati da lui coinvolti nell'operosità del sodalizio e in particolare nelle attività da lui stesso promosse nell'anno del suo mandato. Gianni Castellani, Presidente uscente del L.C. Novi Ligure ha scelto quello di offrire un concerto della B.B. Orchestra, il complesso musicale più che caro alla città, e nella stessa occasione consegnare la massima onorificenza lionistica, il MJF alla Signora Ada Caraccia, una delle più attive fra le tante novesi che hanno dedicato e dedicano all'aiuto ai bisognosi una gran parte della loro vita. Ha trovato, oltre alla disponibilità dei bravi musicisti e cantanti, la pronta rispondenza delle Autorità comunali sempre disponibili ad accogliere, appoggiare, quando non a caldeg-

giare, ogni iniziativa apprezzabile e utile alla nostra comunità. Ha trovato Enzo De Cicco, un entusiasta dalla partecipazione pronta e fattiva, che gli ha organizzato il tutto: dai volantini di invito alle locandine (complice Lucia Bellinceri dal dolce sorriso accattivante) al cd che parla della vecchia e nuova Novi per la voce di Piereligio Bertoli. Ha trovato Alfio Mondini, pronto a cercare "risparmi" di ogni sorta. Ha trovato i suoi amici Lions consenzienti e i giovani Leo al fianco. Si sono aggiunte le parole amiche di Mario Novelli, il Parlamentare novese, quelle di apprezzamento dell'Assessore Guido Firpo e quelle piene di tenerezza di Ada Caraccia. Ha potuto così dare qualcosa di più di un "saluto sonoro" e, come nelle regole dei buoni service che non possono essere fini a se stessi, ha raggranellato fondi per la progettata tomba degna di Romualdo Marengo. Ha insomma trovato un modo di congedarsi che, coinvolgendo i tanti presenti, entusiasticamente partecipi, è divenuto un caldo, corale abbraccio.

Franco Barella

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valcerrina UNA STORIA CHE DURA DA TRENT'ANNI



Ricordi ed impressioni sulla vita di un club che si chiama Valcerrina. Ricordare qualcosa e qualcuno impegna la mente a stimolare il pensiero su quanto è contato per noi e su ciò che è stato fatto. In questo contesto anche noi della Valcerrina in trent'anni di vita del Club abbiamo avuto qualcosa da dire, da raccontare da lasciare detto. Ecco, il messaggio più bello seppure il più semplice, perché sintetico, sta nella piccola pubblicazione voluta dal Presidente Piero Rigoni che ha lasciato il segno per quello che ha fatto e che, nella grande serata del primo giugno al Sant'Ufficio di Penango (AT), insieme a Governatori, Presidenti, semplici soci e invitati ha saputo riunire i molti che nello spirito del Lionismo sono e devono essere pur sempre, degli amici. Un grazioso libretto, pregevole e ricco di contenuti che apre la sua storia con la copia della Charter, ma anche con la benedizione di Sua Santità Benedetto XVI che riconosce i meriti di questa Associazione "per la diffusione della cultura e per la edificazione della civiltà dell'amore "... Un amore, tuttavia, che è anche laico perché essere al servizio degli altri fa parte non solo del DNA della nostra coscienza, ma anche dei valori civili e costituzionali di un popolo. Tasselli che riescono anche a costruire il senso di una serata, di un evento importante, di un service a favore di qualcuno o di qual-



cosa che aveva un significato di umana solidarietà. Ecco il senso di trent'anni di vita di un Club con le sue vicende, ma soprattutto con i suoi uomini e le sue donne, che hanno creduto e che continuano a credere in quella che è la più grande e conosciuta Associazione. Personalmente, quando mi fu chiesto fin dall'inizio della sua istituzione locale di farne parte mi sentii lusingato e misi a disposizione quello che, forse impropriamente, pensavo di saper fare: scrivere, pur nella misura in cui può farlo un semplice dilettante. E così, un po' per passione, un po' per imparare a conoscere di più gli uomini e le cose, offrii le mie prime cronache che registravano le piccole e le grandi cose che hanno contribuito a fare la storia del nostro Club. Poi, altri si sono aggiunti con articoli e nuove cronache, riportando sui giornali le notizie delle iniziative dei loro Club. Ecco, quello che uno sa o conosce, deve metterlo a disposizione di persone e

istituzioni, sempre con umiltà ma con la certezza che il suo è un contributo che riveste un significato culturale. Queste brevi riflessioni, comunque, si fanno più profonde se la loro descrizione va nel ricordo di chi non c'è più: si tratta di una regola imparziale alla quale nessuno sfugge, ma che è in grado di suscitare emozioni più intense. Tuttavia, la significativa serata trascorsa al Sant'Ufficio di Penango ci ha fatto capire che la vita di questa Associazione continuerà nel segno di altre persone, di altri eventi, di altri service, lasciando la retorica alla filosofia e non alla storia.

Renato Celeste



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valcerrina

Nella cornice del Santuario di Crea



Il 25 Maggio il L.C. Valcerrina, presieduto da Piero Rigoni, si è dato appuntamento al Sacro Monte di Crea per concludere i suoi service più importanti dell'annata: la consegna di due Fiat Panda, una donata alla Croce Rossa di Cerrina e l'altra alla Croce Verde di Murisengo. Inoltre, è stata ufficializzata la consegna del cane-guida alla signora non vedente Maria Nugara. Tanta la commozione che ha contrassegnato questi gesti concreti preceduti da una S. Messa in suffragio dei soci defunti officiata dal Rettore del Santuario mons. Carlo

Grattarola, "l'amico oltre che il sacerdote" come è stato definito, sempre attento e vicino nel ricordo e nella preghiera. Subito dopo è avvenuta la benedizione dei mezzi e la consegna delle chiavi alla Croce Rossa e alla Croce Verde. Un momento che ha raggiunto il suo apice nell'abbraccio che ha unito il Sacerdote e il Presidente entrambi consapevoli di aver concluso una importante pagina della loro vita di servizio e pronti a dedicarsi ad altri obbiettivi di sollievo dei disagi altrui. Fra questi, per il Club, quello che passa oggi dal sorriso di una giovane signora e dalla luce degli occhi di un cane che vedrà per lei. Il resto è stata una festa: standardi Lions, strette di mano, saluti e un po' di buona tavola con il gruppo degli alpini della Valcerrina.

Renato Celeste

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Vignale Monferrato

PARLIAMO DI SANITA'



I Lions parlano ancora una volta di Sanità. E questa volta per merito del L.C. Vignale Monferrato (Presidente Patrizia Berardi). L'invito a relazionare è stato rivolto al Direttore Generale delle Asl 20-21 e 22 Gian Paolo Zanetta che ha all'attivo esperienze precedenti a Torino, è stato professore alla Luiss di Roma, collabora con Il Sole 24 ore su argomenti inerenti la sanità, il diritto e l'economia e è autore di diverse pubblicazioni. Il 24 maggio

presso "L'Universo" di Vignale, alla presenza del Sindaco Tina Corona, di altre cariche istituzionali, di medici e personale socio sanitario e di soci Lions, il relatore si è soffermato su alcuni aspetti sanitari in generale e su altri più specifici. L'ha fatto con raffronti con modelli sanitari esteri e di altre regioni per arrivare a quanto sta avvenendo nella nostra realtà socio-culturale e territoriale, tutto ciò in attesa dell'approvazione del nuovo piano socio-sanitario regionale di prossima attuazione. Piano che ha, tra gli obiettivi, la prevenzione, l'integrazione socio-sanitaria, un maggiore riconoscimento del ruolo dei medici di Medicina Generale riconoscendo agli stessi l'importanza del loro ruolo e del loro apporto sul territorio. Territorio che riveste una nuova strategia attraverso i Distretti e i servizi che riesce ad erogare ai cittadini, visto che il compito della Sanità deve essere quello di andare verso di loro e non sarebbe corretto pretendere il contrario. Anche il ruolo dell'ospedale si trasforma in questo nuovo scenario. Esso infatti rappresenta l'anello finale come quello di un



luogo specializzato di terapia e di cura. Qui, la persona deve sentirsi a suo agio: un nuovo concetto anche sotto il profilo alberghiero e dell'umanizzazione, ben sapendo che le strumentazioni cliniche efficienti sono per il degente una garanzia. Ecco perché la realizzazione della "Casa della Salute di Vignale" acquista una particolare rilevanza in quanto rappresenta una delle prime esperienze della Provincia di Alessandria dove i medici lavorano in équipe e, accanto a loro, operano specialisti inviati dall'azienda sanitaria stessa. E' confortante rilevare come l'esperienza di Vignale, alla cui realizzazione hanno contribuito diverse figure professionali e istituzionali operanti in sinergia sia stata recepita positivamente dalla Regione Piemonte. Si può prevedere

che, a seconda delle varie realtà territoriali, sorgerranno altre strutture simili (già si parla di Asti e di Biella) e in quello alessandrino potranno esserci altri punti di riferimento. In definitiva, rispondendo anche ad alcuni quesiti posti dai presenti, l'impegno assunto sarà quello di offrire dei servizi, dove la burocrazia non crei troppe difficoltà, con la consapevolezza di un territorio, come il nostro, che ha un alto indice di invecchiamento e una reale difficoltà nei mezzi di trasporto. Un impegno comune, che avvicini il cittadino alle istituzioni e queste a lui, ben sapendo che il bisogno di salute passa da una serie di realtà come le trasformazioni socio-culturali, la denatalità, i problemi di una popolazione sempre più anziana in una situazione economica che coinvolge tutto il Paese. Argomenti che, anche in un contesto culturale come quello di un'Associazione di servizio come il Lions, saranno sempre più attuali e di interesse, al di là di qualsiasi discorso di parte.

Renato Celeste

La Thermoplay raddoppia il successo



La Thermoplay S.p.A., azienda per la produzione di sistemi di iniezione a canale caldo per lo stampaggio di materie plastiche, fondata nel 1995, già dopo solo 10 anni dalla fondazione ha raddoppiato la superficie produttiva a Pont St. Martin. Con un investimento globale di circa 8 milioni di Euro in interventi costruttivi e macchinari della tecnologia più avanzata, la tendenza è completamente verso la crescita. La nuova superficie produttiva offre un posto di lavoro sicuro e orientato al futuro a circa 50 nuovi operatori specializzati.

Oggi la Thermoplay è fra i leader mondiali nella produzione di sistemi a canale caldo, per applicazioni nei settori dell'automotive, imballaggio, elettronica, medicale, elettrotecnica, micromeccanica, hobbistica, giocattoli, casalinghi ed esporta i suoi prodotti in circa 45 Paesi.

Con la nuova superficie produttiva si raggiungeranno circa 11000 mq. entro maggio 2008.

L'ampliamento è stato possibile grazie all'acquisto, formalizzato in Aosta ad agosto, di 10 mila metri quadrati, nell'area industriale dell'ex Ilsa Viola, di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Con la nuova produzione, la Thermoplay potrà disporre di ulteriori capacità per dare seguito alle crescenti



richieste di sistemi a canale caldo che siano di alto valore tecnico, commerciale ed economico.

Un settore verrà attrezzato con sistemi di trasporto automatici per velocizzare la movimentazione dei materiali e semilavorati all'interno dell'azienda. Nel nuovo settore produttivo sarà allestito un nuovo reparto di assicurazione qualità per la centralizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo produttivo.

Un settore del nuovo capannone sarà dedicato allo sviluppo e alla preparazione dei prototipi. Saranno installati nuovi macchinari per la realizzazione di prototipi per poter seguire l'evoluzione dei materiali termoplastici e di conseguenza essere sempre pronti a recepire le nuove richieste del mercato.



Una coerente ricerca e sviluppo nel settore della lavorazione delle materie plastiche e il continuo monitoraggio delle richieste di un mercato in espansione, forniscono alla Thermoplay il contesto ideale per una crescita e un costante miglioramento.

*Saremo presenti al K 2007, a Düsseldorf
dal 24 al 31 ottobre 2007, nel Pad. 1 stand 1E42.*

THERMOPLAY S.p.A

Via Carlo Viola, 74

11026 PONT ST. MARTIN (AO), Italy

tel. +39 0125 800311 - fax +39 0125 806271 - 805567

thermoplay@thermoplay.com www.thermoplay.com

Assicurarsi a prima vista



BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA

La Cassa di Risparmio di Asti ha scelto un gruppo di partner qualificati per offrirti tutte le soluzioni assicurative che cercavi: casa, auto, previdenza, famiglia.

Una ricca gamma di prodotti adatti alle tue esigenze, studiati in collaborazione con compagnie assicurative solide e ricche di esperienza, grazie alle quali siamo in grado di offrirti anche una competente gestione del sinistro.



Chiara Assicurazioni
Compagnia di Assicurazioni sul Danubio S.p.A.

ITALIANA
assicurazioni



ZURICH

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere attentamente le condizioni di polizza e le condizioni di premio.

PROMOZIONE Iperdub^{SPA}
vacanze

Vieni a trovarci nelle nostre filiali e scopri come ottenere in omaggio con le assicurazioni Zurich un buono soggiorno nelle più belle località d'Italia, per tutta la famiglia.

Regolamento presso tutte le filiali della C.R. Asti



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA



L.C. Valenza

Bilancio positivo per il "Valenza"



Il 15 giugno presso il ristorante Ariotto si è svolta la tradizionale festa del passaggio delle consegne fra il Presidente uscente Franco Piacentini e il nuovo Presidente.

L'occasione è stata utile, con il discorso di chiusura di Franco Piacentini, per ringraziare tutti i propri Consiglieri per la collaborazione e fare un bilancio della attività svolta. Le attività benefiche hanno comportato interventi economici per un totale nell'anno della cifra record di ben 61.673 euro grazie anche al contributo della gara di golf lionistica organizzata dal socio Pietro Dolce. Fra i maggiori enti beneficiati, Piacentini ha ricordato l'Ospedale di Alessandria SS Antonio e Biagio, cui è stata donata la macchina per l'estrazione veloce del DNA acquistata dal Lions Club con una spesa di 27.000 euro. La macchina che abbrevia notevolmente i tempi della ricerca, la cui tempestività è importantissima nella prevenzione delle neoplasie, è stata immediatamente resa operante al servizio della struttura ospedaliera. Il Club



ha voluto intestare la donazione allo scomparso e amato socio Vittorio Lupò apponendo una targhetta ricordo. Altri interventi sono stati diretti ai disabili per il service distrettuale "Mandiamo un disabile in vacanza", per gli anziani della Casa di Riposo, per il piccolo disabile Thomas, per i service per la prevenzione della cecità e della sordità, in favore dell'Avis di San Salvatore per la nuova sede, della scuola media con il Poster per la Pace, per la raccolta degli occhiali usati e moltissimi altri. Giustificabile la commozione dell'applaudito Presidente uscente che ha inteso ringraziare anche la propria consorte Emanuela per la collaborazione e l'attivismo in favore del gruppo femminile. A Cesare Baccigaluppi è stato assegnato il riconoscimento "Key extention" per i nuovi soci presentati. Attilio Torelli nuovo Presidente del Club ha scambiato i distintivi con il presidente uscente e inaugurato ufficialmente il 34° anno di attività con il classico tocco di campana.

Nel discorso di saluto ha

annunciato grande attenzione per i problemi sociali e culturali cittadini, con particolare riferimento al settore orafico e agli anziani, chiedendo la collaborazione di tutti.

Franco Cantamessa



C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926
 Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303
 C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
 E-mail: boggiosola@inwind.it - www.boggiosola.com



DISTRETTO 108 IA-2

L.C.Genova Santa Caterina UN CLUB "VOTATO" ALL'ARTE

Il L.C.Genova Santa Caterina è un Club con già una decina di anni di vita alle spalle, che può contare sull'entusiasmo di 26 Soci ben amalgamati ed altrettanto decisi a far sì che il loro sodalizio sul piano del servizio sappia ben figurare nei confronti degli altri numerosi Club cittadini. Nella scorsa primavera, sotto l'attiva presidenza di Mario Santini, è riuscito a mettere a segno due notevoli avvenimenti artistici di cui per motivi tecnici possiamo solo ora dare notizia. Il primo si è svolto il 30 marzo alla Villa Pagoda di Genova Nervi dove la nota pianista Bice Costa Horszowski, vedova del famoso Mieczyslaw Horszowski, di cui è stata assistente al Conservatorio di Lucerna per molti anni e alla cui memoria ha dedicato concerti in Italia, a Philadelphia, Tokyo e Chicago, si è esibita in un' applaudita esibizione. L'evento, patrocinato dal Teatro Carlo Felice di



Genova, ha avuto un cospicuo ritorno economico devoluto all'Accademia Ligustica di Belle Arti ottenendo il compiacimento del suo Presidente dott. Giancarlo Piombino presente alla serata. Il secondo evento si è svolto il 17 Aprile presso il Teatro della Gioventù di Genova dove, nel tricentenario della nascita di Carlo Goldoni, è stata messa in scena la sua commedia "La donna di testa debole" dal Laboratorio Teatrale "Spaziodanza" diretto da Elvira Ardito e Nicoletta Baffa Spinelli. Anche in questo caso si è avuto un buon afflusso di pubblico che ha permesso di devolvere un cospicuo contributo a favore della Onlus "Genova per Chernobyl", per aiutare i minori bielorusi offrendo loro un soggiorno di risanamento temporaneo, lontano dai luoghi ancora contaminati.

Vittorio Gregori



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Dogi Garibaldi tra storia e mito

Una serata davvero particolare quella organizzata dal L.C. Genova I Dogi il 21 maggio nella Sala degli Affreschi di Villa Spinola per celebrare il duecentesimo anniversario della nascita dell'Eroe dei Due Mondi. Una serata particolare, non solo per la presenza delle numerose Autorità Lionistiche e pubbliche quali Maurizio Segàla di San Gallo Governatore Eletto, Carlo Forcina Segretario

Distrettuale, Ernesto Mezzino Tesoriere Distrettuale e Roberto Linke Vice Governatore Eletto, ma anche per i molteplici Officer Distrettuali e Presidenti di Club nonché per gli innumerevoli ospiti presenti. Serata particolare ma anche interessante e vivace per la presenza di un illustre relatore: il prof. Gianni Marongiu, Docente di Diritto Tributario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova, che fuori dagli schemi dottrinali, ha intrattenuto gli ospiti su un tema speciale "Garibaldi tra storia e mito". Dalla sua intensa e brillante esposizione la figura di Giuseppe Garibaldi è uscita a tutto tondo, caratterizzata come è stata da un costante scopo, l'unità e l'indipendenza d'Italia, ma anche arricchita dal rifiuto di ogni tirannia ovunque questa opprimesse un popolo, qualunque esso fosse. Le sue grandi doti di trascinate, di insuperabile esperto di guerriglia ma anche di accorto stratega come ben dimostrò nella battaglia del Volturno sono vividamente emerse dalla relazione, resa ancor più avvincente dai cenni alla articolata vita privata dell'Eroe. Il professor Marongiu, studioso eccelso di questo personaggio, ha fortemente trascinato l'uditorio a vivere con partecipativa emozione i particolari avvincenti di una figura che spese la sua vita in un ideale senza confini.



Giovanna Mutti Calcinaï



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Barge-Bagnolo Piemonte OCCHIO...AL GINOCCHIO



Fedele alla sua tradizione il L.C. Barge-Bagnolo Piemonte ha organizzato sabato 5 maggio, in mattinata a Bagnolo e nel pomeriggio a Barge, il controllo oculistico gratuito mirato alla prevenzione del glaucoma, avvalendosi della preziosa collaborazione del dott. Triggiani. L'iniziativa riscuote crescente successo presso la popolazione che attende con entusiasmo il camper del Distretto. Il dott. Triggiani ha rivelato che presso le oltre duecento persone visitate "è stato riscontrato un aumento dei valori della pressione oculare nell'8% dei soggetti esaminati. Il service costituisce uno screening importante per la precoce identificazione d'una malattia subdola e temibile." Il Club è solito cogliere questa occasione per proporre alla cittadinanza alcune serate di argomento medico, nella convinzione che una precisa informazione sanitaria condotta da qualificati esperti può farsi tramite di un corretto approccio alle patologie, al di là del terrorismo o dell'enfatizzazione mass-mediale. Due gli appuntamenti proposti dal presidente Dario Lorenzati. Il 3 maggio presso la sala L. Geymonat della Biblioteca comunale di Barge si è tenuto l'incontro "Occhio...al ginocchio" sulla patologia ortopedica legata ai disturbi del ginocchio. Relatori il dott. Elvio Fenoglio, primario ortopedico dell'ospedale Civile di Pinerolo che ha parlato della gonartrosi e il dott. Danilo Colombero, dirigente medico presso la Clinica

Universitaria dell'Ospedale San Luigi di Orbassano sul ginocchio dello sportivo. Da ultimo il dott. Silvio Boèr, ortopedico traumatologo, ha illustrato le sue esperienze come medico accompagnatore della squadra di hockey Valpe e come medico alle Olimpiadi 2006 a Torino. Il 31 maggio, sempre presso la Biblioteca comunale di Barge, si è tenuta la serata "Mangia bene che ti passa...", condotta dal dott. Luciano Proietti pediatra, dal dott. Valter Canavero biologo-nutrizionista e dalla dott.ssa Loredana Lomello farmacista. L'incontro ha svelato aspetti inediti di una sana alimentazione e ha consentito di apprendere la differenza tra allergia alimentare (risposta immediata all'introduzione di un alimento non tollerato dall'organismo: tipico esempio la reazione orticarioide) e intolleranza alimentare (l'introduzione costante di un alimento produce risposte a lungo termine che si manifestano con un corteo sintomatologico variegato e insidioso: cefalee, astenia, disturbi del comportamento, fenomeni dispeptici, abbassamento delle difese immunitarie, ecc...). I relatori hanno illustrato le metodiche di laboratorio che consentono di individuare le intolleranze più frequenti: al latte, al cioccolato, alle solanacee, al lievito, al frumento, quali il Biotricotest (effettuato su una ciocca di capelli) ed il Cytotoxic test (effettuato tramite un prelievo di sangue messo a contatto con una batteria di allergeni e analizzato al microscopio per evidenziare l'entità dell'intolleranza alimentare). Un capitolo nuovo ed affascinante nel campo dell'alimentazione. Ovviamente, alla fine tutti quanti in pizzeria davanti ad una fumante pizza e ad un bel boccale di birra alla spina!

Eraldo Garellò

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Asti Host Festa di Carnevale



La Festa di Carnevale 2007 si è svolta giovedì 15 febbraio presso il ristorante di Asti "Il Moro". Impossibile non pensare all'iconografia del pingue Carnevale, seguito dalla macilenta Quaresima, o al complesso sistema di significati che ruotano intorno al tema del Carnevale come occasione di ribaltamento dei ruoli, di trionfo del "basso materiale corporeo" oggetto di una affascinante letteratura che coglie il legame fra il mondo dei vivi e un aldilà popolato di demoni-Arlecchino. Per ognuno di noi, il ricordo di un ultimo giorno di Carnevale ha il sapore di frittelle o bugie e il colore di una manciata di coriandoli, fra i banchi di scuola, a festa finita, o ai margini di una strada. Nell'infanzia di ognuno c'è una trombeta di carta, un cappello a cono da Mago Merlino o la bacchetta magica a stella della Fatina dai capelli turchini. Assillati dai tanti problemi del presente, in un tempo così denso di insidie, non possiamo non ricordare come il riso del Carnevale tenda spesso a esorcizzare la paura, mentre la deformante ironia delle caricature dei carri che sfilano in molte città deriva da una forza eversiva



stemperata nel gioco, nella ripetizione di simboli, nella prevedibile assunzione di bersagli noti, uomini politici in primo luogo, in una sorta di surreale parata, che teatralizza la realtà e traduce in spettacolo il rito della derisione. Fra carnevali della tradizione, carnevali di sfide, di battaglie di arance, di specialità culinarie nelle diverse regioni d'Italia, anche il nostro Lions ha voluto segnare una sera di non imposta, ma auspicata spensieratezza, all'insegna dello spirito di amicizia che anima il Club. Con grande affiatamento e simpatia la serata si è snodata fra piacevoli intrattenimenti e musica, regalando ai soci e ai loro ospiti un momento di leggerezza e un'occasione di ritorno all'infanzia e al gioco, al di là dei ruoli e delle responsabilità quotidiane.

Sergio Lombardi



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Asti Host I COLORI DEL MONDO E LA FESTA DEI VINI



Presso la sede sociale del Lions Club Asti Host il 19 aprile si è svolto il meeting "Incontra un amico che non conosci ancora", organizzato in collaborazione con

l'Associazione italo-rumena "I colori del mondo". Al termine della conviviale, che ha proposto un menù tutto "rumeno", sono intervenuti il Console Generale di Romania dott. Mircea Gheordunescu e il prof. Corrado Malandrino, Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale. La "Festa dei vini" organizzata dal Lions Club Asti Host in intermeeting con il Lions Club Casale Monferrato Host (Distretto 108 Ia2), peraltro territorialmente competente, è stata celebrata il 18 maggio nell'incantevole paesaggio della tenuta "Meraviglia" del dott. Donato Lanati, con il preciso obiettivo di pro-

porre la qualità dei vini. L'efficientissimo staff di collaboratori del dott. Lanati ha condotto ospiti e soci alla visita, che è stata anche una scoperta della più importante sede vitivinicola di analisi e ricerca e di sperimentazione, cultura e istruzione (anche universitaria) del centro "Enosis Meraviglia" sulla strada di Cuccaro. Il padrone di casa, dopo una cena supportata da un catering di eccezionale professionalità, ha chiuso l'incontro con una sorta di magistrale lezione sulla vite, sul vino e sulla sua cultura.

Sergio Lombardi



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Asti Host Una battaglia per la vita



Il 15 marzo il Lions Club Asti Host, nell'ambito del programma "Una battaglia per la vita-I Lions italiani a favore dei trapianti" si è reso promotore dello spettacolo teatrale "DUE DI CUORI", finalizzato alla diffusione della cultura della donazione di organi. Lo spettacolo dal titolo particolarmente suggestivo si è tenuto presso la Sala Pastrone del Teatro Alfieri di Asti, interpretato da Ester Ruggiero, Giuseppe Naretto e Federica Tripodi, per la regia di Giuseppe Naretto. L'idea di questo spettacolo che racconta in modo semplice e preciso il duplice e

complesso aspetto della donazione e del trapianto è nata per una informazione corretta e rigorosa (e per questo quanto mai indispensabile) nel divulgare e promuovere una realtà tanto delicata. La donazione degli organi è un argomento che crea, a volte, un certo disagio sia in chi ne parla, sia in chi ascolta, ma la commedia ha saputo creare un'atmosfera quasi magica, come i personaggi che la popolano ed è proprio grazie alla loro esperienza "incredibile" che tante storie che appaiono scomode o difficili si riempiono di amorevole poesia. Ampia e importante la presenza di personalità del mondo scientifico, delle associazioni di volontariato e pazienti trapiantati che hanno beneficiato della donazione.

Sergio Lombardi

Christian Athénour: abbiamo perso un amico

Il periodo in cui si torna dalla Convention ci regala tanti emozioni positive, la notizia perciò dell'improvvisa morte del IPDG Christian Athénour ci ha lasciato stupiti e profondamente tristi. Rimarrà in noi il ricordo indelebile di un grande Lions, riservato ma caloroso, aperto all'innovazione, dedito ai rapporti internazionali con l'entusiasmo di chi vuole far convergere le energie e le caratteristiche diverse di ognuno di noi su obiettivi comuni. Si appassionò al SF II di cui fu pioniere in Francia e ai rapporti con i Paesi del Mediterraneo, del Nord Africa in specie e del Medio Oriente con la convinzione di poter costruire le premesse per una più forte e ampia collaborazione. Dal MD France ebbe l'incarico delle relazioni internazionali, di promuovere il Libro Parlato francese in internet, di rinnovare la comunicazione informatica e tante altre attività. Convinto della bontà dello spirito del Gemellaggio spinse con passione i rapporti con i Distretti Gemellati 108 Ia1-2-3 e sottoscrisse con noi l'accordo per la Commissione Gemellaggio. Aveva partecipato a tanti progetti comuni e aveva tanti altri progetti con noi: per riguardo alla sua memoria cercheremo di mantenere le sue promesse. Caro Christian, grazie, sei stato un grande e sincero amico.

Aron Bengio

A32, L'AUTOSTRADA DELLE OLIMPIADI

Una grande arteria autostradale corre nel cuore dell'Europa, da Torino a Bardonecchia: è l'autostrada delle Olimpiadi Invernali 2006.

Un collegamento tra paesi e tra uomini; una via di comunicazione commerciale, ma non solo, perché attraversa un territorio ricco sotto il profilo ambientale e culturale: un passaggio aperto verso nuovi e più facili incontri, verso nuovi scambi più ricchi, più sicuri, più competitivi.



SITAF spa

www.sitaf.it

L'interazione tra la Sitaf e quanti utilizzano il percorso autostradale Torino-Chambery:

- info Traffic A32 Frejus;
- meteo Piemonte/Europa;
- eventi in Valle di Susa;
- ...



CROCEVIA DEI GRANDI

ITINERARI D'EUROPA

mail@sitaf.it

SITAF spa: Fraz. S. Giuliano, 2 - 40059 Susa (TO)

telefono 0122/621.621 - fax 0122/622.036



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Andora Valle del Merula LE STAGIONI NON SONO PIU' QUELLE



Perché tante presenze in una serata nella quale si parla di meteorologia? Perché siamo affascinati da una affermazione che fu di Virgilio: "Le stagioni non sono più quelle?", forse perché ogni mattino al risveglio ci domandiamo come sarà la giornata, che tempo ci sarà, ossia quali sono le condizioni climatiche fuori della finestra della nostra camera da letto e in che modo dovremo affrontare il mondo esterno? Per rispondere a questi interrogativi che interessano la nostra esistenza il LC Andora Valle del Merula ha invitato Mario Giuliacci, forse il meteorologo più conosciuto dal grande pubblico grazie alle apparizioni giornaliere su "Canale5". Il dott. Giuliacci, Colonnello dell'Aeronautica Militare Italiana, ha diretto il Centro Meteorologico di Milano-Linate, ha svolto attività di docente presso varie sedi universitarie ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche. Nella serata del 5 marzo passata alle "Rocce di Pinamare", intervistato dalla emittente "Imperia TV" ha sdramma-

tizzato le incombenti catastrofiche previsioni riguardanti gli effetti del surriscaldamento della terra, precisando, dall'alto della sua esperienza scientifica, che pur nella validità dell'osservazione "Le stagioni non sono più quelle", ciò che deve preoccupare gli abitanti del nostro pianeta non è il cambiamento climatico ma la rapidità dello stesso. La terra si sta velocemente riscaldando e dove aumenta il calore crescono i fenomeni anomali come i nubifragi, gli uragani e le tempeste. Negli ultimi cinquant'anni ciò si è verificato e la Liguria in circa dieci anni ha pagato un prezzo altissimo con sei alluvioni. Ci sono rimedi al riscaldamento? Sicuramente sì. Però l'amico Giuliacci, innanzitutto, ha consigliato di incrementare la difesa del territorio e la sicurezza delle persone più deboli perché sono le più esposte e poi ridurre gradualmente il consumo di petrolio introducendo sempre di più l'utilizzo delle "fonti rinnovabili" e se ciò non fosse sufficiente privilegiare, temporaneamente, l'energia nucleare in attesa dell'arrivo dell'energia infinita e pulita, prodotta secondo le metodiche della bomba "H". La prima centrale di tale energia è già in costruzione in Francia. La domanda venuta naturale da porre al conferenziere è stata quella sulle previsioni per la prossima stagione estiva. Anche in questo caso l'uomo di scienza ha avuto una spiegazione rassicurante, precisando che le estati torride sono collegate a un fenomeno di surriscaldamento del Pacifico che tecnicamente si definisce di "niño" come accadde negli anni 1998 e 2003. Quest'anno le condizioni, per fortuna, non sono le stesse. Fino a tarda notte i Lions hanno festeggiato Mario Giuliacci, anch'egli socio Lions, con la presenza del DG Andrea Fedele Palmero al quale il Club testimonia la più profonda gratitudine. L'uditorio era particolarmente ricco di rappresentanti delle istituzioni del comprensorio, di esperti di meteorologia e sismologia e di tanti amici Lions dei Club limitrofi.

Carlo Calenda



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Asti Alfieri CHARTER DELL'AMICIZIA



Il mese di maggio 2007 ha suggellato il felice incontro tra due Club: L.C. Asti Alfieri e L.C. Santa Croce di Pieve Ligure. Dopo una prima conviviale avvenuta nel mese di aprile tra i due sodalizi è nata una bella quanto inattesa amicizia che ha portato a festeggiare insieme la Charter che si è voluto denominare "Charter dell'amicizia", perché è proprio con questo spirito e con l'intento di proseguire il cammino lionistico insieme che venerdì 25 maggio i due Club si sono dati appuntamento presso l'Agriturismo La Corte di Calamandrana. La serata è stata straordinariamente allegra e piacevole: non tutti i soci si conoscevano ma possiamo ben dire si è trattato

di "amicizia a prima vista" e a fine serata si era già abbozzato il programma di un prossimo incontro, questa volta in Liguria. L'occasione è stata propizia per l'investitura di due nuovi soci dell'Asti Alfieri: Gianna Reggio e Fulvio Accornero a cui tutti hanno dato un calorosissimo benvenuto nella grande famiglia Lions. I Presidenti dei due Club, nell'esternare il loro compiacimento per la riuscita della serata, hanno promesso di continuare a lavorare in futuro per fare in modo che tra Asti Alfieri e S. Croce sia possibile effettuare dei service congiunti e perché questa amicizia si consolidi nel tempo. Il LC S. Croce ha voluto offrire a tutte le signore presenti delle bellissime rose dei vivai liguri, mentre il Maestro Marcello Peola dell'Asti Alfieri ha donato alcune sue opere e il "menù d'autore" a ricordo di questo bell'incontro.

Gianfranco Borgia



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio- Basso Monferrato Un Poker di attività



Per essere un Club nato da poco più di un anno il "Cocconato" ha dato luogo a una serie di eventi che identificano la "voglia di fare" che deve contraddistinguere ogni Lions Club. L'anno 2006/07 (Presidente Lorenzo Benini) si è chiuso con un bilancio altamente positivo festeggiato nella Charter Night con l'ingresso di due nuovi soci di cui uno Onorario, il Giudice del Tribunale Ecclesiastico Regionale don Davide Mussone. Inoltre il socio Marco Roati si è aggiudicato il podio al Campionato Italiano Lions Tennisti over 45 disputatosi a Pescantina in Veneto e finalizzato alla raccolta fondi per SF II. Per quanto riguarda i

service il 21 e 22 luglio si è svolto lo screening per la prevenzione dell'Osteoporosi, una malattia non molto conosciuta ma che può produrre gravi danni, service che grazie alla collaborazione della CRI ha permesso a 284 persone di sottoporsi alle visite che hanno evidenziato 34 casi di osteopenia, di cui 33 di sesso femminile. Un'occasione che è anche un invito a sottoporsi alla MOC-Mineralometria Ossea Computerizzata, soprattutto da parte delle donne over 65. Infine, il dottor Franco Uberti-Ispettore Capo Responsabile della Squadra Sopralluoghi presso il G.I.P.S. di Torino e Responsabile del Settore Analisi Immagini Ordine Pubblico del 3° Settore ha tenuto una conferenza sul tema "La Polizia Scientifica nell'ambito di un sopralluogo di furto: istruzioni alla prevenzione e utilizzo", nel corso della quale ha tracciato un excursus sulla storia della Polizia Scientifica con accenni particolari ai metodi di rilevazione delle impronte digitali.

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Chieri Una Charter di 25 anni!



Lunedì 18 Giugno 2007 si è svolta l'annuale Charter del L.C.Chieri presso il ristorante La Vignassa di Pino Torinese che ha sancito l'occasione per celebrare una particolare ricorrenza: il venticinquesimo anno di vita sociale del Club. Alla presenza del Sindaco della città Agostino Gay, del Lions Guida Giuseppe Marchese, di molti dei Presidenti che sono stati alla guida del Club, dei MJF Orlando Magliano, Giorgio Torta, Antonio Marino e Albino Vezzoli, degli Officer distrettuali Giuseppe Brezzo e Sergio Ludi, del Presidente del L.C.Sponsor Torino Collina Giuseppe De Franceschi si è svolta una piacevole serata in cui sono state ripercorse le tappe principali e i traguardi raggiunti dal Club. Con l'occasione è stato realizzato e stampato un piccolo volumetto in cui, con dati e immagini, sono stati racchiusi i momenti più importanti dei primi cinque lustri di attività. Per la vita



di ciascun Club è sempre importante ripercorrere il proprio passato, riportando alla memoria di chi lo ha vissuto la giusta soddisfazione per i traguardi raggiunti e mettendo a conoscenza dei nuovi soci tutto ciò che è stato realizzato in favore della propria comunità e dell'intera società. Ma questo sguardo al passato non può

concludere in sé la celebrazione di una ricorrenza tanto importante. A nostro giudizio ogni traguardo raggiunto non può che essere il punto di partenza per nuove e più impegnative sfide. Purtroppo, come palesemente dimostrano i fatti, la povertà è tutt'altro che debellata e le necessità del genere umano si fanno sempre più complesse e diversificate. E' altrettanto evidente che non è possibile cambiare il mondo con un colpo di bacchetta magica e che l'impegno di un piccolo gruppo di persone spesso non è in grado di sopperire alle necessità della comunità. Tuttavia ci rendiamo conto che rimane ben vivo in tutti coloro che partecipano al Club il desiderio di voler provare a cambiare le cose, almeno

per quanto le proprie disponibilità e competenze lo permettano, ben consci che il corretto agire di ciascuno non può che generare un miglioramento nella vita di tutti. E' questo desiderio che dà conforto nei momenti di delusione, che ci fa ripensare ai fondamentali valori di giustizia e libertà enunciati dal fondatore del Lions Club International Melvin Jones e ricordare quanto essi siano attuali e sostanziali per la sopravvivenza stessa della società umana. Confrontandosi con la realtà in questa prospettiva ogni sfida diventa possibile, nella certezza che ciascuna azione, se compiuta con questo desiderio nel cuore, sarà svolta per il bene dell'umanità.

Maggiorino Brocchieri



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Busca e Valli Casa Francotto



Presso il Municipio di Busca il 20 giugno si è svolta la cerimonia di consegna da parte del L.C. Busca e Valli di un assegno di 10.000 euro destinato all'acquisto di arredi e attrezzature per la sala convegni dell'edificio denominato "Casa Francotto". Si tratta di un complesso immobiliare situato nel pieno centro di Busca lasciato in eredità al Comune dal dott. Ernesto Francotto, medico insigne ma anche artista compositore, in particolare poeta e pittore, che nella prima metà del secolo scorso aveva fatto della sua casa un luogo di incontro culturale. In ideale continuazione con la sua originaria destinazione, l'edificio, di cui sta per essere ultimata la ristrutturazione, è destinato ad ospitare mostre e convegni. Parte di esso potrà anche accogliere laboratori e atelier di giovani artisti. La

somma donata dal nostro Club servirà per l'acquisto di poltroncine, di un tavolo da conferenza, di un armadio e dell'attrezzatura necessaria per le proiezioni nell'ampio locale sito al primo piano e in grado di ospitare un centinaio di persone, che sarà anche messo a disposizione del Lions Club per le proprie riunioni. Alla consegna ufficiale erano presenti per il Comune, oltre al Sindaco Luca Gosso, gli Assessori Marco Gallo e Giuseppe Delfino e per il L.C. Busca e Valli il Presidente uscente Diego Lerda e quello entrante Claudio Rovere. Parole di gratitudine per i service del Lions Club in favore della città di Busca (lo scorso anno era stata donata l'attrezzatura per un'intera aula di informatica, sistemata nei locali dell'Istituto civico musicale "A. Vivaldi") sono state espresse dal Sindaco e dall'Assessore alla Cultura che in ricordo dell'evento hanno donato ai soci il volume recentemente ristampato dal Comune sulla biografia dell'artista Francotto, con una raccolta delle sue poesie.

Maria Grazia Soleri

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Busca e Valli OVERLAND



Si è svolta a inizio giugno, presso la sede ristrutturata dell'antico filatoio di Caraglio, un'avvincente serata organizzata dal L.C. Busca e Valli nel corso della quale il Lions Gustavo Ottolenghi ha relazionato in merito alle diverse spedizioni Overland cui ha partecipato. Ottolenghi non ha bisogno di presentazioni, essendo stato Governatore distrettuale nell'anno sociale 1998/99, anno di fondazione del L.C. Busca e Valli di cui egli è Socio onorario. Come medico ufficiale il professor Ottolenghi ha preso parte a ben sette spedizioni Overland, dal 1996 al 2002, alle quali è arrivato già ricco di personale esperienza per aver partecipato in precedenza a numerose altre spedizioni internazionali. La serata, alla quale hanno partecipato sessantacinque

persone, è risultata assai coinvolgente grazie al resoconto del relatore, accompagnato dalla proiezione di un video che ha fatto scaturire numerose domande da parte del pubblico.

Maria Grazia Soleri



Il saluto a un caro amico

L'amico Lions Lino Bielli non è più con noi. Ebbi l'onore di presentare Lino, nuovo Socio, alla 34^a Charter night del Lions Club Nizza Monferrato Canelli. Titolare della storica farmacia Bielli in Canelli, uomo di grande cultura e umanità, medaglia d'oro FIDAS al merito trasfusionale, amico e compagno di studi di Beppe Fenoglio. Grazie a lui il Lions Club organizzò un grande e importante meeting in memoria dello scrittore albese alla presenza del fratello dott. Walter Fenoglio relatore ufficiale della serata. L'amico Lino

era sempre presente e disposto ad aiutare il prossimo e i più deboli con la massima generosità d'animo intervenendo in silenzio. Poiché raccomandava l'assoluta riservatezza, rispetto la sua volontà e evito di riportare le sue ricorrenti opere benefiche. La sua memoria resterà viva in tutti noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo e frequentarlo nelle numerose occasioni condivise. Spetterà a noi che gli eravamo amici ricordarlo negli anni a venire. Cesare Pavese ha scritto "L'uomo mortale non ha che questo di immortale: il ricordo che porta e il ricordo che lascia."

Ciao Lino, non ti dimenticheremo.

Aduo Risi

energia alternativa pensateci per tempo



caldo, freddo, luce prodotti da voi

Direttamente dalla natura **acqua calda, riscaldamento ed energia elettrica** alternative, per abbattere i costi nel rispetto dell'ambiente.

Alla **IDROTERM**, tecnici specializzati ti aspettano per spiegarti, consigliarti ed illustrarti le possibili applicazioni dell'energia sostenibile.

**Energia sostenibile...
economia, ecologia e sicurezza.**

fotovoltaico



solare termico



pellets



geotermia



Per richieste e informazioni visitate il nostro sito www.idroterm.com

PINEROLO
Via Roma, 148
Tel. 0121.342.214

CARMAGNOLA
Via C. Luda, 21
Tel. 011 977.31.48

www.idroterm.com

IDROTERM

CUNEO
Madonna dell'Olmo
Tel. 0171.410.500

ALBA
Loc. S. Cassiano, 15/2
Tel. 0173.268.800



L.C. Carmagnola Un gemellaggio... dal Vescovo



Quale motivo hanno due Lions Club tanto diversi, come sono quelli di Alghero e Carmagnola, di gemellarsi? L'uno paese di mare, l'altro di piatta pianura? Da loro coralli e aragoste, da noi peperoni e coniglio grigio? Storia comune, stesse tradizioni, amicizie, interessi, affinità? Niente di tutto questo! Alla base del gemellaggio fra i due Club c'è una persona assolutamente speciale che entrambi i Club ben conoscono, che apprezzano e alla quale vogliono bene: è il carmagnolese Giacomino Lanzetti che dall'ottobre dello scorso anno è Vescovo di Alghero e Bosa. E' stato proprio il Vescovo Lanzetti l'anello di congiunzione fra i due Club. E' avvenuto quindi che i carmagnolesi hanno ipotizzato di unire le due cose: render visita al "loro" Vescovo nella sua bellissima nuova sede e, con l'occasione, incontrare il Club algherese (incontro preceduto da intensi contatti telefonici ed epistolari) e realizzare il gemellaggio fra i due Club. E così si è organizzata la spedizione (con un corpo di spedizione composto ben da 26 unità). La "trasferta" ad Alghero è durata solo due giorni, ma intensissimi.

Intanto c'è da dire che noi carmagnolesi siamo stati accolti dagli amici di Alghero nel migliore dei modi: alcuni (ricordiamo il Presidente Nicola Spiritu e i soci Luciano Silanos, Lucio Marinaro, Antonio Nughes) si sono prodigati nel guidarci a visitare le bellezze della loro città e a soccorrcerci nelle numerose esigenze. Poi la sera di sabato 2 giugno è avvenuta la cerimonia del gemellaggio nei locali del Centro Diocesano Montagnese (nel quale eravamo ottimamente alloggiati grazie anche alla direttrice, Suor Bonaria): discorsi dei Presidenti Spiritu e Damilano e di Monsignor Vescovo, scambio di doni e guidoncini, serata allegra e piacevolissima condita da una cena in cui non sono mancate specialità sarde e soprattutto il porceddu (ottimo)! Il giorno successivo, destinato alla visita di Bosa, è stato purtroppo guastato dal tempo inclemente che però non ha impedito di fare anche un piccolo giro turistico nell'interno. In compenso, la sera, dal momento che tutti i salmi finiscono in gloria, cena in uno dei più prestigiosi locali cittadini con un'ospite d'eccezione: l'aragosta (che non poteva proprio mancare!). Presto, presto, lunedì mattina rientro da Alghero carichi di tante cose belle e buone: nuove e rinnovate amicizie, ricordi turistici, il torrone, i coralli, i souvenirs. Adesso aspettiamo gli algheresi a Carmagnola; e ben sapendo che il confronto fra le due città non è possibile, faremo di tutto per colmare questo gap.

Nicola Ghietti





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Imperia La Torre Restauri nella chiesa Ave Maris Stella di Porto Maurizio



L'impegno del L.C. Imperia La Torre per il restauro e la valorizzazione delle opere d'arte del territorio appartiene ad una sua consolidata tradizione. Dopo il restauro dei "cartelami" e della statua di san Martino e dopo il cofinanziamento del restauro di opere d'arte proposto dal gemello L.C. Cagnes Les Valleés, nel mese di giugno sono state riconsegnate alla chiesa della Ave Maris Stella alla "marina" di Porto Maurizio la "Sacra Famiglia, una santa monaca e due angeli" e "L'Immacolata tra sant'Antonio Abate e san Giuseppe", perfettamente restaurate. Il Presidente Giannardo Vassallo ha voluto in tal modo concludere l'anno del suo incarico, peraltro intenso di iniziative e di services positivamente portati a termine. La cerimonia di riconsegna ha seguito una scaletta fitta di eventi. Dopo il sentito ringraziamento del parroco don Ivo Raimondo, la prof. Maria Teresa Verda Scajola, storica dell'arte, ha tratteggiato il rapporto della committenza



con il mondo artistico di Porto Maurizio in cui operavano il Francesco Bruno e l'intensissima attività della scuola dei Carrega (Francesco e i figli Maurizio e Tommaso) tra la fine del '600 e i primi decenni del '700. La prof. Verda Scajola nel corso della sua conversazione ha svelato numerosi particolari di quell'epoca che hanno coinvolto il pubblico che gremiva la chiesa. Il dott. Franco Boggero della Soprintendenza, impossibilitato a partecipare a causa di impegni professionali, ha inviato un simpatico messaggio in cui si complimenta per la "bella e utile iniziativa" e fornisce commenti artistici sulle due opere e i loro autori. Il restauratore Riccardo Bonifacio ha concluso la parte tecnica della cerimonia spiegando ampiamente le problematiche del restauro svelando numerosi e interessanti particolari. Ha coronato la cerimonia il concerto del "Monte Saccarello" diretto dal Lions

Renato Ruaro. L'esecuzione delle struggenti canzoni degli alpini, composte durante la Grande Guerra, di canti di montagna, popolari e d'autore che esprimono i sentimenti più autentici dell'animo umano, dal dolore alla felicità, dall'amicizia all'estasi suscitata dai paesaggi della natura ha generato ogni volta applausi di sincera commozione e ammirazione.

Lino Cazzadori

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Imperia La Torre FESTA D'ESTATE A CASA GROCK



Ancora una volta la "Festa d'Estate" del L.C. Imperia La Torre ha cambiato sede. Quest'anno, grazie alla disponibilità del Presidente della Provincia Gianni Giuliano la tradizionale manifestazione, attesa da un robusto gruppo di "vecchi" affezionati amici si è trasferita a Villa Grock, recentemente acquistata dalla Provincia di Imperia. Nel 1927, vicino ai cinquant'anni, Adrien Wettach in arte Grock, il più celebre clown del XX secolo, disegna e costruisce sulle colline di Oneglia una sontuosa e stravagante villa circondata da un grande parco. Gli esterni sono fatti per stupire: spaziosi loggiati dalle colonne panciute e scolpite con simboli, innumerevoli affreschi dai riferimenti esoterici, il laghetto da cui sorge un'isoletta unita da un ponticello di ispirazione orientale che sostiene una "gloriette" dall'imponente cupola: tutto è stato pensato, progettato e voluto con precisione quasi maniacale dal padrone di casa. Il Presidente Pietro Lavezzari in accordo con tutti i Soci ha finalizzato la serata per i lavori di sistemazione di una camera dell'ospedale di Imperia riservata ai malati di Alzheimer. Il successo della festa è stato veramente lusinghiero superando tutti i precedenti record in fatto

di partecipanti. Gli oltre trecento invitati hanno avuto modo di visitare in piena libertà il grande parco e chi voleva poteva aggregarsi ai gruppi guidati da alcuni "amici di Villa Grock" per scoprirne i mille segreti. Come sempre, i tavoli apparecchiati con gusto signorile dalla signora Rosy hanno contribuito a rendere gradevole la cena preceduta da un sontuoso aperitivo servito in più postazioni sotto gli alberi del parco. Alla presentazione del service insieme al Presidente Lavezzari, il dott. Carlo Serrati Primario di Neurologia dell'ospedale di Imperia e Lions genovese ha riferito che il problema del deterioramento cognitivo nell'anziano, in particolare della malattia di Alzheimer, diventa sempre più grave. Nonostante gli sforzi per favorire la diagnosi precoce, il trattamento corretto dei disturbi e la prevenzione, molto resta tuttavia da fare quando diventa necessario un ricovero ospedaliero. La particolarità della malattia rende problematico il ricovero in una normale corsia perché crea disagi agli altri pazienti e obbliga spesso a misure che complicano il recupero. Attrezzare anche solo una camera in modo adeguato sul piano medico-assistenziale e dignitoso in termini di accoglienza può rappresentare un punto di partenza molto significativo: il paziente subisce uno choc di gran lunga inferiore e gran parte dei problemi vengono superati.

Lino Cazzadori



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Imperia La Torre Pallapugno... per beneficenza



Talvolta le opportunità di far conoscere le iniziative più prestigiose del mondo Lions e di coinvolgere persone generose si presentano nei modi più diversi. E' questo il caso della partita di pallapugno (meglio conosciuto in Piemonte e in Liguria come pallone elastico) che si è svolta nello sferisterio di Dolcedo la sera del 1° agosto tra Orizio-Giordano contro Danna-Bessone. Danna in particolare è stato campione italiano nel 2004 e nel 2005 e quindi l'incontro era particolarmente atteso per il prevedibile elevato livello agonistico di questo sport autenticamente popolare che mantiene un forte radicamento specialmente nei piccoli centri rurali del basso Piemonte e delle province di Savona e Imperia. Numerosi scrittori hanno descritto il mondo della pallapugno, quali Edmondo de Amicis, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Giovanni Arpino. Il Presidente del Lions Club Imperia La Torre Pietro Lavezzari ha accolto con slancio la proposta del socio Lorenzo Pino, appassionato conoscitore di questo sport, di organizzare una serata di pallapugno finalizzata alla raccolta di fondi per la Banca degli Occhi di Genova. I giocatori hanno aderito con entusiasmo e gratuitamente all'iniziativa e così, rapidamente, si

è arrivati alla realizzazione della serata con gli atleti che indossavano le magliette con il logo Lions. Numeroso il pubblico presente. In particolare un buon numero di soci dell'Imperia La Torre, molti dei quali non conoscevano il gioco, erano attentissimi alle spiegazioni di Lorenzo Pino che rivelava anche gli inevitabili accorgimenti messi in atto dai giocatori per sopraffare gli avversari. Un sincero grazie da parte di tutto il Club è stato espresso da Pietro Lavezzari per la serata che ha offerto ai soci l'inconsueta occasione di conoscere e apprezzare un gioco antico e nello stesso tempo di compiere un service di elevato valore umano e sociale.

Lino Cazzadori



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Finale Ligure- Loano-Pietra Ligure Host UN ANNO DI SUCCESSI



La serata del passaggio delle cariche del L.C. Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host è stata veramente piena di avvenimenti. Alla presenza del Segretario Distrettuale, del Presidente di Circostrizione Carlo Calenda, del Delegato di Zona Graziano Taramasso, del Presidente Distrettuale Leo Francesca Galati con il Cerimoniere Alberto Bonifacino, il DG Fedele Andrea Palmero ha solennemente consegnato al Club l'ambito riconoscimento "Excellence in effort award" per l'attività di servizio. Il Club si è distinto per il raggiungimento del service primario di patrocinare un cane guida. Il 5 maggio, infatti, si è svolta a Limbiate presso il Centro Nazionale Cani Guida Lions la cerimonia di assegnazione del labrador *Faith* al non vedente F.G. di Cuneo di anni 37. All'evento hanno altresì partecipato, service nel service, due classi dell'ultimo anno delle Scuole Elementari di Finale Ligure invitate a spese del Club per far conoscere ai ragazzi l'esistenza del Centro, le problematiche dei non vedenti e il modo

di risolverle offerto gratuitamente dai Lions. Gli istruttori del Centro Nazionale Cani Guida hanno illustrato le metodologie di addestramento con prove pratiche di abilità dei docilissimi fedeli amici dell'uomo. La presenza del Governatore e del Presidente Distrettuale Leo alla serata del passaggio delle cariche è stata altresì necessaria per formalizzare la ricostituzione, dopo dieci anni di pausa dovuta a mancanza di Soci, del Leo Club Finale Ligure. Srotolare il Guidone Leo è stato un momento commovente e gratificante. Tredici giovani ragazzi entusiasti e motivati che il Presidente Massimo Molinari cercherà di guidare per il raggiungimento degli scopi prefissati e illustrati nella serata con un breve discorso. Prima di addivenire al passaggio delle cariche vero e proprio sono stati premiati i Soci con 30 e 35 anni di adesione all'associazione e sono stati consegnati i riconoscimenti per le presenze e per i ruoli di Presidente, Segretario e Tesoriere. «Ho quindi consegnato il Club nelle mani dell'amico Salvatore De Rosa augurandogli un anno pieno di soddisfazioni e di risultati eccellenti» ha detto il Presidente uscente. La serata si è svolta nella suggestiva terrazza sul mare del Ristorante Nettuno di Borgo Verezzi e si è conclusa a tarda notte allietata dalla musica e da balli scatenati dei Lions e dei Leo.

Idebrando Gambarelli



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Savona Priamar 6^A CHARTER NIGHT



Venerdì 15 giugno 2007 nella Sala Sibilla della Fortezza Priamar di Savona si è svolta la 6^a Charter del Club. Per gentile concessione del Comune di Savona, il "Priamar", monumento storico, artistico e culturale della città è diventato la sede del Club. Dal Bastione della Sibilla si potevano ammirare le sculture di Arnaldo Pomodoro della mostra appena inaugurata. La veduta delle grandi opere che dialogavano con il paesaggio circostante. conferiva un'atmosfera particolarmente suggestiva. Erano presenti il PDG Roberto Fresia Coordinatore di Settore SF II, il VDG eletto Gimmi Moretti, l'Officier distrettuale Marco Galleano, il DZ Giorgio De Maestri, i Presidenti del Lions Club Alba Docilia Viviana Pedrazzini e del Savona Torretta Mario Mangini. Erano inoltre presenti Mauro Acquarone del L.C.Vado "Sabatia" e ultimo ma non meno importante Mons. Andrea Giusto Vicario del Vescovo di Savona-Noli Domenico Calcagno. Il Presidente Loris Orlando ha consegnato a Mons. Giusto, il MJF per Domenico Calcagno e l'adesione al costituendo Museo Diocesano che si concretizzerà con il restauro di un'opera d'arte. Il Presidente ha ringraziato con un omaggio floreale policromo i soci che durante il suo mandato si sono impegnati in service particolari:



colori e iniziative diverse per un obiettivo lionistico comune. Molte le iniziative avviate e molti gli obiettivi raggiunti: il progetto SF II è stato abbracciato con entusiasmo: infatti il Club si è candidato "Club Modello" e in meno di un anno sono stati raccolti 9000 \$, quindi oltre la metà dei 13200 \$ che ci siamo impegnati a versare entro la fine del 2008. Dalla creatività e dall'entusiasmo sono nati molti service quali il primo Concorso Letterario, la prima gara di Bridge, un mini corso di Golf, un corso introduttivo all'arte di sommelier; tutti organizzati in funzione del SFII e il nostro cordoncino ha vinto un "concorso di bellezza": il ricavato del premio è stato interamente versato al SFII. Al termine della serata, gli Officer hanno ricordato le origini del Club, elogiato per l'attività svolta e hanno incoraggiato a continuare con sempre maggior coinvolgimento. Ormai ci stiamo avvicinando alla fine dell'anno Lionistico 2006/2007 quindi anche del mandato di Loris Orlando che ringraziamo con grande affetto per l'impegno profuso, per l'entusiasmo che ha trasmesso, per il sorriso e la sincera curiosità a tutte le proposte, le iniziative, le voci che salivano dal Club. Il 29 giugno si rinnoverà il Consiglio Direttivo con il nuovo Presidente Marco Molinari e allora a gran voce battiamo le mani alla nostra nuova guida sicuri della sua grande dedizione, impegno e entusiasmo. I risultati non mancheranno e insieme accesi dal sacro fuoco del servizio arriveremo a risultati ancora più alti. Marco, in bocca al lupo!!!

Paola Delfino

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Luserna San Giovanni Torre Pellice Grazie Presidente Travaglini!



Pur ripromettendomi di non utilizzare il registro emozionale per relazionare sul saluto dopo un anno di carica del Presidente Carlo Travaglini e signora Giulia molti (per non dire tutti) erano emozionati nel salutare il nostro Presidente e Signora. L'anno della sua presidenza è stato corto ma sufficiente per affezionarci a loro, per apprezzare la doti di signorilità e di umanità di Carlo e della deliziosa modestia di donna Giulia, per l'atmosfera familiare e serena che hanno saputo perpetuare in questo nostro Club all'interno delle Valli olimpiche piemontesi sul confine italo-francese. Carlo Travaglini affermato notaio a Pinerolo, colto interiormente e con la conversazione con tutti. Innanzitutto lo ricorderemo per la sua sobrietà di modi, l'innato senso del dovere (fino a sfiorare l'abnegazione, il suo badare alla sostanza e non all'apparenza). In una parola un vero Lions che ha fatto del codice deontologico il suo vestito di tutti i giorni lontano dai clamori del potere e della scalata al succes-

so personale. Sempre presente, sempre vigile alle varie situazioni esistenziali dei suoi soci che trattava come suoi pari e qualche volta da figli. Per temperare queste sue doti che potevano sembrare a qualcuno di uno stile superato e di un'epoca tramontata porgeva nel corso di una sua comunicazione una facezia, un riferimento spiritoso, una battuta salace. A chi lo incontrava fuori dagli appuntamenti lionistici manifestava sempre la sua gioia sincera per l'incontro, la sua preoccupazione per lo stato di salute e con delicatezza ricordava la prossima seduta di Consiglio, la prossima serata conviviale. Il suo dispiacere? Quello di non aver potuto incidere maggiormente nell'ambiente sociale del Club, fra i giovani per la cultura, fra gli anziani per la solidarietà per alleviare il loro senso di solitudine e di isolamento. Profondo senso del dovere lascia la presidenza quasi con un senso di sollievo per timore di inadeguatezza, con la speranza di lasciare agli altri che verranno progetti solo in parte realizzati. E se ne andrà portandosi appresso la sua fedele cartella con la quale è arrivato in mezzo a noi. Può essere sicuro che in quella cartella ci sarà il peso lieve e sincero del nostro affetto, dell'amicizia di tutti i soci insieme al nostro più sincero grazie.

Franco Calvetti



GEMELLAGGI

MED-OCCIDENTALE: avvenimenti

*A Nizza sabato 1° e 2 dicembre 2007 i Lions del 103 Cote d'Azur-Corse organizzano una manifestazione di due giorni, aperta ai soci lions dei Distretti gemellati, 108 Ia1-2-3 per celebrare il bi-centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, nizzardo di nascita, italiano di cuore. Il programma dettagliato della manifestazione perverrà direttamente ai Club.

*18° Ritorno di gemellaggio in Corsica Porto-Vecchio, 1° e 4 maggio 2008. Info: Lions Yann Tardif, L.C. Santa Monza, Tel. 0033495714536 0033607043765 yyt@wanadoo.fr.

*Sito web: www.med-occ.com. E' entrato in funzione il nuovo sito quadrilingue del Distretto 108 Ia1 con il gemello 116A (Spagna del Nord). E' aperto alla collaborazione di tutti i Distretti italo-franco-spagnoli dell'arco del Mediterraneo Occidentale e risulterà utile per realizzare iniziative comuni tra Club mettendo a frutto le reciproche conoscenze.

*Water Symposium, Cannes - 25-28 Giugno 2007.

Questo Simposio ha riunito rappresentanti di Enti pubblici e privati interessati al tema "acqua". I convenuti si sono confrontati sui vari aspetti: connessi all'argomento. Il simposio si è svolto al Palais des Festivals di Cannes dove, il giorno dell'inaugurazione, abbiamo avuto a disposizione l'Auditorium principale per presentare alle Autorità di tanti paesi e al pubblico presente cos'è il Lions International, le sue opere, le sue realizzazioni sul tema specifico acqua e non solo. La presenza della Onlus Lions "Acqua per la vita" ha dato un'immagine di concretezza al nostro messaggio con la proiezione di un filmato su una recente realizzazione in Africa di pozzi, sistemi di depurazione e distribuzione. Presente anche l'Agenzia Hydroaid di Torino che istruisce personale africano per la manutenzione e la gestione degli impianti idrici. Per rinformazioni e per inviare notizie, scrivere al Lions Aron Bengio, Comitato Relazioni Internazionali Distretto 108-Ia/1: aron.bengio@fastwebnet.it; www.med-occ.com. Tel.011-643280;335-273160. P.S. Aggiornamenti nei prossimi numeri di "Lions".

Aron Bengio

GEMELLAGGI

GEMELLAGGIO BIELLA HOST ANGOULEME

Si è svolta in Francia, ad Angouleme nell'Hotel de Ville, la cena di gala in occasione del 50° anniversario della fondazione del Lions Club Angouleme Doyen, Club gemellato con il Lions Club Biella Host, presieduto da Alberto Cerruti. I due Club, gemellati dal 1962, si incontrano regolarmente ogni anno: una volta in Italia e una in Francia. Quest'anno, dal 30 maggio al 3 giugno, le due delegazioni composte da soci e famigliari hanno visitato la zona del lago di Garda: «L'incontro con gli amici francesi,»



ha detto Alberto Cerruti, «sarà l'occasione favorevole per definire nei particolari la destinazione del service internazionale che i due Club hanno stabilito di svolgere in comune: la costruzione di pozzi di acqua in Mali. E' un'operazione alla quale teniamo molto e che vogliamo concludere positivamente». Il L. C. Biella Host si è inoltre impegnato in un Service a favore della comunità biellese contribuendo alla ristrutturazione dell'Asilo del Vandorno, frequentato da una quarantina di bambini. Si tratta di una iniziativa molto importante, volta a rispondere alle esigenze del nostro territorio e destinata a creare un ambiente allegro e soprattutto funzionale in cui i nostri bambini possano crescere e sviluppare la loro creatività attraverso il gioco, fondamentale fonte di apprendimento.

Laura Vercellone

GEMELLAGGI

A proposito di Gemellaggi

Sul numero 131 della Rivista dello scorso giugno dai, giustamente, ampio spazio al servizio sul 17° Ritorno di Gemellaggio del 14.04.2007 in Diano Marina (al quale ho partecipato nel pomeriggio anche con breve intervento e la firma dell'ulteriore rinnovo della Carta anche con Montecarlo) tra i Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3, il 103 CC e il Lions Club di Monaco. Desidero ricordare che il nostro Distretto 108 Ia, composto da Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, da me rappresentato quale Governatore e il 103 CC rappresentato dal compianto DO Pani Lachizc, avevano pattuito l'accordo a Torino il

10.05.1987 (dopo un ricevimento presso la sede della Regione Piemonte) poi rinnovato il 10.05.1998, a Torino. Scopo dell'intesa è sempre stato quello di realizzare service a livello internazionale, come si è verificato e si sta verificando. C'è da essere molto lieti della persistenza del Gemellaggio che ha compiuto il 17°... compleanno con frutti positivi per il Lions e per la comunità. Tanto mi è molto udito evidenziare...anche ai fini storici ricordando altresì il Gemellaggio con il precedente Distretto francese ed il nostro 108 Ia in persona del PDG Achille Enrico Cipolla (anno 1979/1980). Grazie per la pubblicazione e cordiali saluti.

Augusto Launo



9° Campo Italia Giovani Disabili

Domenica 15 luglio 2007 a “La Prateria”- Cooperativa sociale di Domodossola- fondata dai Lions, c'è stata la Cerimonia d'inaugurazione della nuova Tensostruttura e altro ancora. Da 14 anni “La Prateria” svolge la propria attività in aggregazione oltre che, naturalmente, come palestra. Anche per questi motivi “La Prateria” è diventata un centro di vacanze estive per diversamente abili di altre regioni italiane ed estere, tant'è che dal 14 luglio e sino al 26 luglio ha ospitato il 9° *Campo Italia Giovani Disabili*, presenti con i loro accompagnatori 22 giovani, di cui 12 italiani e 10 provenienti da Olanda, Finlandia, Austria, Estonia, Polonia e Francia. Queste brevi note sull'evento che ha trovato un positivo riscontro nei “media” intendono evidenziare l'importanza di quanto noi Lions siamo in grado di fare, grazie alla nostra esperienza e la nostra professionalità, per contribuire con azioni innovative a tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica verso gli articolati e complessi problemi dell'area della disabilità.

Provincia, Comune e Comunità Montana si prospet-

“ESTRATTO” DA UN COMUNICATO STAMPA



dell'area della disabilità.

Nic Nic

NOTIZIE FLASH

Come parlare in pubblico

Da novembre a maggio si terrà a Genova (il lunedì dalle ore 17,30 alle 20) un corso di 40 ore rivolto a tutti coloro che vogliono sviluppare le proprie capa-

cià espressive e comunicative e che riguarderà la respirazione, dizione, modulazione della voce, ritmo, linguaggio gestuale e interpretazione.

(Per informazioni rivolgersi al PC Alma Terracini cell.3355603199)

SERVICE

BAMBINI NEL BISOGNO: TUTTI A SCUOLA IN BURKINA FASO

Il bambino che si vede nella foto non ha un banco su cui scrivere, ma migliaia di bambini non hanno neanche una scuola dove studiare. L'accesso alla scuola primaria per tutti i bambini del mondo entro il 2015 è uno degli otto obiettivi del millennio lanciato dalle Nazioni Unite. *Gli Start Club*: Torino Due, Torino Stupinigi, Torino Superga, Moncalieri Host, Cirié d'Oria, Torino



Taurasia e Torino Regio hanno deciso di costruire una scuola Lions per questi bambini. Mancano però 39 scuole per raggiungere l'obiettivo di cambiare il futuro di 15.000 bambini. Accetta questa sfida: fa diventare il tuo Club “Start Club”! Contatta il tuo Delegato distrettuale che per il Distretto 108 Ia1 è Achille Judica Cordiglia per sapere come fare.

Nik Nik



SERVICE

I PRIMI VENT'ANNI DEL LIBRO PARLATO DI CHIAVARI

Il Centro del Libro Parlato di Chiavari ha compiuto vent'anni. Un compleanno per noi "umani" (per dirla alla Fantozzi), una ricorrenza da festeggiare alla grande con brindisi, vociare di parenti e amici, pacche sulle spalle. Ma, nell'intimo, anche con quel sottile velo di turbamento che non osiamo confessare neppure a noi stessi al pensiero di quell'incessante fluire del filo di sabbia nella clessidra che vuole essere quest'oggi solo qualcosa di fastidioso. Il passato che si allunga, il futuro che si fa più stretto. Per il Libro Parlato è stato diverso, quel giorno e ancor oggi. Un'occhiata all'indietro, un sospiro di rammarico per gli anni di ciascuno "smarcati dalla lista" per i tanti volti amici dissoltisi nel tempo. Ma subito dopo anche la soddisfazione per quanto si è costruito, il compiacimento per il risultato raggiunto e soprattutto il guardare avanti, con l'entusiasmo del nuovo che ci attende, della sfida che la tecnologia ci propone, del panorama che si allarga, con la speranza (e qualche timore) che altre giovani mani via via si protendano a

raccogliere il testimone che le nostre vanno offrendo per proseguire un servizio la cui validità ha trovato la più ampia conferma nella sua promozione a "SERVICE NAZIONALE E PERMANENTE". La celebrazione del 24 maggio a Chiavari, nell'Auditorium San



Francesco del Comune, ha rispettato i canoni voluti: la presenza, in rappresentanza del Governatore, del Vice Governatore Incoming Roberto Linke che onorava il Centro riservandogli, anche con elevate parole, la sua primissima uscita ufficiale, quella dei rappresentanti del Centro di Verbania, storica culla del servizio, la consegna di riconoscimenti ai Donatori di Voce e agli Operatori del Centro. E poi musica: classica, vivace e impetuosa per la mano sicura della giovane pianista Silvia Vignolo, moderna e coinvolgente per la voce decisa e vibrante del giovanissimo ipovedente Nicolò Pagliettini. Infine la distribuzione di una pubblicazione, edita dal Club, che del Centro traccia la storia e le prospettive, destinata a diffonderne sempre più la conoscenza tra i portatori di handicap visivo e i sostenitori e amici. Quindi, sacco in spalla, la marcia è ripresa.



Dario Manfredi

LA SCOMPARSA DI UN AMICO

Al momento di andare in macchina apprendiamo la notizia della dipartita del PDG Umberto De Paoli (108 Ia2). Nel porgere le più sentite condoglianze alla famiglia, ci riserviamo di tracciarne un ricordo nel prossimo numero.

La Redazione

NOTIZIE FLASH

Gemellaggio con i Distretti 108 Ia1-2-3, 103 CC e LC Monaco Montecarlo

Nel bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, nizzardo di nascita, italiano di cuore, i Lions del 103 CC in collaborazione con la loro Provincia organizzano un incontro commemorativo dell'"Eroe dei due Mondi" dedicato ai Lions dei Distretti Gemellati e

aperto a Lions e amici.

(Per informazioni, iscrizioni e programma rivolgersi entro il 30 ottobre a Lions Aron Bengio: aron.bengio@fastwebnet.it oppure a Jean Marie Gueit: jm.gueit@hotmail.fr - tel 00330661872410)

L'ANNO DELLA CAMPAGNA SIGHT FIRST II

Relazione del Coordinatore del Settore A: Distretti Ia1-Ia2-Ia3-Ib1-Ib2-Ib3-Ib4

Restano solamente 8 mesi per raggiungere l'obiettivo di raccogliere 150.000.000 di dollari. In Europa il MD 108 Italia...tira la volata. Il 20 aprile 2008 la seconda giornata nazionale Sight First II

-Situazione attuale del service

Sono passati solo 4 mesi dal nostro ultimo aggiornamento e la CSFII continua a raccogliere il favore dei Club di tutto il mondo. Un grande momento che vede tutti i Lions di qualunque colore, religione e censo uniti per raggiungere l'obiettivo di sconfiggere la cecità prevenibile e reversibile. La raccolta contabilizzata presso la Sede CSFII (contanti e promesse dei Club Modello) al 27 settembre 2007 ha raggiunto la somma:

Distretto	Contanti	Promesse	Totale
Distretto A	12.000.000	18.000.000	30.000.000
Distretto B	10.000.000	15.000.000	25.000.000
Distretto C	8.000.000	12.000.000	20.000.000
Distretto D	6.000.000	9.000.000	15.000.000
Distretto E	4.000.000	6.000.000	10.000.000
Distretto F	2.000.000	3.000.000	5.000.000
Distretto G	1.000.000	1.500.000	2.500.000
Distretto H	500.000	750.000	1.250.000
Distretto I	250.000	375.000	625.000
Distretto J	125.000	187.500	312.500
Totale	42.000.000	63.000.000	105.000.000

Sono stati raccolti 22.000.000 di dollari in sole 16 settimane, ma occorre perseverare nella raccolta perché il raggiungimento dell'obiettivo è ancora distante.

-I candidati a Club Modello

In questo anno sociale i Club che riterranno di candidarsi a Club Modello saranno riconosciuti come Club che garantiscono il successo e riceveranno la speciale patch gialla per gonfalone "Ensuring Success".

-Giornata Nazionale Sight First II

Il Consiglio dei Governatori ha fissato il 20 aprile 2008 la Giornata Nazionale della Campagna S F II. Il Governatore Alberto Viara coordinerà l'iniziativa avendo assunto la delega a Sight First II. Lo scorso anno l'organizzazione della Giornata partì in ritardo e si concluse con una raccolta di 400.000 dollari. Quest'anno si pensa di arrivare a raccogliere oltre 600.000 dollari.

-La missione di "Campaign Sight First II"

Nello scorso numero, all'interno del secondo obiettivo di CSFII "Combattere nuove o emergenti malattie della vista" abbiamo trattato della "Cecità infantile: sfide, esigenze e opportunità". Concludiamo adesso l'analisi del secondo obiettivo di SF II parlando dei difetti rifrattivi della Vista, specialmente nei Bambini e la Retinopatia Diabetica, il Glaucoma e le altre malattie croniche.

-Difetti refrattivi della vista, specialmente nei bambini

Tra le maggiori cause di cecità ufficialmente riconosciute nel mondo vi sono i difetti refrattivi (presbiopia, miopia e astigmatismo). Almeno 100 milioni di persone al mondo sono affetti da gravi problemi alla vista e 6 milioni sono considerati legalmente ciechi. Alcuni studi OMS hanno rivelato che la metà dei bambini che avrebbero bisogno di occhiali da vista

non li possiedono. Questo fenomeno provoca grandi disagi e problemi ai bambini i quali potrebbero non avere la possibilità di apprendere e prepararsi alla loro esistenza futura. Sight First II si propone di:

- Implementare i programmi di prevenzione e distribuzione di occhiali da vista per raggiungere decine di migliaia di persone in tutto il mondo. Realizzare nuovi programmi nelle aree di maggior necessità.
- Creare 75-100 centri per la distribuzione di Occhiali da vista indipendenti e laboratori ottici a basso costo presso i Centri Oculistici Lions e i Centri Affiliati Lions nelle aree dove vi è maggiore necessità.
- Formazione di alcune migliaia di tecnici e specialisti dei difetti refrattivi nel corso dei prossimi 15 anni.
- Proseguire nello sviluppo di rapporti di collaborazione con ottici e aziende oculistiche per ridurre i costi degli occhiali da vista per le persone bisognose.

-Retinopatia diabetica, glaucoma e altre patologie croniche

Sono in continuo aumento i casi di persone affette da diabete con un livello di crescita esponenziale mai verificatasi prima d'ora. Si stima che entro il 2030, 300 milioni di persone potrebbero essere affette dal diabete e che il 70% tra loro potrebbe, quale conseguenza, soffrire di gravi problemi alla vista. Pur essendo disponibile ai giorni nostri una vasta gamma di ritrovati tecnologici per la prevenzione, in alcune aree geografiche in via di sviluppo e in altre aree a causa della mancanza di sensibilizzazione al problema il numero di persone a rischio di perdere la vista a causa del diabete potrebbe duplicare nei prossimi 10 anni. Anche i casi di glaucoma sono in continuo aumento e questa malattia, sempre più di frequente, sta diventando la causa di casi di cecità prevenibile. In molte aree geografiche vi è anche una mancanza di informazione su questi problemi. Il glaucoma e la retinopatia diabetica sono patologie "occulte". Un terzo delle persone affette da diabete e metà delle persone affette da glaucoma non sanno di avere queste patologie. Sight First II si propone di:

- Organizzare ed implementare le iniziative Lions dedicate agli esami preventivi della vista e i programmi di cura nelle aree maggiormente a rischio.
- Organizzare programmi di formazione per personale specializzato nella cura delle malattie della vista nei paesi in via di sviluppo ed offrire incentivi finanziari agli ospedali oculistici esistenti, al fine di avviare o implementare i programmi di prevenzione o cura su larga scala.
- Espandere i servizi assistenziali offerti ai 550 Ospedali Oculistici finanziati da Sight First e proseguire nell'espansione del Programma LEHP Sight First (Lions Eye Health Program), nei paesi in via di sviluppo, al fine di educare il pubblico e per promuovere le iniziative di prevenzione.

Roberto Fresia



SERVICE

Relazione del Campo delle Alpi e del Mare

Nell'edizione 2007 i 23 partecipanti provenivano dai seguenti Paesi:

BRASILE 1 - OLANDA 1 - DANIMARCA 1
POLONIA 1 - FINLANDIA 3 - REP. CECA 1
FRANCIA 1 - SVEZIA 2 - HONDURAS 1
TURCHIA 3 - MALESIA 1 - UNGHERIA 1
MESSICO 2 - U.S.A. 2 - NORVEGIA 2

COLLABORATORI: Capo Campo Simone Roba, Coordinatore YECC MD 108 Italy e YEC del Distretto 108 Ia3 e dello staff composto da Carlo Rebella, dai Leo PPD TA1 Marco Cingottini e Daphne Scherer. Hanno inoltre collaborato Mario Mangini IPP del Savona Torretta; Franco Pezzolo IPP e Marco Beri di Spotorno.

PROGRAMMA: dal 30 giugno al 7 luglio in famiglia e dal 7 al 22 luglio il Campo è andato in visita a Torino, Aosta, Milano, Pisa, Firenze, Roma, Venezia, Domodossola, Genova e Savona.

ATTIVITA' INTERNA: le uscite in gruppo miravano a cementare sempre di più le amicizie. Gli incontri con i Lions e i Leo hanno favorito l'approfondimento della conoscenza del motto "We Serve" e del "Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo".

IMMAGINE: i partecipanti sono stati ricevuti:

-a Torino dal MO Enrico Baitone che ha coordinato e organizzato la giornata di visita taurinense; -ad Aosta dal Past Presidente Francesco Bordone, organizzatore dell'incontro con il Lions Club Aosta Host e guida alle montagne del Gran San Bernardo; -a Pisa dal PCC Luciano Braccini e Gianfranco Barsanti; -a

Firenze dal DO Fiorenzo Smalzi che ci ha consigliato su quanto richiedevano i campers; -a Venezia dal VDG Mario Nicoloso, dal DO Gilberto Meneghel, dal Past Presidente Angelo Amadio, che ci hanno accompagnato lungo le calli, i ponti e sul mitico galeone Jolly Rogers; -a Domodossola dal collega Remo Macchi direttore del Campo Italia Disabili che ci ha permesso di conoscere la sua realtà; -a Genova dal VDG Roberto Linke, che ha reso possibile la visita all'Acquario.

IL PENSIERO DEI CAMPERS: la sintesi dei loro giudizi, espressi in una scala da 1 a 10, è stata:

Paese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Brasile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finlandia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Francia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Germania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Italia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Malaysia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Messico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Norvegia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Repubblica Ceca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svezia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Turchia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U.S.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ungheria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

LE FAMIGLIE: il grande merito degli YEC Alessandro Riva Ia1, Giorgio Facchini Ia2 e Simone Roba Ia3 è stato quello di avere individuato le famiglie ospitanti. Senza il necessario numero di famiglie questo grande service non vedrebbe la luce.

PAGINA WEB: sul sito del Lions Club Savona Torretta www.lionssavonatorretta.it è stato creato uno spazio fotografico.

Oreste Gagliardi

SERVICE

Scambi Giovanili: il punto

Per il secondo anno consecutivo il Consiglio dei Governatori ha deciso di nominarmi Supervisore agli Scambi e Campi Giovanili del nostro Multidistretto. Com'è noto, l'attività degli Scambi Giovanili consiste nell'inviare all'estero e nell'ospitare in Italia giovani tra i 17 e i 21 anni presso Campi Giovanili e famiglie. In Italia ogni anno si organizzano 12 Campi Distrettuali o Interdistrettuali e 2 Multidistrettuali di cui 1 riservato ai Disabili. Nel corso dell'ultimo anno sociale abbiamo ricevuto 250 giovani stranieri e 233 di loro hanno partecipato ai nostri Campi. Costoro sono stati anche ospitati da oltre 250 famiglie italiane che hanno collaborato offrendo 2.668 pernottamenti. Per quanto riguarda le partenze, 329 giovani si sono recati all'estero a fronte dei 359 posti a disposizione.

Desidero ancora una volta sottolineare lo scarso interesse di alcuni Distretti italiani verso questo splendi-

do service e la carenza di collaborazione da parte dei singoli Lions Club che costringe a veri salti mortali gli YEC, ossia i responsabili distrettuali degli Scambi Giovanili.

Ricordo ancora che la Sede Centrale mi ha invitato quale relatore al Seminario sugli Scambi Giovanili che si è tenuto durante l'ultima Convention di Chicago: un vero onore per tutto il movimento e un importante riconoscimento al lavoro svolto in questi anni. Per quanto riguarda il nostro Distretto 108 Ia3, 23 giovani hanno partecipato al Campo Interdistrettuale "Delle Alpi e del Mare", 20 sono stati ospitati in famiglie dell'Ia3 per un totale di 223 pernottamenti. Sono andati all'estero 31 giovani del nostro Distretto. Rinnovo l'invito a tutti i Club, Lions e Leo, a fornire almeno il nominativo di una famiglia ospitante.

Simone Roba



SERVICE

LA BIBLIOTECA D'ARGENTO

All'Assemblea di Arenzano il DG Vinay durante l'illustrazione del programma ha citato, primo tra i service distrettuali, la Biblioteca d'Argento. È un'attività recente, illustrata dal sottoscritto PDG Zunino nell'anno 2004/05 e approvata con entusiasmo quale Service Distrettuale dal X Congresso di Albenga. Come risaputo, trattasi della costituzione di Biblioteche Lions presso case di riposo o presso istituti per lungodegenti. L'organizzazione, apparentemente semplice, consiste nella iniziale **raccolta di libri in quantità (usati o avanzi di magazzino)** e nella loro acquisizione alla sede ad Asti ove i BiblioteCari li verificano, **"UN SERVICE PER TUTTI I CLUB, TUTTI I CLUB PER UN SERVICE"** catalogano, appongono il codice a barre, suddividono per creare un mix e dispongono in casse siglate Lions da dove poi vengono inoltrate presso le destinazioni. L'opera di catalogazione serve per gestire in seguito la turnazione delle Biblioteche. Il descritto lavoro è svolto, con l'ausilio delle apparecchiature acquistate dal Distretto grazie alla delibera adottata ad Albenga, nei locali messi a disposizione dal Comune di Asti. Se ne fanno carico Grazia Orecchia e Marta Ferrero, appassionate bibliofile, cui il supporto fisico dei "camalli" Luigi Cavallotto e Beppe Bottino allevia almeno l'onere del trasporto sulle sudate scale. Oltre ai libri sono molto richieste **le riviste illustrate**, quelle di facile sfoglio e dotate principalmente di immagini fotografiche: quindi riviste di Viaggi, Turismo, Scienza, Arte, Cultura; sconsigliate quelle di cronaca e gossip. Ormai la strut-

tura è ampiamente rodada e in grado di funzionare a pieno regime, per cui il DG Vinay ha deciso di dare forte impulso accrescendo il numero dei BiblioteCari (almeno uno per circoscrizione: Mario Fina per la 1°, Giovanni Sandri per la 2°, Sandra Santamaria per la 4°) e dotandoli di un Presidente di Comitato, il PDG Zunino (per la 3°). Confermati ovviamente i primordiali Cavallotto e Bottino fantastici iniziatori nonché Gian Costa di Acqui, tra l'altro Presidente di una locale casa di riposo. **Il contributo che tutti i Club Lions sono chiamati a dare** è quello di raccogliere libri e riviste e concordare le modalità di trasporto ad Asti. Indispensabile inoltre che il referente del service nel Club individui gli Istituti che possano usufruire dell'opportunità, illustrandola ai responsabili e segnandola infine ai BiblioteCari. Per ognuno dei Club del Distretto, ovviamente in accordo col Presidente, sto individuando almeno un referente del Comitato che avrà il compito di illustrare, risolvere, raccogliere, concordare il trasporto e segnalare gli istituti. È evidente la finalità ampiamente benefica del service che si riallaccia al 3° Scopo del Lions: "Prendere attivo interesse al benessere civico, culturale e morale della Comunità". *Il dèpliant sintetizzativo del service e il DVD reclamizzativo recitano: "Un libro: un amico che fa compagnia, che riempie le giornate, che aiuta la mente a mantenersi attiva. Porteremo tanti amici dove ce ne è più bisogno. Dona un libro, regalerai un amico."*

Franco Maria Zunino





La Resurrezione di Pollein grazie all'opera dei Lions

Il 15 ottobre del 2000 è un giorno che ha segnato una data importante e tragica nella vita degli abitanti del comune della Valle d'Aosta situato in una splendida posizione sulla strada che conduce alla famosa stazione sciistica di Pila. Nella prima mattinata il torrente Comboé rompe gli argini e portò la distruzione e la morte tra le case dei *Pollencioun*, come sono chiamati gli abitanti di Pollein: una tragedia che ha ancora una volta ricordato il non sempre felice connubio tra uomo e ambiente. Ma anche, sotto certi aspetti, una tragedia *annunciata* perché già a partire dal 1997 l'Amministrazione comunale aveva chiesto alla Regione di effettuare un sopralluogo nella parte intermedia del torrente Comboé. Un anno dopo iniziarono i lavori di manutenzione straordinaria con la costruzione di alcune murature di consolidamento, con il taglio della vegetazione in alveo e la riparazione di alcune infrastrutture. Nel 1999 il Comune si attivò per avere referenti per la Protezione Civile e nel 2000 inoltrò alla Direzione Territorio e Ambiente una richiesta per l'esecuzione di opere nell'alveo del torrente Comboé. Poco prima del disastro a seguito del comunicato meteo della Protezione Civile, gli amministratori mobilitano vigili del fuoco e volontari dando inizio, per quanto possibile, ad alcune opere come la deviazione del flusso dell'acqua fuoriuscita dagli scavi dell'acquedotto di Saint-Bénin e la deviazione dell'acqua di un attraversamento in località Ronchachet e Terre Bianche. Praticamente per tutto il giorno del 14 ottobre e fino a tarda sera viene messa in atto una mobilitazione generale e un controllo a tappeto dei punti più critici delle varie località interessate. Ma nella notte comincia dapprima l'esondazione di un ruscello a Pian Ru, poi nei pressi della scuola viene notata acqua fuorius-

cire dai chiusini e defluire sulla strada fino a quando avviene l'esondazione nel vallone Comba seguita da quella improvvisa e violenta del torrente Comboé con erosione delle sponde lungo il percorso e con il trasporto a valle di una enorme quantità di materiale. L'alluvione ha preso di sorpresa gli abitanti investendo una superficie di 80 mila metri quadrati, distruggendo edifici e facendo sette vittime e provocando lo sfollamento di oltre ottocento persone solo nel comune di Pollein. Ai Vigili del Fuoco e all'Esercito intervenuto con molti mezzi si presenta uno spettacolo impressionante di distruzione e di morte reso alla perfezione dalle parole di Andrea Giuliano, al quale il 19 giugno del 2004 nel corso di una toccante cerimonia è stata consegnata dal DG dell'anno Favero la prima unità abitativa quale risultato tangibile dell'azione dei Lions a Pollein: *"Ero sul torrente Comboé, all'improvviso ho sentito un boato enorme provenire dal fiume, sono subito scappato verso il*



paese e ho visto l'ondata di fango e detriti sfondare la mia casa. Per fortuna sono riuscito a entrare e a prendere mia moglie e mia figlia che erano rimaste dentro, siamo fuggiti attraverso il garage e una volta sulla strada abbiamo proseguito fino all'eliporto. Lì i volontari ci hanno soccorso e trasportati alla caserma dei Vigili del Fuoco. Un'esperienza terribile!"

Questa è solo una delle testimonianze di quel disastro che ha investito Pollein e che ora, dopo circa sette anni, è risorto a nuova vita. Un grande

contributo lo hanno dato i Lions, in primis l'ingegner Serafino Pallù del Lions Club Aosta Host che ha progettato gratuitamente le nuove unità abitative e il Centro Vigili del Fuoco, sulla cui facciata spicca ora una bella targa con la scritta "VILLAGGIO LIONS", inaugurato con una bellissima cerimonia il 16 giugno 2007 alla presenza delle autorità del luogo e regionali, fra cui Sindaco di Pollein Paolo Gippaz, il Consigliere Regionale Marco Viérin, l'Assessore ai Lavori Pubblici Albert Cerise e il Direttore della Protezione Civile dell'Aeroporto Corrado Gex di Aosta Davide Bertolo. Per la nostra Associazione, oltre ai soci dei L.C. Aosta Host, Cervino e Aosta Mont Blanc che con altri Club di altri Distretti hanno contribuito alla realizzazione delle opere, era presente il DG Carlo Alberto Prosinò con una folta Delegazione con a capo i PDG Luciano Daffara e Roberto Favero. Proprio dall'interessamento dell'allora DG 2000/2001 Luciano Daffara (promotore dell'iniziativa) è nato il progetto poi portato avanti dai successivi Governatori De Battistini, Vecchiati e Favero. Un'altra dimostrazione come spesso l'attività dei Lions a fianco delle istituzioni sia elemento indispensabile per risolvere problemi e per lavorare in futuro non solo per riparare ma anche per progettare.





DISTRETTO 108 IA-1

SOCI: QUALITA' O QUANTITA, UNA QUESTIONE APERTA

La Sede centrale di Oak Brook ha recentemente comunicato alcuni dati statistici relativi alla nostra Associazione dai quali risulta fra l'altro che dall'anno sociale 2000/2001 a quello 2005/2006 la consistenza soci a livello mondiale del Lions International è calata di ben 114454 soci. In altre parole, la differenza fra soci entrati e soci usciti presenta un saldo negativo di tale entità che equivale alla perdita dell'8% in soli sei anni e ciò nonostante la continua estensione che oggi raggiunge la presenza del lionismo in oltre 200 Paesi del mondo. Non si può nascondere che ci troviamo in presenza di una preoccupante crisi contro la quale non è facile trovare rimedi stante proposte, consigli e provvedimenti che ci giungono dalla Sede Centrale per bocca dei vari Presidenti Internazionali. In un articolo pubblicato sulla nostra Rivista Multidistrettuale il PDG Di Gualberto Del Roso caldeggia la proposta del Presidente Internazionale Jimmy M. Ross che invita i Club a "Far notare agli abitanti delle nostre comunità quali sono i motivi per cui è bene entrare nei nostri Club in modo che molti vorranno diventare Lions". Può essere che ciò rappresenti una soluzione per arginare le perdite dei soci e incrementarne l'annessione, ma non credo che tale politica rappresenti la panacea della situazione anche perché non è detto che un provvedimento utile nel Texas, dove il lionismo è meno selettivo, lo possa essere anche in Europa causa le differenti mentalità e comportamenti delle genti e dei Lions. Chi frequenta le Convention lo può testimoniare. Inoltre non va passato senza rilevanza che nel periodo preso in considerazione l'Europa è quasi sempre stata in attivo, per cui nostro compito dovrebbe essere quello di compen-

sare le perdite altrui, particolarmente quelle americane. Per quanto ci riguarda però non si può sottacere che purtroppo molti soci se ne vanno anche da noi: ma siamo certi che il problema sia quello dei soci che se ne vanno e non invece dei soci che entrano? Inutile nascondere che troppo spesso la ricerca dei candidati all'ammissione viene effettuata con leggerezza e senza ponderatezza. Ci si serve dell'elenco telefonico per scovare candidati e si propongono elementi unicamente perché amici, per scambio di piaceri o, peggio, per interesse; si bada al censo del candidato e non alla disponibilità all'impegno lionistico, con il risultato che i soci che escono sono quelli che non avrebbero dovuto entrare perché sono entrati per presunto prestigio elitario o per presunti interessi professionali. Il PDG Del Roso nel suo articolo cita un lodevole comportamento del suo Club, mi sia permesso di citarne uno deplorabile di un certo Club: candidati proposti una decina, al primo vaglio ridotti a otto, accettati cinque; due non si sono più visti e sono certamente quelli che entreranno nel novero dei dimissionari! Il problema va risolto alla base. Nella ricerca degli elementi lionisticamente validi, non quelli che due volte al mese vengono al ristorante, non al meeting, quelli che vivono lionisticamente ai margini delle nostre attività sociali e umanitarie e che rappresentano gli scopi della nostra Associazione. Selezione, quindi e poi formazione. Il Governatore Alberto Viara ha quest'anno dato concreto avvio al programma MERL che si propone di creare *Motivazione, Estensione, Retention e Leadership*, affidandone il compito a un Comitato di Officer di provata capacità e competenza, col compito di contribuire a evitare il calo dei soci e migliorarne la qualità. Spetta ora ai Club essere più oculati nella scelta dei candidati privilegiando la qualità alla quantità.

Graziano Maraldi

DISTRETTO 108 IA-1



Visita al Presidente della Provincia di Torino

IL GOVERNATORE ALBERTO VIARA INCONTRA SAITTA



Il giorno 11 luglio 2007 a Palazzo Lascaris si è svolto un incontro tra una Delegazione del Distretto guidata dal Governatore Alberto Viara e il Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta. Nel suo saluto, Viara ha accennato alla esistente convenzione Lions-Provincia di Torino con l'opportunità di proseguire la collaborazione sul territorio tramite service in comune. Viara ha anche accennato ai principali service Lions in atto di natura sanitario-sociale, precisando che i Paesi aderenti all'Associazione sono ben 201 con l'apertura di Lions Club anche in Irak nel quadro degli obiettivi lions quali "portatori di pace nel mondo". Fra i programmi futuri del Distretto, Viara ha accennato, fra l'al-

tro, al progetto di aprire un Centro di distribuzione del "Libro parlato" a Torino e dotare di audiocassette per non vedenti anche il Museo Egizio come già è stato fatto per Palazzo Madama. Dal canto suo, Antonio Saitta, che era accompagnato dal Capo di Gabinetto Carla Gatti, ha dimostrato molto apprezzamento per lo "spirito dei Lions" e per la positività delle iniziative intraprese. Prima del commiato, Saitta ha detto che quanto prima ci sarà un incontro con i Lions per rivedere e aggiornare la convenzione esistente inserendo in essa futuri programmi comuni in particolar modo relativi a service di opinione.

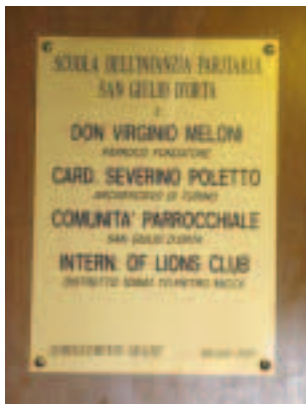
Mario T. Barbero



DISTRETTO 108 IA-1

Come in una "F.I.A.B.A."

Il 25 maggio di quest'anno il Comitato F.I.A.B.A.-Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche presieduto da Lorenzo Muti ha partecipato, alla presenza del Cardinale Severino Poletto che si è dichiarato compiaciuto per quanto fatto, all'inaugurazione dell'ascensore realizzato presso la scuola materna e asilo nido "San Giulio d'Orta". L'opera, che non ha fruito di alcun contributo pubblico, è frutto della coraggiosa azione intrapresa dal Parroco di San Giulio d'Orta. Noi del Comitato abbiamo partecipato alla sua



realizzazione con l'aiuto del Distretto, del L.C. Torino Pietro Micca e di alcuni altri Club. L'ascensore offre la possibilità di accesso a tutti e tre i piani dell'edificio ai disabili motori, alle persone anziane e a tutti quelli che, anche di fronte ad un semplice gradino, si trovano in difficoltà e provano un senso di frustrazione nell'espressione delle proprie capacità. Un grazie va a tutti coloro che ci hanno offerto l'opportunità di realizzare questo service, che s'innesta in un contesto ambientale ricco di abitanti, ma povero di servizi e strutture, specie per l'infanzia, in linea con i dettami lionistici volti al progresso sociale e al benessere dei cittadini.

Lorenzo Muti

DISTRETTI 108 IA-1-2-3

IN VACANZA A LIMONE

Lions dei Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3 in vacanza a Limone Piemonte si sono incontrati l'11 agosto presso l'Agriturismo "L'Agrifoglio" in frazione Ceresole condotto da Roberto e Silvana che hanno deliziato i convenuti con cibi genuini, annaffiati da vini selezionati. La serata è stata allietata da due "musici" che hanno proposto un repertorio di musiche occitane e canti di montagna. Le canzoni classiche hanno permesso ai più scatenati (tra cui i PDG Saglietti e Palmero) di ballare e cantare in allegria. Erano presenti il Governatore dell'Ia3 Fausto Vinay, quattro PDG: Michele Cipriani del 108 Ia2, Franco Maria Zunino, Elena Saglietti Morando e Fedele Andra Palmero e consorti, il VDG Gimmy Moretti. Molti i Club della Liguria e del Piemonte che hanno aderito all'iniziativa coinvolgendo figli e amici. Il gruppo più numeroso era del "Sanremo Matutia" con

5 Soci; il gruppo più fortunato è stato "Bra del Roero" con Elena vincitrice di una stola di volpe offerta da Bruno Pellicce di Sanremo. Il gruppo più giovane è stato il "Fossano" con ben quattro giovanissimi. Poiché i Lions, quando si tratta di servire, non vanno mai in vacanza, l'incontro è stato anche l'occasione per offrire un piccolo dono ai bambini ospiti della Colonia estiva! Ho proposto infatti un service nato spontaneamente e generosamente accolto da tutti i presenti: far trascorrere un giorno sui giochi gonfiabili ai bambini assistiti dalle suore dell'ordine di san Giuseppe Calasanzio e che provengono da famiglie di Roma in grave stato di bisogno. Dopo aver concordato un prezzo scontato con il gestore dei giochi ho consegnato una piccola somma alla suora che ha voluto ringraziarci con un biglietto che riporto fedelmente. E' il "grazie" più bello insieme al sorriso dei bambini che si sono divertiti sui giochi. «*Gentilissimi Amici Lions presenti a Limone Piemonte, a nome di tutti i piccoli, degli adolescenti e delle suore presenti nella*



colonia estiva "Carlo Valbusa" Vi ringrazio e Vi assicuriamo il ricordo nella preghiera per averci pensato nonostante non ci conosciate. Parte dell'offerta ricevuta sarà unita alle altre per acquistare dei letti a castello poiché i nostri di ferro sono ormai logori e scricchiolano ad ogni movimento. E' il miracolo continuo della Provvidenza che mai si fa vincere in generosità. Grazie! La responsabile Suor M.Pia Boccacci."

Arrivederci all'anno prossimo, sabato 9 agosto, a Limone!

M. Grazia Galletti Tacchi



DISTRETTO 108 IA-1

PROGETTO ADOLESCENZA

Dal 18 al 22 giugno 2007 si è tenuto un corso del Progetto Adolescenza per i docenti delle scuole di Cumiana e del territorio adiacente, il cui costo è stato totalmente assunto dal Lions Club Cumiana Val Noce. Il suo Presidente, Vittorio Boccardi, sensibile al problema “giovani” e preoccupato per il futuro della nostra società, ha individuato nel progetto “Quest” un possibile aiuto ai docenti, offrendo loro strategie e metodi validi, didatticamente importanti. Tutti i soci hanno compreso il messaggio e una costruttiva serata ha offer-

to spunti di discussione e riflessione su un tema così rilevante quale è l'adolescenza. A fine giugno si è completato inoltre un corso a Torino presso la Scuola Media Perotti e sono stati prenotati altri due corsi: a Torino presso la Scuola Media “Peyron-Fermi” e a Vercelli presso l'Istituto Comprensivo “Ferraris”. I corsi sono tenuti dalla dottoressa Paola Vigliano che da anni cura e aggiorna le metodologie proposte. Invito quindi i Club a riflettere sull'importanza di questo aiuto, utile e prezioso, offerto alle scuole attraverso un contributo di 250 o di 2200 euro, per la totale sponsorizzazione di un corso.

Giovanna Corbella

DISTRETTO 108 IA-2

TRE DISTRETTI E TANTE VELE

Tre giugno, Golfo della Spezia, cielo parzialmente coperto, vento da S.E. da 11 a 20 nodi sotto raffica. In mare sciamano trenta imbarcazioni qui convenute per partecipare all'ottavo Trofeo Lions nato nel '99 da un'idea di Gianni Podestà Lucciardi del L.C. Sarzana con l'apporto di Matteo Messina del L.C. Lerici-Golfo dei Poeti. Ma quest'anno i confini si sono allargati, la manifestazione assume la più ampia denominazione di “I° Trofeo Interdistrettuale” e coinvolge i Distretti Tb, Ia2, La o, per dirla in modo più comprensibile, la Liguria, la Toscana e l'Emilia Romagna. Diversi i Club che hanno sponsorizzato l'evento: per il nostro Distretto i “Colli Spezzini”, il “Cinque Terre”, il “Valle del Vara” e il “S. Margherita-Portofino”.

Sull'azzurro del mare si stagliano le vele variopinte, turgide sotto il soffio del vento e il “3 Jolie”, un fiammante Millennium 40, con pochi bordi prende risolutamente il comando che terrà fino all'arrivo dopo nove miglia di un percorso che partito da Lerici vi ritorna dopo aver circumnavigato l'isola del Tino e doppiato Torre Schola. Le barche fendono le onde silenziosamente e pur veloci, creando un rapporto di totale comunione fra uomo e natura e ci riportano a sensazioni che il becerò baccano nel quale siamo immersi vorrebbe farci dimenticare. Il nostro Governatore Giancarlo Sartoris osserva compiaciuto lo spettacolo con i suoi colleghi Lucia Livatino del 108 La e Carlo

Pellicani del 108 Tb,

ma per Lui, Ammiraglio di professione, c'è qualche motivo in più per essere soddisfatto. Sta facendo gli onori di casa perché ci troviamo nella sua La Spezia, davanti al mare che lo ha visto bambino e che poi gli ha aperto ben più ampi orizzonti quando, sullo stesso elemento, ha trascorso la sua vita di marinaio. Per dare un tocco di internazionalità alla manifestazione, anche una ventina di Soci del L.C. Montpellier Maguelonne, accompagnati dal DG del 2002 Patrick Villemin, Club gemellato con il L.C. Lerici-Golfo dei Poeti, assistono alla manifestazione. La premiazione si è svolta alla “Capannina” di Franceschi a Forte dei Marmi, un locale storico della Versilia che ci riporta ai ruggenti anni '50, in una serata di gala che ha avuto la cornice di 300 partecipanti. Dagli interventi che si sono susseguiti è emersa la soddisfazione per il risultato raggiunto e la volontà di poter



allargare in futuro la partecipazione ad altri Distretti mentre non sono mancati i doverosi ringraziamenti al Comitato Organizzatore (per il nostro Distretto hanno operato Sandro Pancrazzi, Carlo Bortolami, Franco Romanelli e Luciano Piovano) per il notevole lavoro svolto. Il nostro Governatore ha concluso la serata parlando del Service Interdistrettuale consistente nel dono del ricavato della manifestazione di un cane guida proveniente dal Centro di Limbiate nel territorio dei tre Distretti. Il taglio della torta, effettuato a tre mani dai Governatori, ha sancito la riuscita della manifestazione che ha coinvolto altrettanti Distretti.

Vittorio Gregori





DISTRETTO 108 IA-1

La chiarezza sui bilanci

Ogni anno lionistico ci porta qualcosa di nuovo e anche il Congresso di Apertura per l'anno 2007/2008 non ha mancato di offrire una sorpresa che ne è la conferma. Nel corso dei lavori è stato possibile rilevare l'accresciuto interesse con il quale numerosi soci hanno seguito l'esposizione dei Bilanci Distrettuali, quello di chiusura dell'anno appena trascorso e quello di apertura con le relative previsioni di spesa. Questa positiva tendenza che sembrava essersi affievolita in anni passati, si è rivelata anche attraverso i Delegati che non hanno mancato di esprimere soddisfazione per lo sforzo compiuto a favore della chiarezza dei conti ma soprattutto per le interessanti proposte che sono state avanzate per ottenere in futuro la maggiore trasparenza amministrativa possibile. In particolare c'è chi ha rilevato la necessità di provvedere ad adempiere a una legittima aspirazione dei soci: quella di conoscere i risultati, positivi o meno, che è stato possibile raggiungere con quella parte della quota sociale da loro versata che, assolve le spese per il funzionamento del Distretto, trova ogni anno altre destinazioni pienamente giustificate senza ottenere in ambito di Bilancio distrettuale particolare illuminazione. E fra queste, le voci che l'articolo 38 dello Statuto distrettuale definisce come "Service interdistrettuali e distrettuali decisi dall'Assemblea congressuale", quelle che ormai per tradizione il Congresso destina a favore di strutture sorte in seno al Distretto e che si dedicano permanentemente a particolari attività di servizio. Queste strutture che hanno assunto nel tempo varie forme, comprese quelle previste dalle leggi italiane per le associazioni di promozione sociale, si sono progressiva-

mente affermate per la loro capacità di assolvere specifici compiti di servizio particolarmente apprezzati non soltanto in sede lionistica, ottenendo appoggi finanziari oltre che dal proprio Club dal proprio Distretto e in sede nazionale, anche a livello internazionale. E, meritatamente, godono della piena fiducia dei soci Lions che le appoggiano. Tuttavia è perfettamente legittimo che ogni socio che volontariamente contribuisce desideri ottenere dal Tesoriere Distrettuale i dati necessari per formulare un proprio giudizio. Purtroppo però, fatta salva qualche eccezione, il Tesoriere Distrettuale non è in grado di farlo, come vorrebbe, per l'assenza della documentazione necessaria che soltanto un bilancio e una relativa relazione possono fornire. E d'altro canto a loro volta le singole strutture non hanno alcun interesse o desiderio di sottrarsi ad un controllo esterno che offrirebbe la possibilità di far meglio comprendere i risultati della propria opera. La "sorpresa" del Congresso di Apertura di quest'anno è stata dunque quella di porre un problema che richiede una soluzione che, senza destare equivoci, ponga fine alla penombra che, impropriamente, avvolge una parte rilevante delle nostre attività. Occorre quindi porre mano coraggiosamente allo Statuto e al Regolamento proponendo quegli istituti necessari a risolvere situazioni capaci di generare equivoci. E se per queste ultime è sufficiente chiarire meglio gli articoli del Regolamento che già esistono, per le strutture che agiscono indipendentemente dal Distretto sarebbe opportuno designare un Officer o una commissione che funga da "controllore" dei Bilanci di tali caratteristiche, o meglio ancora il Tesoriere Distrettuale il quale potrà riferire ai soci in sede di Congresso con le stesse modalità previste per il bilancio distrettuale.

Rocco La Russa

DISTRETTO 108 IA-2

UN TORNEO DI GOLF PER IL "CHILDREN FIRST"

Il 30 Giugno presso il Golf Club di Arenzano il Distretto 108 Ia2 ha organizzato, col fondamentale aiuto dei Lions Fabio Scotto Brusato, Mario Milanta e Fiorenzo Rosa, il primo torneo "Children First" allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto dei vaccini contro difterite, pertosse, morbillo, polmonite, tetano e tubercolosi per i bambini del Centro Africa. Ad oggi il 50% di quei bambini non è vaccinato, con il conseguente rischio di malattie, invalidità e decesso. Alla gara ha partecipato un folto numero di sportivi e molti Lions venuti a dare il loro contributo per il Diritto dei Bambini alla vita. A tutti è stato consegnato un attestato di partecipazione in carta pergamena. Alla premiazione era presente, oltre che il Presidente del Golf Club di Arenzano Ugo Piccardo, il nostro PDG

Michele Cipriani che ha potuto premiare il più giovane dei golfisti presenti: Daniele Rizzi di 13 anni. I proventi saranno affidati all' UNICEF che provvederà a far vaccinare, dai loro medici, i bambini in quelle zone.

Paolo Sàrperi





PROSINO
we keep the world spinning

WE KEEP THE WORLD SPINNING

PRODUZIONE DI ANELLI IN ACCIAIO 100Cr6
TORNITURA SU DISEGNO DEL CLIENTE DA 8 A 300 mm
TRATTAMENTI TERMICI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
LABORATORIO METALLOGRAFICO

Prosino S.r.l.

Via Garodino - Zona Industriale D4
28075 Grignasco (NO)

Tel. 0163 418444 - Fax 0163 418445

info@prosino.com - www.prosino.com

60
1946

ITALCERT



DISTRETTO 108 IA-1

Comitato M.E.R.L. a Vercelli

soci delle ragioni della loro appartenenza al Club.

Tino Candeli

Giovedì 6 settembre il Lions Club Vercelli (Presidente Tino Candeli) ha ospitato la prima delle sessantanove visite che il Comitato M.E.R.L. effettuerà in tutti i Club del Distretto per parlare del presente e soprattutto del futuro del lionismo. Giorgio Maroni (Membership), Gino Tarricone (Extension), Pino Bormida (Retention) e Paolo Brugo (Leadership) hanno dialogato a lungo con i soci del Club, creando un dibattito dal quale sono scaturiti molti importanti spunti di riflessione. In particolare, dopo l'introduzione di Pino Bormida, la discussione ha evidenziato la necessità di un Lionismo consapevole e "di qualità" che si fondi sul riconoscimento da parte dei



DISTRETTO 108 IA-3

PARLIAMO DI M.E.R.L.

Relazione Comitato Leadership

Il Comitato Leadership nell'anno 2006/2007 ha incontrato 12 Club; ha organizzato le giornate di formazione per Officer distrettuali del 24.09 e 17.06.2007; ha percorso 1.600 km e ha dedicato innumerevoli ore, anche con incontri di autoformazione. Il Comitato è andato presso i Lions che lo hanno invitato e di questo li ringrazio, non per parlare con sussiego ma per osservare, ascoltare, pensare insieme e fornire risposte. L'Associazione di fronte al cambiamento vorticoso che avviene intorno a noi si rende conto che forse non si è proceduto a un aggiornamento sufficiente e non si sono posti gli obiettivi giusti "mentre sono stati inseriti soci in quantità non motivando quelli di qualità" e ha pertanto maturato l'indirizzo di affidare al Comitato Leadership il compito di "motivare" i Lions nel Distretto. Il Comitato ha iniziato cercando di suscitare in tutti i soci la semplice domanda "Per quale ragione ho accettato di entrare nel lionismo e per quale ragione vi continuo ad essere?". Poiché il Lions ha missione, scopi, finalità e codice dell'etica precisi e indiscutibili (potrà essere discusso il metodo di perseguirli ma non la loro esistenza) le risposte alla domanda e la situazione del lionismo percepita forniscono spunti che suggeriscono nuove idee e nuovi sguardi verso il futuro, rifiutando un disfattismo cieco e di comodo ("Il Lionismo è cambiato; non mi ci riconosco più; rimaniamo nel sicuro del Club; incontri ogni 15 gg. e poi basta"). TO LEAD significa condurre, tracciare la strada. La funzione del Leader è essere riferimento per migliorare e crescere. Il Lions deve essere leader se vuole "servire". L'umanità è sempre cambiata. Spetta a noi contribuire affinché il cambiamento sia utile a tutti. Con l'immobilismo non si impedisce il cambiamento, anzi si rischia di trasformarlo in tracollo. Spesso riteniamo che l'associazionismo in generale sia in crisi perché sono in crisi va-

lori, principi e economie ma ricordiamo che proprio in presenza di crisi economiche, sociali e culturali l'associazionismo ha gli spazi e la ragion d'essere per crescere e rendersi utile. Il Lionismo è ufficialmente nato nel 1917, periodo senz'altro né prospero né felice, ma è proprio in presenza di forti e drammatici cambiamenti che gli uomini, da soli o organizzati, sentono il bisogno di trovare energie positive e creatrici verso un futuro migliore. Dobbiamo valutare se piuttosto non sia in crisi un certo modo di "essere" associazione, cioè di iscritti che lasciano esiguo spazio al "service" e adottano un modo sterile di incontrarsi "senza guardare oltre il muro", ostinandosi a rimanere in un "hortus conclusus", un cenacolo, un'accademia per pochi, nel senso di pochi che non si affacciano alla finestra per temere di accorgersi dei bisogni del vicino. Le spinte a creare nuovi Club e a fare entrare nuovi soci per mantenere positivo il saldo fra soci entranti e usciti non sono la strada corretta.

Al seminario distrettuale di Spotorno abbiamo appreso che la tendenza di vedere tanti Club con pochi soci rende difficoltosa la realizzazione di service soddisfacenti e motivanti. La motivazione crea entusiasmo e idee per i service e rafforza il senso di appartenenza. Per essere positivi dobbiamo essere realistici anche nello scoprire i nostri difetti e impegnarci a essere propositivi e concreti, Lions che "tracciano la strada" e non attendono che siano gli altri a operare. Novant'anni di Lionismo, cinquanta di Leonismo e venti di presenza delle donne nei Lions Club non possono essere trascorsi senza aver migliorato il concetto dell'Associazione e la sua attualità. Ringrazio per essermi stati vicini e affiancati nel peregrinare Marco Galleano, Maria Grazia Galletti Tacchi, Nicoletta Nati Varalli, Dante Degiovanni, Laura Dutto Morelli e Nicola Ghietti. Ringrazio Giuliano Ferrari per i suoi spunti di riflessione.

Paola Launo Facelli



La famiglia nel terzo millennio: quali prospettive?

Voluto dal DG Palmero, presso il Teatro dell'Opera del Casinò Municipale di Sanremo il 28 aprile si è svolto un convegno, curato dalla responsabile per la famiglia MJF Maria Grazia Tacchi e organizzato con la collaborazione del Lions Club Sanremo Matutia, sul tema "La Famiglia nel terzo millennio: quali prospettive?" che ha dato anche il benvenuto agli ospiti e ringraziato gli sponsor, primo tra tutti la FIAT e gli amici che hanno collaborato all'organizzazione della giornata, in particolare Carla Cordara. Il DG Palmero ha ricordato che già quando rivestiva il ruolo di Vice Governatore aveva sondato l'opportunità di un service sulla famiglia, nucleo da cui dipendono l'identità e il futuro dell'intera comunità sociale. «La famiglia» ha affermato «ha sempre occupato un posto preminente nelle attività dei Lions e con questa giornata si vuole offrire un invito alla discussione su temi di grande attualità».

Il Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo S. E. Alberto Maria Careggio, sempre simpaticamente presente alle più significative iniziative lionistiche ha sottolineato come la famiglia sia al centro di problematiche che si stanno affrontando nella società: fattori sociali, politici, culturali concorrono a provocare crisi all'interno di questa istituzione. «Oggi», afferma il dott. Alessio Saso Consigliere Regionale, «le prospettive sono fosche perché la modernità spesso porta a valutazioni errate come ad esempio di genitori che nella scuola si ergono spesso a difensori d'ufficio delle mancanze dei loro figli!». Il Segretario del Pontificio Consiglio per la Famiglia, S.E. Mons Josef K. Romer ha evidenziato il valore non negoziabile della famiglia nella società, ricordando che la Chiesa si pronuncia con forza e si batte in difesa dei valori intrinseci della famiglia basati sull'amore che sgorga dal cuore nel rapporto uomo-

donna, rapporto d'interscambio immutabile, insindacabile e unico per creare una famiglia. Il moderatore Marzia Taruffi ha presentato il dott. Antonio Marziale, Presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori che ha parlato su "Mass-media: ausilio o interferenza nel processo educativo?". L'oratore ha ricordato che oggi non soltanto passiamo da una generazione ad un'altra, ma viviamo il passaggio dall'era industriale a quella tecnologica in cui i *media* fanno il loro ingresso come un'Agenzia di Socializzazione. Essi sono portatori

non di cultura, ma di modelli che sono a disposizione del voyeurismo, preludio a deviazioni comportamentali e psichiche. Perché la famiglia è in crisi?: il dott. Marziale spiega che «Ci siamo lasciati alle spalle l'era industriale in cui la famiglia prendeva per mano i bimbi e con l'aiuto della

scuola, del gruppo sportivo, dell'oratorio e altre forme di socializzazione accompagnava i giovani fino ai 18 anni. Ora la famiglia tradizionale presenta spesso un quadro di mutazioni: figli di padri diversi, avvento di nuovi compagni della mamma, nuovi nuclei all'interno di casa: tutti fattori che disorientano i bambini che si sentono molto soli e trovano compagnia davanti al

computer o assistendo a trasmissioni a dir poco scarsamente educative. I figli sono a volte spettatori di situazioni delicate e di modelli privi di contenuto mentre avrebbero bisogno di giusti riferimenti senza i quali non si salvaguarda la famiglia. Con ciò non si vuole criminalizzare i media, ma occorre usarli con attenzione e sorveglianza. I video giochi vanno presi con discrezione, occorre un controllo su ciò che il bimbo "vede" e soprattutto il genitore stia attento che il figlio segua la tv nelle ore di fascia protette. Anche la scuola deve acquistare più autorevolezza e un controllo maggiore sulla condotta scolastica del minore ripristinando un

minimo di regole che codifichino il comportamento degli allievi. Sarebbe auspicabile», continua il dott. Marziale, «che la scuola istituisse nuove materie organiche come educazione ai mass-media che non sono giocattoli, ma elementi di socializzazione che





vanno regolamentati e usati nel migliore dei modi. Si cerchi di comprenderli in modo che i ragazzi non siano loro i sussidi dei media ma viceversa!». Il Lions Antonio Galliano, Direttore Generale dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, ha trattato il tema del "Dialogo per superare il divario generazionale" La famiglia è in crisi, ci si separa con troppa facilità per cui i genitori non possono condividere con i figli spazi e esperienze: occorre aiutarli a crescere valorizzando la loro personalità, offrendo una dimensione e qualità di vita, dialogando su argomenti diversi. E' indispensabile parlare ai figli tramite un rapporto costruttivo, rivedendo i propri ruoli nel relazionarsi pensando con ottimismo che si può sempre imparare utilizzando magari un consiglio del proprio figlio. Si verificano casi in cui il figlio trentenne vive ancora con la famiglia, perché si trova bene; in questi casi i genitori non hanno programmato la vita del figlio, non ne hanno valorizzato la personalità aiutandolo a crearsi una propria dimensione. Bisogna

cercare di relazionarsi nel modo giusto, il "silenzio" crea problemi, allontana dalla famiglia, crea stati d'animo negativi e non genera confidenza, affetto, amore. Pertanto, consiglia il dott. Galliano «A dialogare s'impura dialogando: seguire questa linea per catturare la fiducia dei figli». Con simpatia e squisita ironia l'avvocato Cesare Rimini, illustre matrimonialista del Foro milanese e autore del libro "A casa tutti bene?" ha detto: «Il mio lavoro ha costituito un punto di vista privilegiato che consente di vedere cosa è cambiato nelle case della gente e posso affermare che in tutti i casi occorre una buona dose di umorismo. Nel momento di crisi ridere un po' di se stessi può far continuare un rapporto». E ha raccontato al pubblico attento, una serie di aneddoti frutto della sua lunga esperienza di legale concludendo e auspicando che la politica "delle vele" rimane la più idonea affinché un'unione duri negli anni.

Maria Luisa Gizzi Balestra

DISTRETTO 108 IA-3

Famiglia-Impresa: Analisi di Sviluppo

Il Teatro Sacra Famiglia di Dogliani Castello ha ospitato nello scorso mese di aprile il convegno "Famiglia-Impresa: Analisi di sviluppo", organizzato dal L.C.Carrù-Dogliani. All'incontro hanno partecipato i relatori: Monsignor Luciano Pacomio Vescovo della Diocesi di Mondovì; il prof. Vincenzino Caramelli Ordinario di Scienze delle Finanze presso l'Università degli Studi di Torino (la stessa cattedra ricoperta da un doglianesse illustre, Luigi Einaudi) e Costanza Lerda Coordinatrice della Scuola di Pace di Boves. Presenti anche i relatori già intervenuti al Convegno dello scorso anno: Giangelo Brovia direttore di Confartigianato-Imprese della provincia di Cuneo; Marcello Gatto presidente della Coldiretti cuneese e Carlo Ramondetti direttore dell'Unione Industriale di Cuneo. Il dibattito è stato moderato da Raffaele Sasso, giornalista e primo vice Presidente del Club. «Questo convegno» ha ricordato il presidente Rossella Chiarena «è in linea con "La Famiglia nel terzo millennio" tema del service d'opinione dell'anno sociale in corso, proposto dal nostro DG Fedele Andrea Palmero, a cui stanno lavorando parecchi Lions Club del Distretto e segue quello dello scorso anno sempre organizzato dal nostro Club su "Famiglia-Impresa, Risorsa della Granda", con importanti risultati che produssero una significativa analisi, non solo dal punto di vista economico-gestionale». Dopo l'intervento del VDG Fausto Vinay e il saluto del Sindaco di Dogliani Clemente Gallo, sono stati i tre rappresentanti delle maggiori categorie imprenditoriali a presentare il proprio operato, ricordando le funzioni della famiglia, della donna e dell'impresa che in provincia di Cuneo continua ad avere dati ragguardevoli, come quelli del settore artigianato: 20 mila e 366 aziende di cui il 48% con

strutture improntate sulla famiglia. Ma con un crescendo di interrogativi legati al sempre minor numero di figli che unitamente all'invecchiamento della popolazione pongono già ora interrogativi di come potrà cambiare l'impresa fra una ventina d'anni. Senza scordare i cambiamenti che si succedono e che impongono nuove alleanze fra aspetti diversi, quali quello economico con quello spirituale. Esempi reali di famiglie in crisi per le difficoltà dell'impresa sono stati evidenziati da Costanza Lerda che ha ricordato anche come la serenità degli affetti contribuisca a migliorare i rapporti a livello societario e l'anello "forte" sia sempre rappresentato dalla presenza femminile, che più dell'uomo "si fa carico di ricostruire, cercando le possibili soluzioni". Provocatorie le domande del prof. Caramelli: «Come hanno influito sulla crisi odierna della famiglia i cambiamenti subiti nel tempo nelle imprese? Quanto la crisi influirà anche nel Cuneese? La sua evoluzione porterà alla nascita di una nuova famiglia o la affosserà con una spallata?». Il Vescovo Mons. Pacomio ha rimarcato come il tema proposto fosse quello della lettera pastorale della diocesi Monregalese dal titolo "La felicità possibile", ovvero come il recupero della felicità sia un obiettivo da perseguire come esigenza etica. Egli ha ricordato come la sfida odierna sia quella di coniugare economia-vivibilità-relazioni con chi amiamo e con chi ci confrontiamo a livello intellettuale e infine che l'impresa-famiglia dovrebbe sempre avere come riferimento le 14 opere della Misericordia e nel tracciare il proprio cammino, oltre ad avere obiettivi chiari, sappia anche accettare le sconfitte.

Raffaele Sasso



DISLESSIA E PROGETTUALITA'

Sabato 9 giugno presso il Teatro parrocchiale di Brandizzo si è tenuto un importante convegno dal tema "DISLESSIA E PROGETTUALITA'".

Con il patrocinio della Regione Piemonte, del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Associazione Dislessia Italiana (sezione di Torino) e sponsorizzate dal L.C. Torino Monviso, sette scuole di Torino, Brandizzo, Settimo e Chivasso hanno organizzato una tavola rotonda su un tema di grande attualità e di impegno sociale. I relatori, tra i quali mi è doveroso ricordare il dott. Muzio, la dott.ssa Cappa, la prof.ssa Ravaschietto e la prof.ssa Grosso, hanno coinvolto gli intervenuti presentando soprattutto modalità di intervento didat-

tico ed educativo su alunni dislessici e i loro genitori attraverso una presentazione di problematiche e situazioni legate alla quotidianità scolastica.

La presenza delle istituzioni nelle persone degli Assessori all'Istruzione della Regione e di Brandizzo e dell'Ispettore Luigi Favro ha contribuito ad offrire spunti di riflessione e segnalare l'importanza dell'incontro.

La partecipazione e il gradimento sono stati senza dubbio ottimi e la presenza di 300 persone circa ha confermato l'attualità dell'argomento e il bisogno di esperire consigli, metodologie e best practices atti a migliorare il percorso scolastico di alunni affetti da dislessia.

Giovanna Corbella

NOTIZIE FLASH

MJF a Sergio Pininfarina

Mercoledì 13 Giugno 2007 il (Past) Presidente del L.C. Rivoli Host Paolo del Massa, nel corso di una

cerimonia ufficiale alla presenza del Governatore Alberto Viara e di altre autorità, ha conferito al Senatore Sergio Pininfarina la prestigiosa onorificenza lionistica "Melvin Jones Fellowship".

Nic Nic

BONINO 1913
carding machines

Your installation
from fiber preparation
to cards

BONINO carding machines s.p.a.
Via Giuseppe I - 11014 SANNICOLA (CN)
11014 SANNICOLA (CN)
www.bonino1913.it
Tel. +390172963330
Fax. +390172963334
E-mail. info@bonino1913.it



E' NATO IL LIONS CLUB COLLEGNO CERTOSA REALE

In una serata organizzata con grande perizia dai soci del nuovo Lions Club guidati dall'esperto Presidente Fondatore Pietro Acquaro e magistralmente guidata dal Cerimoniere Distrettuale Alberto Regis Milano, il 10 luglio 2007 è nato il L.C. Collegno Certosa Reale. E' il 69° Club del Distretto 108 Ia1 ed è stato tenuto a battesimo dal Governatore Distrettuale che ha richiesto la "Charter" Carlo Alberto Prosono e dal Governatore Distrettuale in carica Alberto Viara. Il Club ha preso il nome da Collegno, città ospitante e dalla Certosa Reale sorta per iniziativa di Maria Cristina di Francia, duchessa di Savoia e prima Madama Reale che recatasi a Grenoble per incontrarsi col fratello, il Re di Francia Luigi XIII, si recò in pellegrinaggio alla "Grande Chartreuse", casa madre dell'ordine dei Certosini e fece voto solenne di erigere una Certosa presso Torino. I Certosini di un piccolo monastero di Avigliana furono chiamati nel 1641 per occupare la nuova Certosa, dedicata all'Annunziata, patrona di Casa Savoia. Nel corso della serata il Presidente del Lions Club Chivasso Host, sponsor del nuovo Club, si è dichiarato orgoglioso di dare il proprio imprimatur ad un



nuovo gruppo di amici che si uniscono per servire all'interno della più prestigiosa Associazione umanitaria del mondo ed ha assegnato al Lions Enrico Baitone il compito di "guida" del nuovo Club. All'inizio della serata i venti nuovi soci del Collegno Certosa Reale, presentati dal Presidente del Chivasso Host Bruno Pasteris, hanno firmato la Charter del Club ed hanno ricevuto il distintivo. Alla presenza del Sindaco della Città di Collegno Signora Silvana Accossato del PCC Giancarlo Vecchiati, del PDG Achille Iudica Cordiglia, del VDG Elisa De Maria, il Past Governatore Distrettuale ha



consegnato la Carter al nuovo Presidente del Club Pietro Acquaro il quale ha preso la parola per "esprimere l'impegno a intraprendere il Servizio in favore della comunità collaborando con altri Club Lions e non, attenendosi al motto WE SERVE". Agli oltre 100 intervenuti tra amici, soci del nuovo Club, lions del Chivasso Host, Officer ePresidenti dei Lions Club della Zona e di altri Distretti è stata omaggiata un xilografia numerata 1/100 raffigurante la Certosa Reale appositamente elaborata dal Pittore Gianfranco Schialvino.

Enrico Baitone



E' nato il "Riva S.Stefano Golfo delle Torri"

Battesimo del Lions Club Riva S. Stefano Golfo delle Torri, cinquantottesimo fiore del Distretto 108 Ia3, sbocciato nel primo giorno dell'estate 2007. «Sono felice di essere tra voi questa sera per aver raggiunto e concretizzato un altro sogno in questo anno che mi ha impegnato a fondo per seguire e incentivare nei Club il nostro motto We Serve» esordisce il DG Andrea Fedele Palmero, mentre la brezza marina fa ondeggiare (un po' troppo) i guidoni osservati con ansia dal Cerimoniere Distrettuale Gustavo Ottolenghi. «Lions Club International nasce in un periodo di rivoluzioni, in cui inizia il pensiero filosofico politico del marxismo leninismo durante la prima guerra mondiale sotto la spinta illuminata di Melvin Jones», prosegue il Governatore, «sull'impegno di un gruppo di uomini, rappresentanti il meglio della società civile, rivolto alle persone nel bisogno fisico, morale o sociale. Dai primi 25 Club e circa 800 soci si sviluppa rapidamente per raggiungere oggi quasi 50.000 Club e 1.500.000 soci diffusi in 200 Paesi che quest'anno festeggiano proprio nel mese di giugno il 90° di fondazione». Il Governatore conclude il suo intervento ricordando che «Il vostro Club programmato geograficamente e da me intensamente desiderato, ultimo spazio saturabile della Provincia di Imperia, questa sera è realtà grazie ai Club Sponsor Imperia la Torre e Arma e Taggia e ai loro Presidenti e grazie all'impegno di tre Lions, il P.C. Giacomo Ammirati, Fabio Zanella dell'Imperia la Torre e l'e-

clettico Giammario Moretti, Presidente del Comitato Extention, che avremo il piacere di eleggere il prossimo anno Governatore. A tutti deve andare la mia e la vostra infinita riconoscenza. Il nuovo Club nasce quindi sotto i migliori auspici e sotto la guida di Sara D'Amico Muià che ringraziamo per aver accettato un così gravoso incarico». Emozionantissimi i nuovi, giovanissimi soci firmano la charter sotto lo sguardo attento del Governatore, dei Sindaci delle due cittadine di Riva Ligure e di Santo Stefano e di Giammario Moretti. «L'occasione è di quelle importanti» ha affermato Nicola Novaro, primo Presidente del nuovo Lions Club, «perché sono riunite sotto lo stesso simbolo più di venti persone che fino a sei mesi fa non si conoscevano e che in così breve tempo hanno già creato rapporti e collaborazioni di una certa consistenza. Grazie pertanto a Uccio, Gimmi e Giacomo, oltre ai Lions Club Arma e Taggia e Imperia La Torre. Ora portiamo un nome importante e abbiamo l'onere di rappresentare adeguatamente una Associazione che vive sicuramente del prestigio che i singoli soci le conferiscono, ma soprattutto che da prestigio, senso di appartenenza e organizzazione». La cerimonia si conclude con la consegna del guidone e della campana da parte dei Presidenti dei Club sponsor Imperia La Torre Giannardo Vassallo e Arma Taggia Giovanni Badano al neo Presidente Nicola Novaro.

Lino Cazzadori





E' nato il Leo Club Riviera Nova

I due Lions Club possono oggi vantare anche il loro Leo! Martedì 12 giugno 2007 dal suggestivo panorama del "Monte", sulla collina che domina il territorio compreso tra Noli e Vado Ligure, si è riunita tutta la famiglia Lions con la sua storia. I Lions Club Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio e Vado Ligure Quiliano "Vada Sabatia" con i loro Presidenti Franco Pezzolo e Flavia Aonzo, le cariche distrettuali Lions e Leo, si sono incontrati per la cerimonia particolarmente importante della nascita del Leo Club. Le emozioni dei presenti erano visibili sui volti dei padrini ma soprattutto sui volti dei ragazzi attenti a quanto avveniva intorno a loro. Le parole solenni riecheggiavano in un ambiente formale dove i guidoni affiancati dei Distretti Leo e Lions testimoniavano attraverso i loro acronimi una presenza carica di si-

gnificato. Tutto si è svolto in una frizzante serata primaverile, durante la quale i Leo hanno firmato i documenti a uno a uno sotto lo sguardo attento e soddisfatto degli Officer. Il Leo Club Riviera Nova è nato!

Flavia Aonzo



TRONY

Gruppo Bernasconi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Lista nozze
- Trony Card



TRONY

www.trony.it

Dal 5 al 25 ottobre 2007

I SUPERPREZZI DI TRONY



599
~~749~~

- PHILIPS 32PFL6522D TVC LCD 32"**
- Formato 16:9 WideScreen
 - Risoluzione 1366x768
 - Contrasto 4000:1
 - Luminosità 500 cd/m²
 - Angolo visuale 170°/170°
 - Progressive Scan
 - Pixel Plus HD
 - 2 ingressi HDMI
 - 2 ingressi scart

*Se acquisti un televisore dotato di un sintonizzatore digitale terrestre integrato, entro il 31-10-2007 e nel rispetto delle regole del pagamento del canone RAI, lo Stato ti rimborsa una detrazione d'imposta lorda del 20% in base al valore dichiarato del televisore sulla spesa sostenuta dimostrata, fino ad un ammontare massimo di spesa di Euro 1.000,00. Per maggiori informazioni vedi legge Finanziaria 2007 - www.fisco.gov.it

199
~~269~~



- IGNIS LOTOSSO**
Lavatrice carica frontale
- Classe energetica A
 - Classe lavaggio A
 - Capacità di carico 7 kg
 - Centrifuga 800 giri/min.
 - Funzione antipioggia
 - Programmi speciali delicati, lana e seta
 - Dimensioni 61x61x85 cm

659
~~749~~



- ACER ASPIRE AS5520**
Notebook
- AMD Athlon 64 X2 Dual-Core • HD 160 GB • 2 GB RAM
 - Scheda Grafica NVIDIA GeForce 7000M da 256 MB • Display 15.4" TFT WGA
 - Masterizzatore DVD super multi double layer • Webcam integrata
 - Intel PRO/Wireless 3945ABG • Windows Vista Home Premium



79
~~129~~

- MOTOROLA V3**
Cellulare
- Quad-band GSM/GPRS/WAP
 - Display grafico a colori
 - Fotocamera integrata VGA
 - Soneria polifonica
 - SMS/MMS
 - Memoria interna 5 MB

**COMPRI OGGI e INIZI a PAGARE nel 2008
FINISCI nel 2009 in 12 RATE a TASSO 0%
TAN 0% TAEG variabile****

**La promozione finanziaria è valida dal 5 al 25 ottobre 2007 nei punti vendita che partecipano all'iniziativa promossa da Findomestic, si applica a tutti i prodotti presenti nei Punti Vendita (esclusi servizi e carte servizi). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Prima rata nel 2008. TAN 0%, TAEG max 7,68%. Importo minimo finanziato € 100,00. Spese di istruttoria e gestione pratica 5%. Salvo approvazione Findomestic. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento agli avvisi e fogli informativi disponibili presso i punti vendita.

- ALESSANDRIA - Via Piave, 60 Tel. 0131 262363
- BIELLA - Via Candelo, 31 Tel. 015 8409230
- BUROLO DI IVREA (TO) - S.S. per Viverone Tel. 0125 577248
- MASSERANO (BI) - Centro Acquisti di Masserano, fraz. S. Giacomo Tel. 015 99424
- OMEGNA (VB) - C.C. Omegnacentro, P. zza Nobili di Toma, 13 Tel. 0323 62888
- TORTONA (AL) - Piazza Roma, 2 Tel. 0131 814814

Prezzi validi nei punti vendita che partecipano all'iniziativa. Per il finanziamento accedere al sito www.findomestic.it. Le foto dei prodotti sono a scopo puramente illustrativo. Sono ammessi 14 rimborsi.



Extension: lo spazio c'è!

“LA PAROLA AI NOSTRI LEO”

Quasi tutti gli anni, quando i nostri neo eletti Governatori tornano dalla Convention, alla prima riunione ci parlano di Extension, numero di soci, nuovi Club, soci di qualità, ma soprattutto...spazi dove mettere i nuovi Club.

Ebbene, io sono certa che esiste ancora spazio e ve ne do una dimostrazione lampante dicendo che il Multidistretto LEO 108 Italy ha vinto il premio Extension di Multidistretto per avere creato circa 20 nuovi Club durante l'anno sociale 2006/2007. Il più alto incremento di Club Leo tra i vari Multidistretti al mondo. Penserete che non sia stato un grosso sforzo visto che ci sono 17 Distretti in Italia e quindi è poi soltanto un Club (e un pezzettino) nuovo per ogni Distretto...Ma se pensate che il Distretto 108 Ia3 lo scorso anno ha consegnato 4 Charter, ne ha riconsegnata una a un Club dormiente ed è in procinto di consegnarne altre due nei prossimi mesi... forse penserete anche voi che le cose sono state un po' straordinarie. In tre anni abbiamo costituito 6 Club e ne abbiamo altri due in preparazione. Siamo passati da 18 a 24 e da circa 200 soci a circa 300.

Decisamente un bel risultato. Ma possiamo fare ancora di più. Così come per i Club Lions anche i Club Leo sono più concentrati e attivi sulla regione ligure.

Il Piemonte ha ancora molti spazi liberi e moltissimi Club Lions non hanno ancora pensato a una eventuale sponsorizzazione.

Sprono tutti quanti a chiedere informazioni e a pensare all'eventualità di questa nuova sfida. Sarebbe bello dare un po' di "corpo" e nuova linfa ai soci piemontesi che, ahimé, qualche volta si sentono un po' "subissati" dagli amici liguri.

Tutti i Leo, il Chairperson e il suo Past saranno ben lieti di rispondere a tutte le vostre domande e curiosità sulla costituzione di un nuovo Leo Club...anzi vogliamo fare di più...offriamo il nostro servizio e vorrei aggiungere "esperienza" ai due Distretti gemelli se ne avessero bisogno. Ricordiamoci che l'Extension tramite la sponsorizzazione di un Leo Club è un investimento per il futuro dei Club Lions!

Elisabetta Venezia



Antigorio

Società in nome collettivo

Graniti Serizzi Beole



Sede e stabilimento: S.S. del Sempione, Località Bisate - Crevoladossola (Vb)
 Uffici amministrativi: Via Trabucchi, 29 - Domodossola - tel. 0324.242012 - fax 0324.47311
www.antigorio.it e-mail: antigorio@pianetaoossola.com/info@antigorio.it

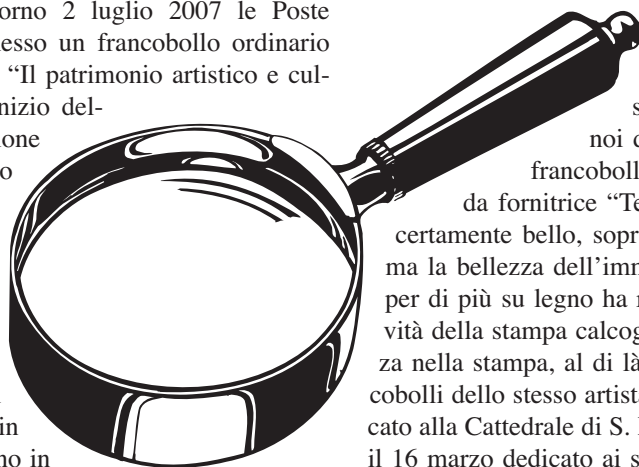
Anche la filatelia deve stupire il suo mondo

Puntualmente il giorno 2 luglio 2007 le Poste Italiane hanno emesso un francobollo ordinario appartenente alla serie "Il patrimonio artistico e culturale italiano" (dall'inizio dell'anno è la 7° emissione

della serie), dedicato alla Basilica di San Vincenzo in Galliano-Cantù (CO).

Il valore di € 2,80 (tariffa 1° porto fino a 20 gr. di una lettera in raccomandazione) nel formato di mm. 48x40 in monocromia marroncino in fogli da 15 esemplari. Bozzettista

non poteva che essere l'ottimo Antonio Ciaburro dell'Istituto Poligrafico dello Stato. Questo francobollo autoadesivo è stampato come sempre dall'I.P.Z.S Spa in offset...attenzione però *su un foglio di legno impiallacciato di betulla dello spessore di mm.0,30*, supportato con carta bianca monosiliconata da 135 gr/mq. Con adesivo tipo acrilico con emulsione acquosa, distribuita in quantità di 22/gr. per mq. Secco. Tutte queste caratteri-



stiche sono riportate sul Bollettino ufficiale che accompagna ogni emissione. Finalmente (sic) anche noi dopo la Svizzera abbiamo il francobollo di legno grazie alla azienda fornitrice "Tecnolegno". Il francobollo è certamente bello, soprattutto grazie al bozzettista, ma la bellezza dell'immagine realizzata in offset e per di più su legno ha ridotto di molto la suggestività della stampa calcografica su carta. La differenza nella stampa, al di là del legno, si nota sui francobolli dello stesso artista, emessi il 4 gennaio, dedicato alla Cattedrale di S. Evasio a Casale Monferrato, il 16 marzo dedicato ai siti Unisco che raffigura una veduta dal Ponte di Rialto sul Canal Grande a Venezia e il 9 giugno che raffigura il Dolmen la "Chianca" di Bisceglie. Questo francobollo avrà sicuramente una circolazione postale assai limitata per la delicatezza che occorre usare all'atto della obliterazione in quanto il timbro (guller) che viene normalmente utilizzato agli sportelli postali, se battuto per una sua nitida impressione facil-

mente taglia il francobollo e poi non avendo una propria dentellatura ma soltanto una tracciatura sia orizzontale che verticale del supporto al silicone, non sempre risulta ben separato l'uno dall'altro. La fantasia è sicuramente infinita anche in filatelia.

Luigi
Mobiolia





PENSIERI

Rieccolo !

Ho molto peccato, ma ora ho deciso di passare attraverso lo stretto varco delle forche caudine di Canossa. Intendiamoci: nessun paragone con l'imperatore che a Canossa ci andò davvero, ma fatemi fare un tardivo mea culpa con l'opzione della buona fede. L'oggetto: ho sempre letto molto poco la stampa lionistica o meglio, l'ho letta sistematicamente solo quando l'amico Lingua mi ospitava sulla Rivista da Lui diretta offrendomi un angoletto tutto mio che appagava la mia vanità. Mi beavo nel leggermi e concedevo saltuariamente un po' d'attenzione anche agli altri quando ero in vena di generosità. La miglior difesa è l'attacco. Oggi mi è stata offerta l'occasione di

scrivere qualcosa per la Rivista Lions e questo mi ha non solo enormemente lusingato, ma mi ha spinto a leggere un po' seriamente ciò che scrivono i Lions. E sono caduto dal pero. Ho letto articoli edificanti, pieni di buonismo, di generosi intenti, di cuori gettati oltre l'ostacolo. E questo in un momento storico di grande crisi delle istituzioni e quindi anche della nostra. "Dio è morto ed io non sto troppo bene" diceva Woody Allen. Certamente mi sto sbagliando, sono disorientato nello spazio e nel tempo. Vi prego datemi, o Voi che sapete, una cura ricostituente per i miei stanchi neuroni che mi fanno vedere solo la proiezione della mia pochezza.

PENSIERI

Piero Maggini

Contro pensieri

A pagina 79 del numero 131 di Giugno 2007 della nostra Rivista Interdistrettuale "Lions", Massimo Ridolfi, con la sua solita, nota forbita e elegante prosa affronta il tema del "Melvin Jones Fellowship". Tema importante, a mio parere, perché, e vado subito al sodo, il riconoscimento "Amico di Melvin Jones" è la colonna portante della LCIF, la Fondazione Internazionale della nostra Associazione e genera il 70% delle donazioni totali. E se, in tempi ormai antichi, qualcuno ritenuto importante insegnò a Ridolfi e magari, purtroppo, a qualcun altro che il MJF è un'alta onorificenza lionistica, diceva qualcosa, quanto meno, di impreciso. Perché è dal 1973, come giustamente rileva Ridolfi dalla lettura dell'Annuario, anno in cui la LCIF istituì il MJF, che l'Amico di Melvin Jones è un "riconoscimento" della

stessa LCIF all'impegno umanitario e viene assegnato a chi (Lions o non Lions) in nome del quale viene fatta una donazione di USD 1000 a favore della LCIF. Sin qui i fatti: non mi addentro sulle considerazioni che Ridolfi legittimamente dal suo punto di vista espone con il suo solito garbo. E, d'altro canto, ognuno è libero di pensarla come meglio crede: come la "L" di "Libertà" -prima lettera di Lions- ci insegna. Non vorrei, però, essere considerato un "secchione" se ricordo, in primo luogo a me stesso, che il sesto punto (degli otto) del Codice dell'Etica Lionistica, che troppo spesso ascoltiamo senza capire, recita testualmente: "Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la Comunità nella quale ciascuno vive, con lealtà di parole, azioni ed atti e dando loro *tempo, lavoro e denaro*".

AGENDA

Roberto Peretti

Costantino Nigra: un protagonista del Risorgimento da rivalutare storicamente

Ivrea, Torino, Moncalieri, Venezia (e di nuovo Torino il 4/5 ottobre all'Accademia delle Scienze) sono le prime tappe del viaggio che Roberto Favero sta facendo per presentare il suo libro "Io, Costantino Nigra" edito in occasione del centenario della morte di questo grande protagonista del Risorgimento italiano (11/6/1828-1/7/1907).

L'ultima tappa a Venezia ha visto esponenti illustri di

16 Club e 7 Distretti, rappresentanti istituzionali, amici e studiosi assistere all'Hotel Resort, già dimora del Conte Nigra, a una lettura scenica a quattro voci nel corso della presentazione del libro che ha suscitato momenti di profonda aggregazione, scaturiti dalla scoperta di questo grande italiano e di ciò che ha rappresentato nella storia del nostro Paese. La vita e i comportamenti di questo "eroe" appaiono per molti aspetti improntati ai dettami che sono propri del lionismo e proprio per questo il personaggio appare oggi, grazie al suo mentore, moderno e vicino ai nostri ideali (Rivista "LIONS" n° 128, pag.29).

Nic Nic



LUISA ANDRIANO

INVERNO

*Un freddo secco, pungente e impietoso,
avvolge la città
beffandosi dei pochi passanti infreddoliti
che osano sfidarlo, anche se curvi
in un abbraccio protettivo e involontario.
Gli alberi, stretti nella morsa del gelo,
sembrano perdere la loro austerità e
le foglie, ormai cadute,*

*paiono sorridere all'idea che il loro magico,
morbido tappeto,
sia diventato uno scivoloso specchio colorato.
Alcuni fiori, dai loro vasi sui balconi,
ultimi della stagione,
si sono irrigiditi sull'attenti
e al primo raggio di sole che verrà
piegheranno il loro capo, con mestizia,
abbandonandosi lentamente
per un addio alla vita.*

ANNA GATTO PRIANO

UNA POESIA PER RICORDARE UN AMICO

Dalla raccolta di Anna Gatto Priano, vedova del Lions Pier Luigi Priano socio del L.C. Borghetto Valli Borbera e Spinti prematuramente scomparso nel 2006, intitolata "Colori e Parole" pubblichiamo una poesia a Lui dedicata come ricordo di un Lions esemplare e di un caro Amico.

*"Al mio Giardiniere
e a colui che lo ha mandato,
poiché con tanta dedizione
ha curato il mio giardino
e quella pianta
che sembrava stesse per..."*

*Non avere rimpianti,
non avere fretta;
il passato è la tua crescita,*

*il futuro è adesso.
Ogni cosa ha il suo tempo
e ogni tempo ha le sue cose.
Non giudicare mai,
non considerare chi ti giudica:
chi lo fa è un misero
che non riesce a comprendere
oltre la materia
e la materia è solo l'involucro
di quello che sei.
Comportati
secondo il tuo credo,
agisci
secondo il tuo potenziale.
Non avere paura!
Ricorda:
"tutti i tempi vengono,
basta aspettarli".*

AGOSTINO PUGLIESE

IL CIECO SOGNATORE

*Un cieco ricordava prati verdi
E fioriti rosai
Ma non pensava ormai
Che il mondo fosse pieno di deserti.*

*Barcollando rasente alle ringhiere
Sogna le sue perdute primavere.
Più non cerca sorrisi e occhi sinceri*

ma questi resteranno nei pensieri.

*Solo le voci hanno significato
Ed il suono diviene colorato.
La voce ha vibrazioni di carezze
E nella voce coglie le bellezze.*

*Il mondo dei vedenti non lo attrae
Poiché solo nei sogni si può amare.*



PH. Rinaldo Riboni

MORGANA

In bagno, incantesimi inconfondibili.



Paini
RUBINETTERIE

Design Arch. Mirko Bosio

www.paini.com



made
in
ITALY

PINNA CANCUN



la vera e originale
the real and the original
PINNA Salvias
Salvias Fin



CASTELNUOVO SCRIVIA - AL
salvias@salvias.com www.salvias.com